

Quinta giornata sull'applicazione delle buone pratiche in Ticino

Ciclo: Ticino e Diritti fondamentali

Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'era digitale



Sabato 9 novembre 2024, 8.30 - 13.00
Auditorium USI, Lugano

Programma

- 8.30 Accoglienza
- 9.00 Apertura della giornata con i saluti di **Federica De Rossa**, Giudice Federale
Gabriela Giuria Tasville, Sviluppo Progetti Fondazione Diritti Umani Lugano
- 9.30 **Dr.ssa Roberta Ruggiero**, Direttrice della Children's Rights Academy - Centre for Children's Rights Studies, Université de Genève
"Riforme fondamentali nelle politiche e pratiche a garanzia dei diritti dei bambini nel mondo digitale: un'analisi del Commento Generale n. 25 del Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia".
- 10.00 **Dr.ssa Myriam Caranzano-Maître**, Medico Pediatra, già Presidente ASPI e membro del Council of ISPCAN (www.ispcan.org)
"Educare nel rispetto dei diritti dei minorenni, ossia senza punizioni corporali né altre forme di violenza"
- 10.30 Pausa
- 10.45 **Ilaria Masinara**, Responsabile campagne Amnesty International Italia
"Violenza e odio online: contestualizzazione internazionale"
- 11.15 **Dr Marco Viola**, Università Roma Tre, Roma
"La diffusione non consensuale di immagini intime"
- 11.45 Tavola rotonda con possibilità di interventi dal pubblico
"Dalla violenza fisica alla violenza digitale"
Moderatrice: **Jenny Covelli**, giornalista Corriere del Ticino
Giuseppe Laffranchi, Responsabile dell'Ufficio Scuola e Digitale del Centro di Risorse Didattiche e Digitali - DECS
Mara Menghetti, collaboratrice Fondazione ASPI
Rosalba Morese, Ricercatrice e docente in psicologia e neuroscienze sociali, Università della Svizzera italiana, USI
Francesco Lombardo, Presidente Associazione Franca
- 12.45 Conclusione e prospettive: **Paolo Bernasconi Prof. Dr. h.c.**, Fondazione Diritti Umani Lugano



Con il sostegno di:



Quinta giornata sull'applicazione delle buone pratiche in Ticino

Ciclo: Ticino e Diritti fondamentali

Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'era digitale



Sabato 9 novembre 2024, 8.30 - 13.00
Auditorium USI, Lugano

Maggiori informazioni su www.fondazionedirittiumani.ch

Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'era digitale

Federica De Rossa,
Giudice Federale



Con il sostegno di:



Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

- **Art. 3 cpv. 1 Convenzione ONU sui diritti del fanciullo**

In tutte le decisioni relative ai fanciulli, di competenza sia delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi, l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione permanente.

- **Art. 11 Cost. fed.**

1. I fanciulli e gli adolescenti hanno diritto a particolare protezione della loro incolumità e del loro sviluppo

2. Nei limiti delle loro capacità, esercitano autonomamente i loro diritti.

- **Art. 13 cpv. 2 Cost./TI**

Ogni bambino ha il diritto di essere protetto, assistito e guidato. Egli ha pure diritto ad una formazione scolastica gratuita che risponda alle sue attitudini.

Quinta giornata sull'applicazione delle buone pratiche in Ticino

Ciclo: Ticino e Diritti fondamentali

Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'era digitale



Sabato 9 novembre 2024, 8.30 - 13.00
Auditorium USI, Lugano

Maggiori informazioni su www.fondazioneDirittiumani.ch

Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'era digitale

Gabriela Giuria Tasville,
Sviluppo Progetti Fondazione Diritti Umani Lugano
Coordinatrice osservatorio agor@



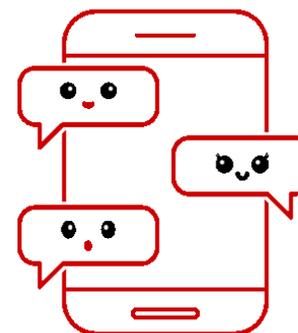
Con il sostegno di:





i dati (2022)

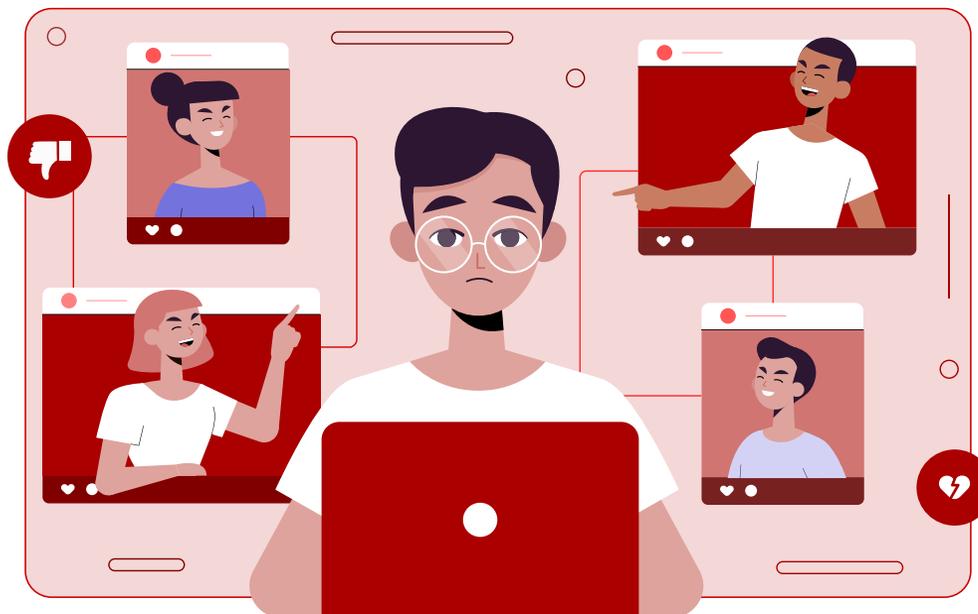
Alcuni dati sui giovani e i media in Svizzera riportano che nel 2022...



I giovani* trascorrono su internet mediamente 3:15 ore nei giorni infrasettimanali e 5 ore nel fine settimana

98%

giovani iscritti ad almeno un social network



36%

le loro foto o video sono stati messi online senza la loro approvazione

29%

dichiara che qualcuno volesse danneggiare la loro immagine

38%

sono state diffuse in chat private individuali o di gruppo informazioni false e offensive a loro danno

7%

sono state diffuse pubblicamente su Internet informazioni false e offensive a loro danno

47%

sono stati contattati da una persona sconosciuta con richieste indesiderate a sfondo sessuale

33%

un estraneo ha chiesto di inviargli delle foto loro a sfondo erotico



Le ragazze subiscono più spesso offese e molestie

I giovan* stanno diventando sempre più negligenti nella protezione dei dati
e le molestie sessuali sono in continuo aumento



65%

ha visto video
violenti al meno
una volta



11%

ha spedito video
violenti al meno
una volta

1 su 3

è vittima di bullismo

Secondo UNICEF, un giovane su tre in 30 paesi ha dichiarato di essere stato vittima di bullismo online, con uno su cinque che ha riferito di aver saltato la scuola a causa del cyberbullismo e della violenza.



Fonte: [Rapporto JAMES 2022](#)

Nello studio JAMES la popolazione di riferimento è costituita da giovani di età compresa tra i 12 e i 19 anni domiciliati in Svizzera.

Quinta giornata sull'applicazione delle buone pratiche in Ticino

Ciclo: Ticino e Diritti fondamentali

Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'era digitale



Sabato 9 novembre 2024, 8.30 - 13.00
Auditorium USI, Lugano

Maggiori informazioni su www.fondazioneidirittiumani.ch

“Riforme fondamentali nelle politiche e pratiche a garanzia dei diritti dei bambini nel mondo digitale: un'analisi del Commento Generale n. 25 del Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia”

Dr.ssa Roberta Ruggiero,

Directrice della Children's Rights Academy -
Centre for Children's Rights Studies, Université de Genève



Con il sostegno di:





UNIVERSITÉ
DE GENÈVE

Centre for Children's
Rights Studies

CHILDREN'S RIGHTS
ACADEMY

Riforme fondamentali nelle politiche e pratiche a garanzia
dei diritti dei bambini nel mondo digitale: un'analisi del
Commento Generale n. 25 del Comitato ONU sui Diritti
dell'Infanzia

Dott.ssa Roberta Ruggiero, PhD
Direttore Children's Rights Academy, Università di Ginevra

Convegno – Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'era digitale
Lugano, 9 novembre 2024

©Yves Leresche



Struttura

Il contesto

1. Perché un Commento Generale (CG) n. 25: I diritti dei bambini nell'ambiente digitale
2. Esiti del processo di redazione/adozione della CG n. 25
 - A – Conferma dell'elenco dei diritti dei bambini contenuti nella Convenzione ONU sui diritti del Fanciullo (Convenzione)
 - B – Convalida del quadro di attuazione della Convenzione
3. CG n. 25: Quadro di attuazione della Convenzione nel mondo digitale
4. Alcuni risultati della ricerca sulla privacy e sicurezza online dei bambini

Conclusione



Il contesto: Il potenziale della tecnologia digitale

"Il sogno alla base del Web è quello di uno spazio comune di informazione in cui comunichiamo condividendo informazioni... Il potere del Web risiede nella sua universalità. L'accesso per tutti, indipendentemente dalla... e la disabilità, è un aspetto essenziale."

(Tim Berners-Lee, inventore del WWW, 1997)

1 su 3 utenti internet a livello mondiale è un bambino

I bambini considerano l'accesso a internet come fondamentale nelle loro vite

Internet ha un impatto su un ampio spettro di diritti:

- Accesso –all'informazione, all'educazione, alla salute, alla cultura
- Libertà di espressione e di associazione
- Disuguaglianza e povertà –wifi, spazio dati, dispositivi
- Gioco, svago e creatività
- Protezione da violenze e abusi, sfruttamento economico, sessuale e commerciale
- Privacy e trasparenza nella raccolta dei dati, nella profilazione e nel targeting
- Partecipazione –agenti nello sviluppo e nella progettazione dell'ambiente digitale

Il contesto:
Il mondo
digitale e i
diritti

Il contesto: sfide per la vita dei bambini

- **Questioni di contenuto, condotta, contatto e commercializzazione**
- **Concetto di privacy** – differenze tra il mondo online e offline
- **Ambiente digitale progettato da adulti per adulti** – tensioni tra i diritti degli adulti e dei bambini
- **Equilibrio tra accesso e opportunità con protezione e sicurezza**
- **Evoluzione della capacità** – come viene determinata la competenza e come valutare l'età degli utenti per l'accesso ai contenuti – risposte tecnologiche e normative
- **Risultati scientifici contrastanti e insufficienti sull'impatto dell'esperienza online** sulla salute mentale e sul benessere

([Global Kids Online](#) – [EU Kids Online](#))

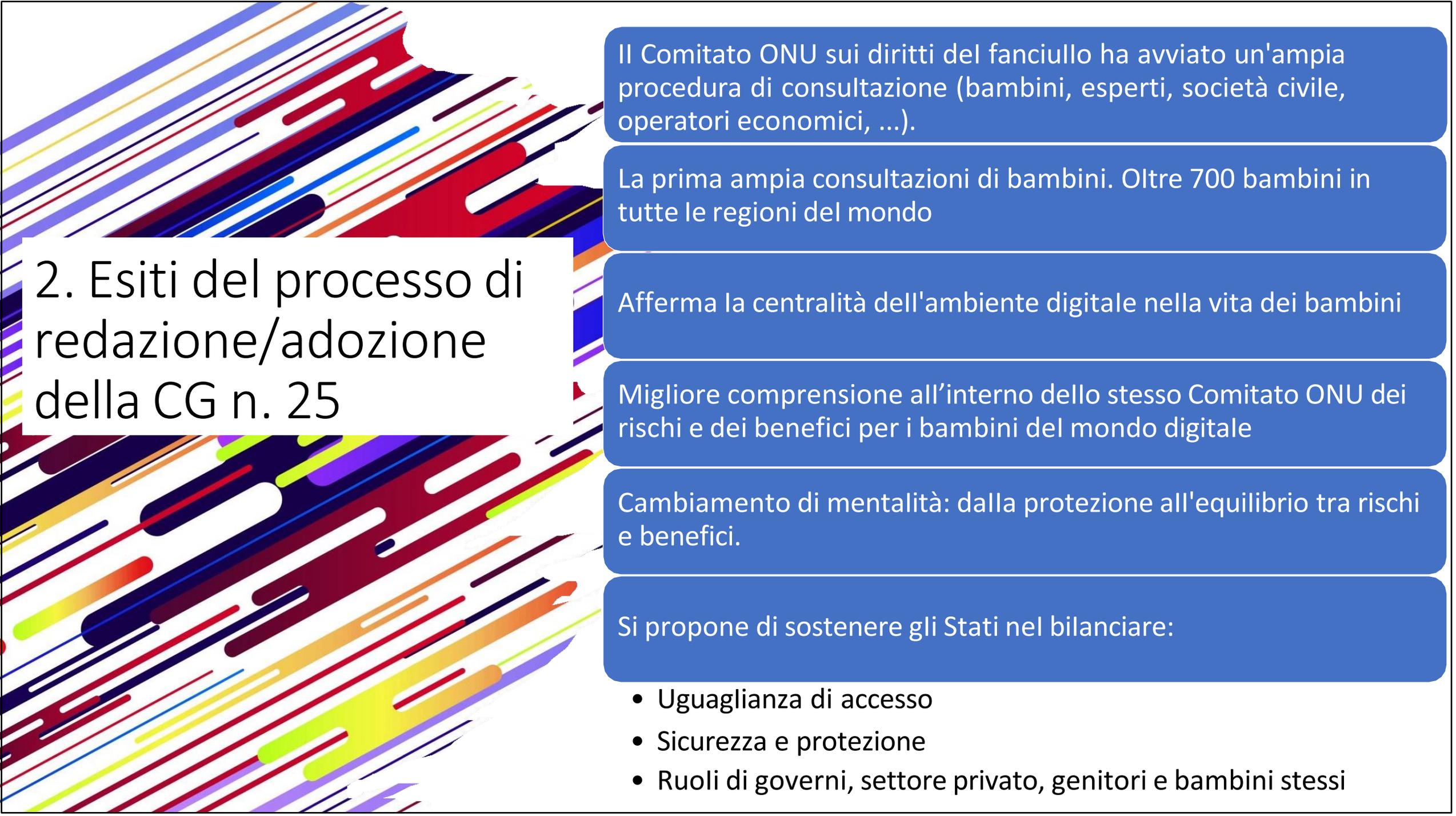
1. Perché un Commento Generale (CG) n. 25 – 2021 sui diritti dei bambini nel mondo digitale

Il CG come strumento:

- La stesura dei CG consente al Comitato ONU sui Diritti del Fanciullo di esplorare nuovi approcci per affrontare le questioni emergenti, al fine di garantire l'adempimento dei diritti umani dei bambini
- Il CG fornisce:
 - L'interpretazione autentica delle disposizioni della Convenzione e la loro applicazione a questioni specifiche.
 - Linee guida per gli Stati parte e altri attori per l'attuazione della Convenzione in contesti specifici o in relazione a problematiche specifiche

La NECESSITÀ del CG n. 25

- La Convenzione è stata adottata in un'epoca in cui la tecnologia digitale non era ancora così conosciuta o avanzata (la Convenzione è storicamente limitata).
- L'emergere di Internet, della tecnologia mobile e dei social media impone nuove sfide che devono essere interpretate (in termini di impatto sulla vita e sui diritti dei bambini).



2. Esiti del processo di redazione/adozione della CG n. 25

Il Comitato ONU sui diritti del fanciullo ha avviato un'ampia procedura di consultazione (bambini, esperti, società civile, operatori economici, ...).

La prima ampia consultazioni di bambini. Oltre 700 bambini in tutte le regioni del mondo

Afferma la centralità dell'ambiente digitale nella vita dei bambini

Migliore comprensione all'interno dello stesso Comitato ONU dei rischi e dei benefici per i bambini del mondo digitale

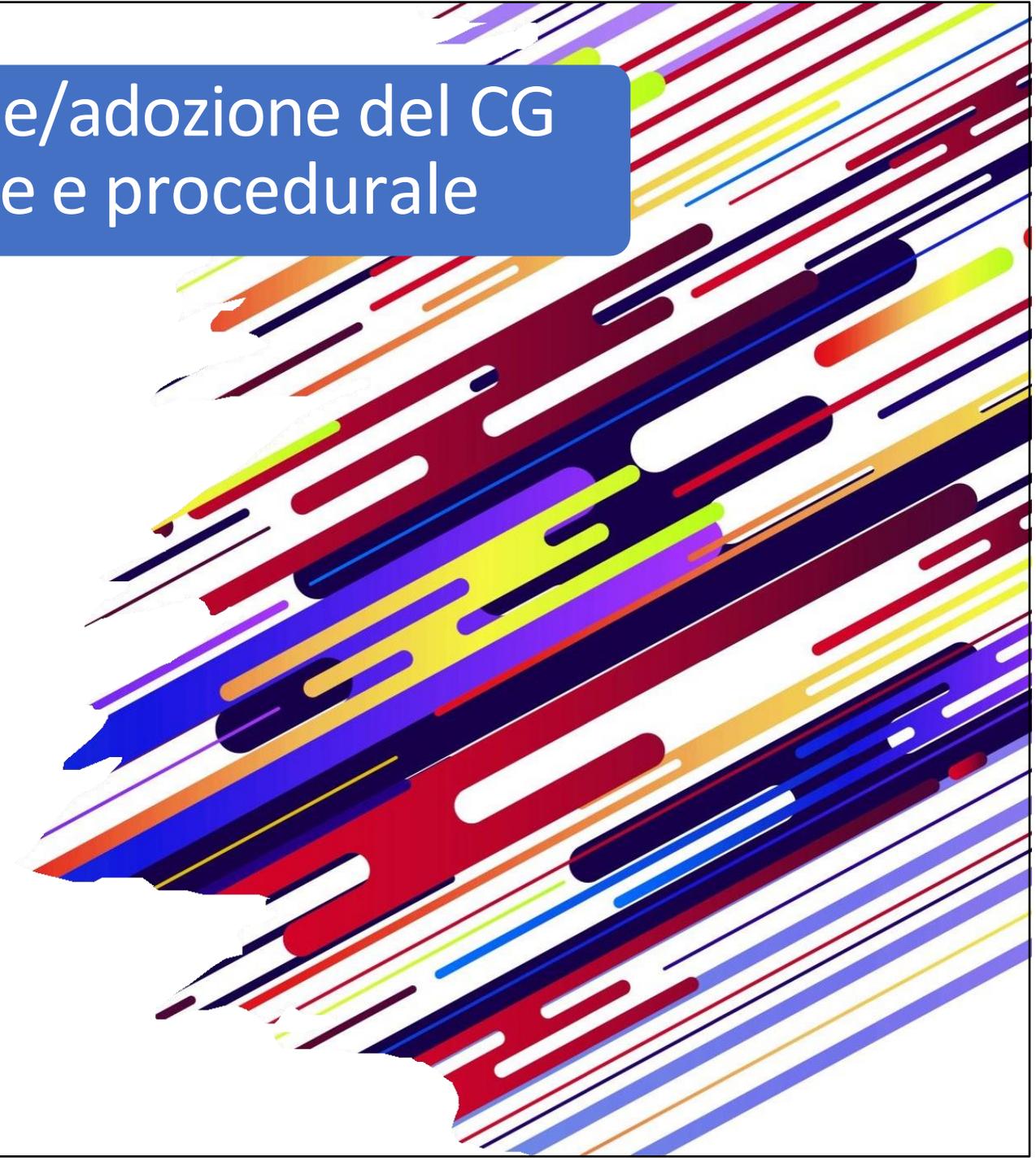
Cambiamento di mentalità: dalla protezione all'equilibrio tra rischi e benefici.

Si propone di sostenere gli Stati nel bilanciare:

- Uguaglianza di accesso
- Sicurezza e protezione
- Ruoli di governi, settore privato, genitori e bambini stessi

2. Esiti del processo di redazione/adozione del CG n. 25: da un punto di vista legale e procedurale

- A. Conferma dei diritti della Convenzione per diritti del fanciullo
- B. Convalida del quadro di attuazione della Convenzione

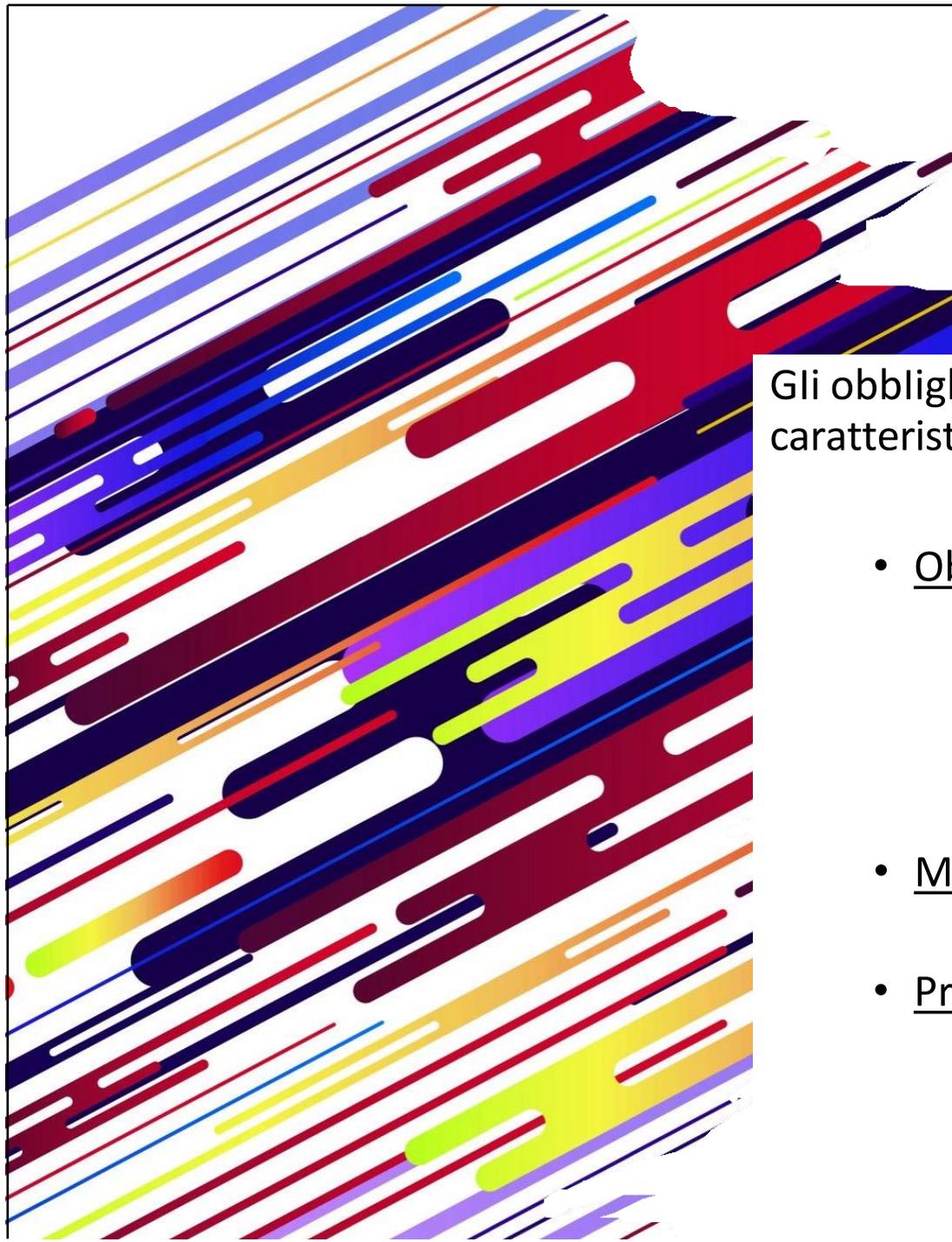


2. Esiti del processo di redazione/adozione della CG n. 25

A – Conferma dell'elenco dei diritti dei bambini contenuti nella Convenzione ONU sui diritti del Fanciullo (Convenzione)

Ad esempio, l'alfabetizzazione digitale, l'accesso al mondo digitale o l'accesso a Internet non sono di per sé nuovi diritti, ma piuttosto dettagli di diritti esistenti e possibili strumenti che consentono l'adempimento di altri diritti, quali:

- Diritto alla libertà di espressione e di informazione (articolo 13)
- Diritto alla libertà di associazione (articolo 15)
- Diritto alla privacy (articolo 16)
- Diritto all'informazione e alla protezione da contenuti nocivi (articolo 17)
- Diritto alla protezione dallo sfruttamento e dalla violenza (articoli 19, 32, 33, 34, 35, 36, 37(a) e 39)
- Diritto di praticare attività ludiche e ricreative (articolo 31)
- Diritto all'istruzione e all'alfabetizzazione (articoli 28 e 29)
- ...
- ...



2. Esiti del processo di redazione/adozione della CG n. 25

B – Convalida del quadro di attuazione della Convenzione

Gli obblighi degli Stati parte nei confronti della CRC si basano su tre caratteristiche principali:

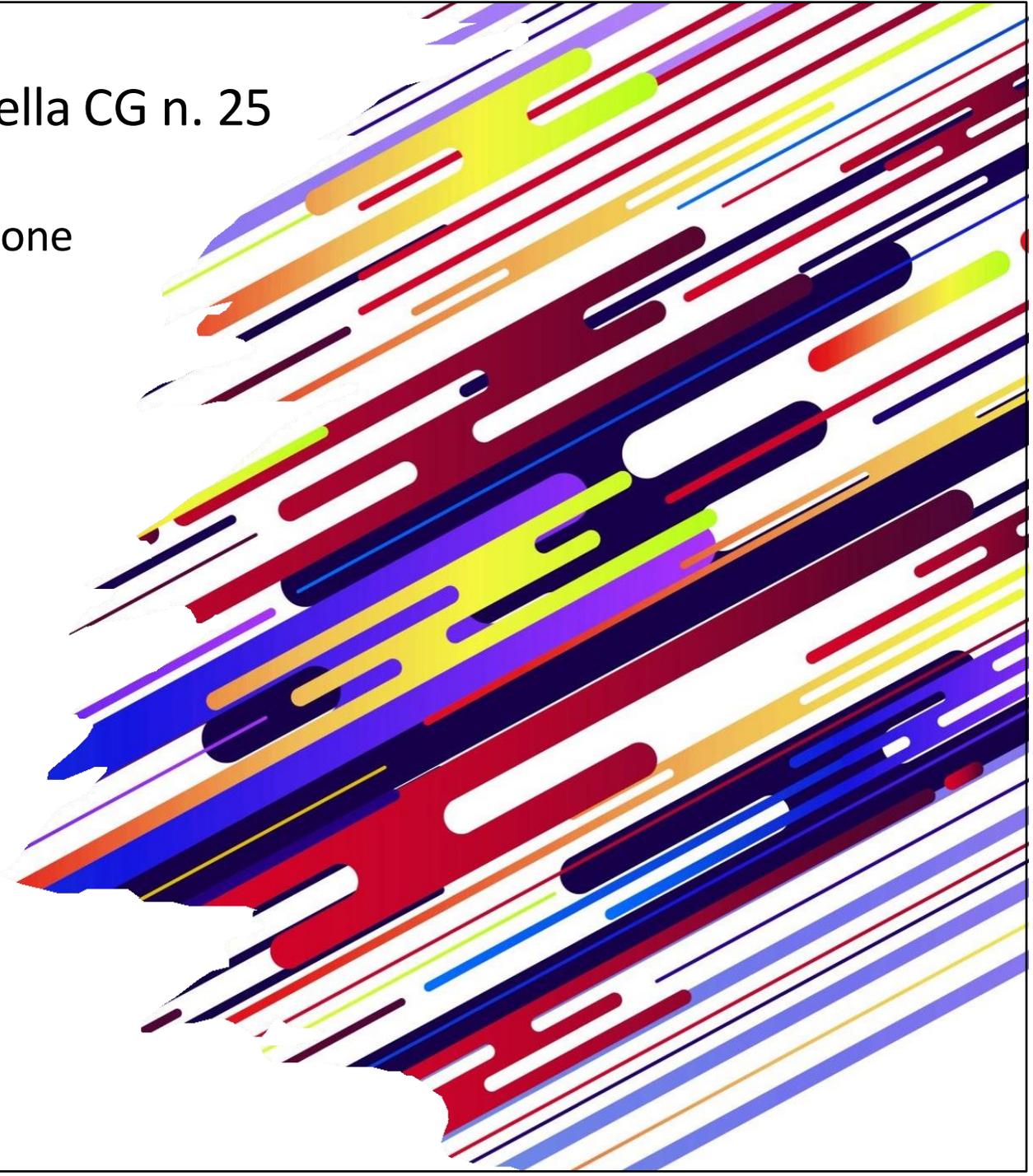
- Obblighi classici degli Stati parti
 - Rispettare
 - Proteggere
 - Adempiere
- Misure generali di attuazione (MGA)
- Principi generali della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo

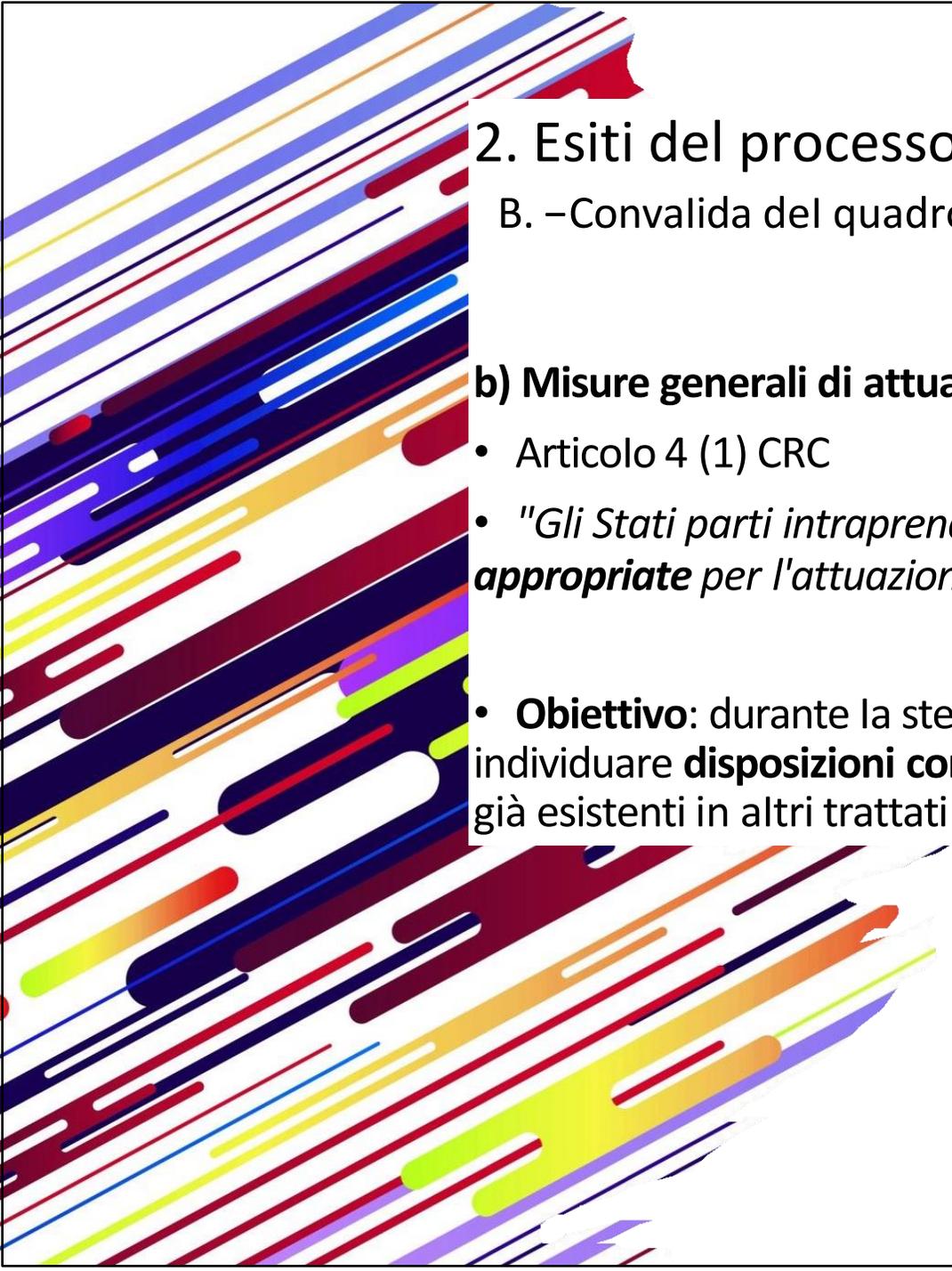
2. Esiti del processo di redazione/adozione della CG n. 25

B –Convalida del quadro di attuazione della Convenzione

a) **Obblighi classici degli Stati contraenti:**

- Obbligo di rispettare: Gli Stati devono astenersi dal limitare l'esercizio dei diritti sanciti dalla Convenzione.
- Obbligo di proteggere: Gli Stati devono proteggere gli individui dalle interferenze con i loro diritti da parte di altri individui, gruppi o entità private.
- Obbligo di realizzare: Gli Stati devono adottare misure positive per garantire l'effettivo esercizio dei diritti.





2. Esiti del processo di redazione/adozione della CG n. 25

B. –Convalida del quadro di attuazione della Convenzione

b) Misure generali di attuazione (MGA)

- Articolo 4 (1) CRC
- *"Gli Stati parti intraprendono tutte le **misure legislative, amministrative e di altro tipo appropriate** per l'attuazione dei diritti riconosciuti nella presente Convenzione".*
- **Obiettivo:** durante la stesura della Convenzione, si è deciso che la CRC avrebbe dovuto individuare **disposizioni concrete** in termini di obblighi degli Stati, a complemento di quelle già esistenti in altri trattati internazionali (in particolare, la CCPR e il CESCR).

Cosa sono le Misure Generali di Attuazione (MGA)?

Misure legislative

- Armonizzazione della legislazione nazionale
- Attribuzione alla Convenzione dello status di legislazione nazionale

Misure amministrative e di altro tipo

- Strategia nazionale globale o piano d'azione nazionale
- Coordinamento
- Privatizzazione
- Monitoraggio dell'implementazione
- Raccolta dati e sviluppo di indicatori
- Assegnazione del budget
- Formazione e sviluppo delle capacità
- Cooperazione con la società civile
- Cooperazione internazionale
- Istituzioni indipendenti per i diritti umani

Giustiziabilità dei diritti

- Devono essere disponibili rimedi efficaci per compensare le violazioni.
- Devono essere disponibili procedure efficaci e adatte ai bambini.

Ratifica di altri strumenti internazionali sui diritti umani

Revisione delle riserve

2. Esiti del processo di redazione/adozione della CG n. 25

B –Convalida del quadro di attuazione della Convenzione

c) I principi generali della Convenzione sui diritti del fanciullo

Articolo 2: principio di non discriminazione

“...la necessità che la raccolta dei dati sia disaggregata per consentire l'identificazione della discriminazione o della potenziale discriminazione...”.

Articolo 3 (1): principio dell'interesse superiore

"Ogni organo o istituzione legislativa, amministrativa e giudiziaria è tenuta ad applicare il principio dell'interesse superiore, considerando sistematicamente come i diritti e gli interessi dei bambini sono o saranno influenzati dalle loro decisioni e azioni".

Articolo 6: principio del pieno sviluppo e della sopravvivenza

Agli Stati è richiesto di adottare tutte le misure adeguate con l'obiettivo di raggiungere "lo sviluppo ottimale per tutti i bambini" (articolo 4 della CRC).

2. Esiti del processo di redazione/adozione della CG n. 25

2.B –Convalida del quadro di attuazione della Convenzione

c) I principi generali della Convenzione sui diritti del fanciullo

Articolo 12: principio della partecipazione dei bambini

–I bambini partecipano attivamente **all'attuazione** e al **monitoraggio** dei loro diritti.

–Gli Stati tenuti ad applicare questo principio in modo uguale a tutte le misure adottate per l'attuazione della Convenzione :

- a) Coinvolgere i bambini nei **processi decisionali** formali e non formali.
- b) Fornire loro **l'accesso a documenti e informazioni** adeguate.
- c) Dare il **giusto peso** alle loro opinioni

La consultazione dei bambini deve essere una parte costante del processo di decisione/discussione e l'enfasi sulle "**questioni che li riguardano**" è cruciale ed implica il coinvolgimento dei bambini che si confrontano con la questione in discussione.

2. Esiti del processo di redazione/adozione della CG n. 25

2.B – Convalida del quadro di attuazione della Convenzione



3. CG n. 25: Quadro di attuazione della Convenzione nel mondo digitale

Alcuni esempi di politiche

STRUTTURA

- **Un quadro giuridico chiaro e trasparente che dia priorità all'interesse superiore del bambino**
- **Politiche nazionali sui diritti dell'infanzia che riguardano specificamente l'ambiente digitale, corroborate da regolamenti attuativi, codici industriali, standard di progettazione e piani d'azione.**
- La legislazione deve rimanere pertinente, nel contesto dei progressi tecnologici e delle pratiche emergenti.
- **Regolamentazione dei modelli di business emergenti che si basano su algoritmi black-boxed e intelligenza artificiale (protezione della privacy)**
- Istituire rimedi e giustizia per i bambini e sulle violazioni dei diritti dei bambini, in particolare in relazione all'ambiente digitale.
- ...

PROCESSO

- Diffusione efficace delle informazioni sui diritti dei bambini in relazione all'ambiente digitale.
- **Sostegno ai genitori con informazioni e formazione per consentire loro di sostenere la partecipazione online dei figli e di colmare il divario culturale generazionale.**
- **Formazione dei professionisti che lavorano per e con i bambini e delle imprese, compresa l'industria tecnologica, su come l'ambiente digitale influisce sui diritti dei bambini in molteplici contesti.**
- Valutazione e aggiornamento regolari di regolamenti, codici e standard aziendali.
- **Coinvolgimento dei bambini nello sviluppo di leggi, politiche e regolamenti aziendali.**
- Diffondere le informazioni sull'accesso ai rimedi e alla giustizia per i bambini.
- Rafforzare il ruolo delle scuole per garantire che l'alfabetizzazione digitale e l'uso dei social media facciano parte del programma di studi.
- **Le piattaforme di social media coinvolgono i bambini nella loro progettazione**
- ---

I RISULTATI

- **Valutazioni costanti dell'impatto sui diritti dei minori per informare gli sviluppi tecnologici**
- **Coinvolgimento costante dei bambini nella valutazione dell'impatto di leggi, politiche e regolamenti aziendali.**
- **Uso regolare delle prove scientifiche per lo sviluppo delle politiche.**
- Aumento del numero di certificazioni delle piattaforme online sviluppate con il coinvolgimento dei bambini nella loro progettazione.
- ...

3. CG n. 25: Quadro di attuazione della Convenzione nel mondo digitale Alcuni esempi di politiche

STRUTTURA

- **Un quadro giuridico chiaro e trasparente** che dia priorità all'interesse superiore del bambino
- **Politiche nazionali** sui diritti dell'infanzia che riguardano **specificamente l'ambiente digitale, corroborate da regolamenti attuativi, codici industriali, standard di progettazione e piani d'azione.**
- La legislazione deve rimanere pertinente, nel contesto dei progressi tecnologici e delle pratiche emergenti.
- **Regolamentazione dei modelli di business emergenti che si basano su algoritmi black-boxed e intelligenza artificiale (protezione della privacy)**
- Istituire rimedi e giustizia per i bambini e sulle violazioni dei diritti dei bambini, in particolare in relazione all'ambiente digitale.
- ...

3. CG n. 25: Quadro di attuazione della Convenzione nel mondo digitale

Alcuni esempi di politiche

PROCESSO

- Diffusione efficace delle informazioni sui diritti dei bambini in relazione all'ambiente digitale.
- **Sostegno ai genitori con informazioni e formazione per consentire loro di sostenere la partecipazione online dei figli e di colmare il divario culturale generazionale.**
- **Formazione dei professionisti che lavorano per e con i bambini e delle imprese, compresa l'industria tecnologica, su come l'ambiente digitale influisce sui diritti dei bambini in molteplici contesti.**
- Valutazione e aggiornamento regolari di regolamenti, codici e standard aziendali.
- **Coinvolgimento dei bambini nello sviluppo di leggi, politiche e regolamenti aziendali.**
- Diffondere le informazioni sull'accesso ai rimedi e alla giustizia per i bambini.
- Rafforzare il ruolo delle scuole per garantire che l'alfabetizzazione digitale e l'uso dei social media facciano parte del programma di studi.
- **Coinvolgono dei bambini nella progettazione delle piattaforme online e dei social media**
- ---

3. CG n. 25: Quadro di attuazione della Convenzione nel mondo digitale Alcuni esempi di politiche

I RISULTATI

- **Valutazioni costanti dell'impatto sui diritti dei bambini degli sviluppi tecnologici**
- **Coinvolgimento costante dei bambini nella valutazione dell'impatto di leggi, politiche e regolamenti aziendali.**
- **Aumento del numero di certificazioni delle piattaforme online** sviluppate con il coinvolgimento dei bambini nella loro progettazione
- **Uso regolare delle prove scientifiche per lo sviluppo delle politiche** – ([Global Kids Online](#) – [EU Kids Online](#))
- ...

4. Alcuni risultati della ricerca sulla privacy e sicurezza online dei bambini



RESEARCH REPORT

Impact of regulation on children's digital lives

Steve Wood, PrivacyX Consulting

May 2024



Obiettivo:

La ricerca ha analizzato come la legislazione adottata del Regno Unito, in particolare:

- il Codice di Design Appropriato all'Età del Regno Unito (Age Appropriate Design Code [AADC])
- il Digital Services Act (DSA) e
- l'Online Safety Act (OSA)

abbia influenzato i cambiamenti nelle misure di privacy e sicurezza sui principali piattaforme come:

- Meta
- Google
- TikTok
- Snap.

Principali Risultati della Ricerca sulla Privacy e Sicurezza Online dei Bambini

1. Panoramica Generale:

- 128 cambiamenti registrati tra il 2017 e il 2024
- Picco di 42 cambiamenti nel 2021 (Age Appropriate Design Code [AADC])

2. Approfondimenti per Azienda:

- Meta: 61 cambiamenti.
- TikTok: 31 cambiamenti
- Snap: ha effettuato solo 11 cambiamenti
- Rischi principali affrontati dalle aziende: mitigare rischi legati ai contenuti e le questioni di privacy.

3. Tipi di Cambiamenti:

- ‘Impostazione Predefinita’: 63 cambiamenti per impostazioni più sicure (account dei social media privati per impostazione predefinita e limitare la pubblicità mirata ai bambini)
- Strumenti e Supporto: 37 strumenti d’informazione, solo 7 misure di supporto (sistemi di segnalazione facili da usare).

4. Impatto della Legislazione:

- Si tratta dell’unico stimolo che ha spinto cambiamenti significativi
- Restano: preoccupazione per l’eccessiva dipendenza dai controlli parentali (capacità d’evoluzione)



RESEARCH REPORT

Impact of regulation on children’s digital lives

Steve Wood, PrivacyX Consulting

May 2024



Conclusione

Conferma

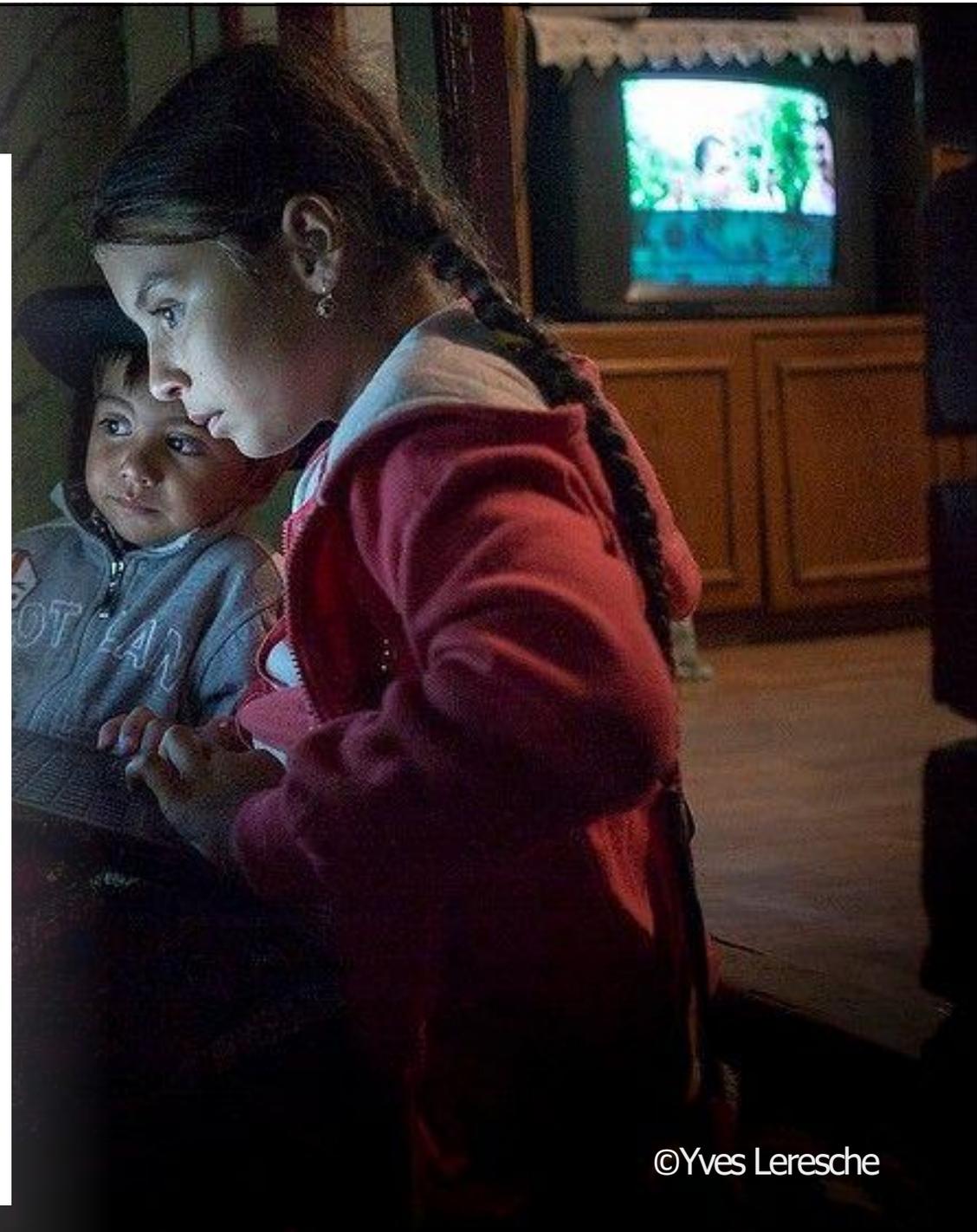
- I diritti già riconosciuti dalla Convenzione, senza identificare nuovi diritti (CG n. 5 –2003).
- La pertinenza della Convenzione come quadro di attuazione (CG n. 5 –2003).

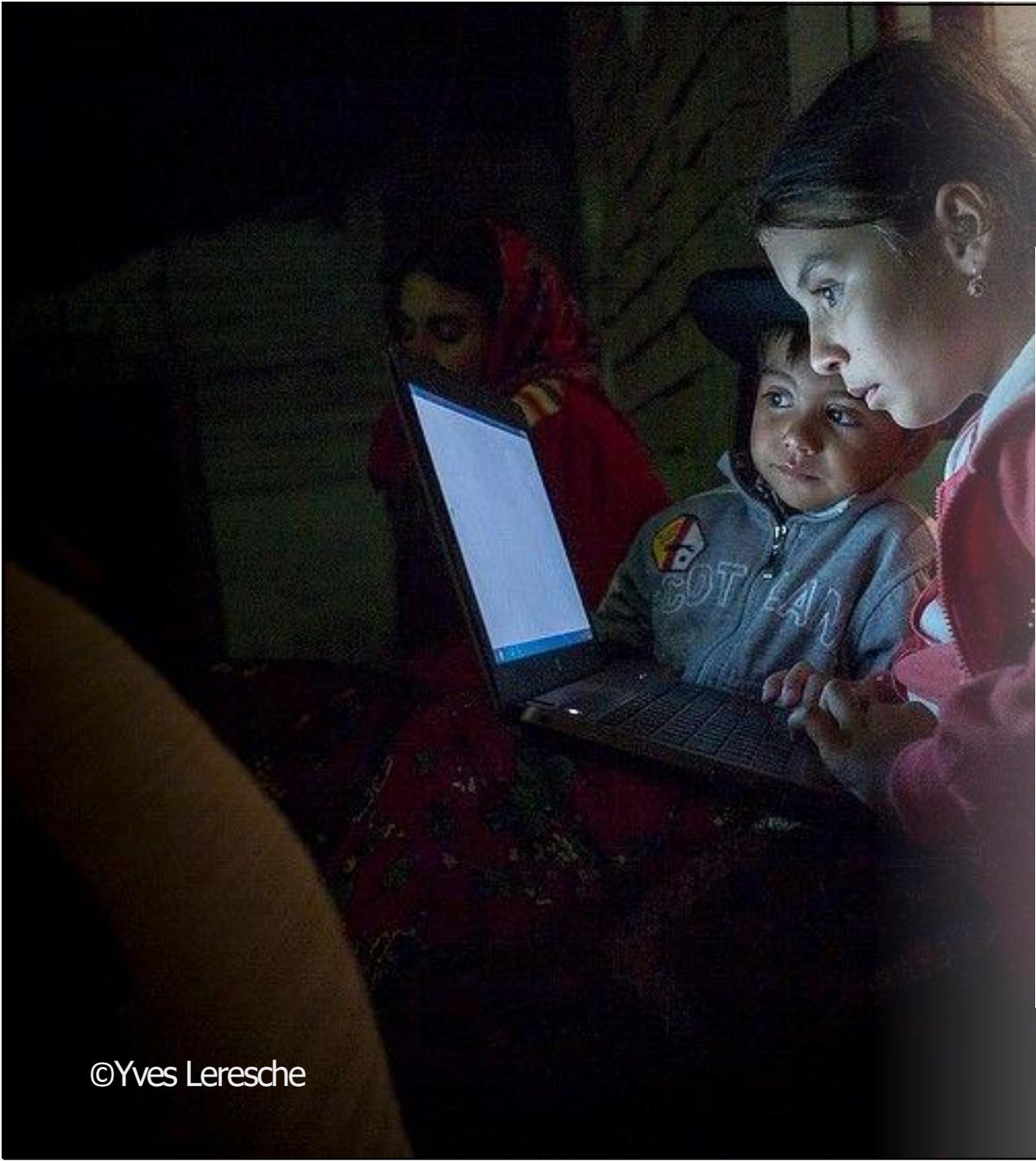
Considerazioni Future:

- Affermare la centralità dell'ambiente digitale nella vita dei bambini.
- Necessaria **ricerca continua per valutare benefici e impatti** e potenziali **effetti sui diritti dei bambini**, come la libertà di espressione.
- Spostare il dibattito transnazionale e nazionale dalla **protezione e restrizione** verso una politica di **empowerment**, che promuove **l'accesso e l'uso consapevole e sicuro** degli strumenti digitali (trans-generazionale).
- Adozione di **quadri normativi di attuazione** della Convenzione che garantisca:
 - Equità di accesso: Assicurare che i bambini ricevano l'attenzione necessaria per accedere e utilizzare l'ambiente digitale in modo equo.
 - Mediazione tra rischi e benefici: bilanciando sicurezza e protezione con le opportunità e i benefici del mondo digitale
 - Responsabilità collettiva: Coinvolgere governi, settore privato, genitori e gli stessi bambini in un impegno condiviso.

Riferimenti

- Detrick, S. (1999). A commentary on the United Nations Convention on the Rights of the Child. The Hague, the Netherlands: Martinus Nijhoff.
- Ferenc Lendvai, G. (2024) Sharenting as a regulatory paradox – a comprehensive overview of the conceptualization and regulation of sharenting, *International Journal of Law, Policy and the Family*, Volume 38, Issue 1, 2024.
- Livingstone, S. , Third, A. and Lansdown, G. (2020) Children's rights in the digital environment: a challenging terrain for the evidence-based policy. In: Green, L., Holloway, D., Stevenson, K., Leaver, T. and Haddon, L., (eds.) *Routledge Companion to Digital Media and Children*. Routledge, London, UK.
- Livingstone, S., Lievens, E. and Car, J. (2020). *Handbook for policy makers on the rights of the child in the digital environment*, Council of Europe
- Ruggiero, R. (2022). Article 4: The nature of States parties' obligations. In Vaghri, Z., Zermatten, J., Lansdown, G. and Ruggiero, R. (eds.) *Monitoring State Compliance with the UN Convention on the Rights of the Child –An Analysis of Attributes*, Springer.
- Tomuschat, C. (2008). *Human rights: between idealism and realism*, (2nd ed.), Oxford University Press.
- Verhellen, E. (2015). *The Convention on the Rights of the Child. Reflections from a historical, social policy and educational perspective*, *Routledge International Handbook of Children's Rights Studies* (pp. 43–59). Routledge.
- Zermatten, J. (2013). *The United Nations Convention on the Rights of the Child: a legally binding instrument. Obligations of the States parties*, Intervention, Belfast.

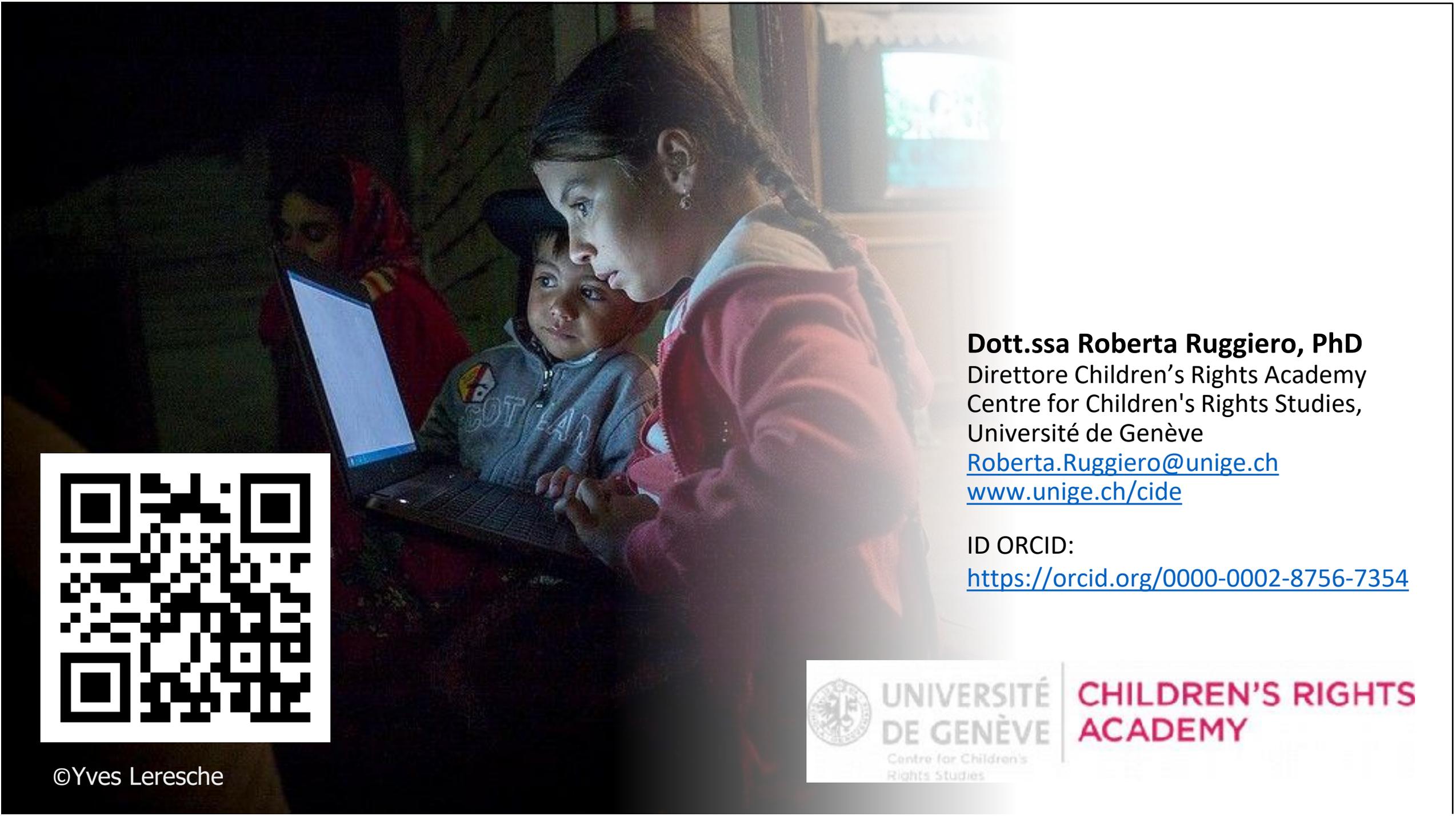




Riferimenti

Key organisations producing relevant research evidence include:

- [European Commission – Better Internet for Kids programme](#)
- [EU Kids Online project](#)
- [Global Kids Online project](#)
- [5Rights Foundation](#)
- [Council of Europe – The digital environment](#)
- [International Telecommunications Union \(Statistics Department; Child Online Protection\)](#)



©Yves Leresche

Dott.ssa Roberta Ruggiero, PhD

Direttore Children's Rights Academy
Centre for Children's Rights Studies,
Université de Genève

Roberta.Ruggiero@unige.ch

www.unige.ch/cide

ID ORCID:

<https://orcid.org/0000-0002-8756-7354>



UNIVERSITÉ
DE GENÈVE

Centre for Children's
Rights Studies

**CHILDREN'S RIGHTS
ACADEMY**

Quinta giornata sull'applicazione delle buone pratiche in Ticino

Ciclo: Ticino e Diritti fondamentali

Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'era digitale



Sabato 9 novembre 2024, 8.30 - 13.00
Auditorium USI, Lugano

Maggiori informazioni su www.fondazionedirittiumani.ch

“Educare nel rispetto dei diritti dei minorenni, ossia senza punizioni corporali né altre forme di violenza”

Dr.ssa Myriam Caranzano-Maître,

Medico Pediatra, già Presidente ASPI e membro del Council of ISPCAN (www.ispcan.org)



Con il sostegno di:



**Educare
nel rispetto dei diritti dei minorenni
ossia senza punizioni corporali
ne altre forme di violenza**

Dr.med. Myriam Caranzano-Maitre



www.aspi.ch
www.ispcan.org



Basic human needs - my son's version

[🌐 Vedi traduzione](#)





come educare i no...



La Meridiana Consigli su come educare i figli - edizioni la m...



Giunti Editore Come educare figli...



Amazon.it - En stock Come Educare i T...



Moreno Mattioli Come educare i figli - Moreno Mattioli



Dott. Salvatore Panza Come educare un figlio: 7 consigli per cr...



Romina Angeli Educare i figli al rispetto e alla g...



Gruppo Riflessi



interst are i figli è come tener...



catt.ch Genitori non siete ...



ANSA Come preparare i figli per il rientro a ...



Giunti Editore Come educare figli...



Amazon.it Educare i Propri Fi...



Libri News 15 ottimi libri su co...



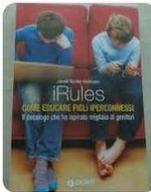
edizioni la meridiana Come educare i figli? Dolcezza o rigore? - e...



Kimpy Come educare i figli: i consigli degli espe



le gu...



eBay I RULES COME E...



Mamma di corsa IRULES: COME EDUC...



Bricks Come educare i figli (ed essere una cop...



Fruttolo Come educare i figli: Reg...



YouTube Come educare i figli? Ti do 3 consigli pe...



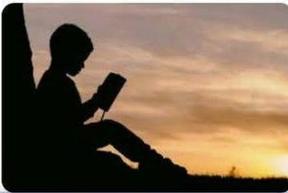
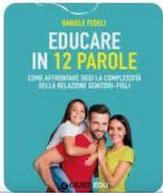
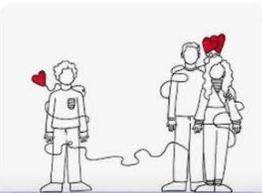
Gruppo Clinico Riflessioni e libri in...



Biblioteca di Babel... COME EDUCARE ...

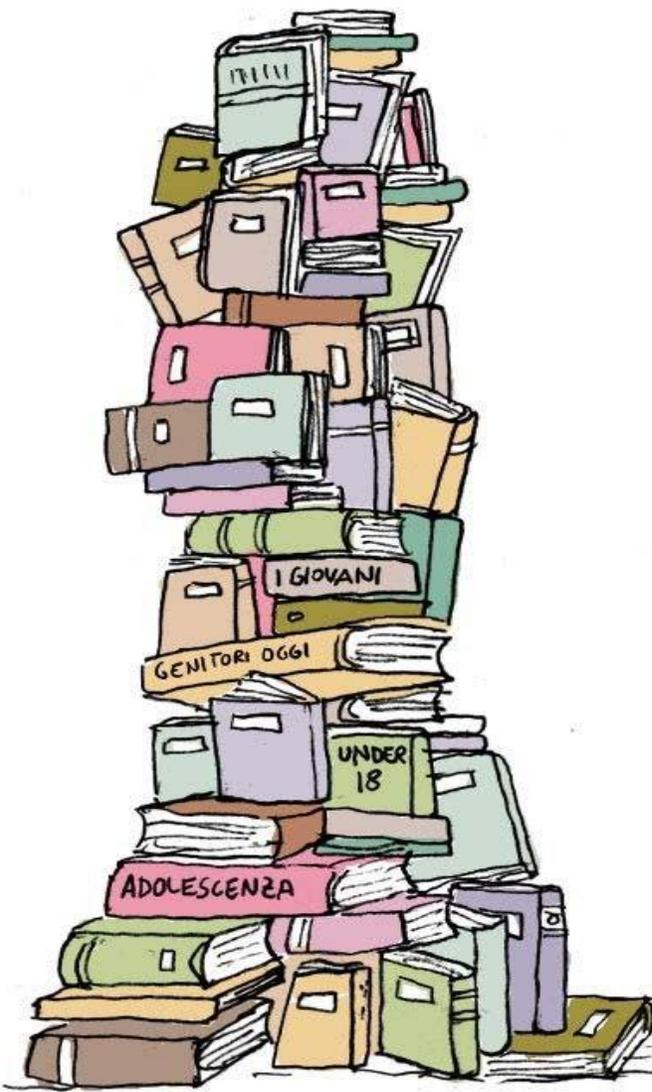
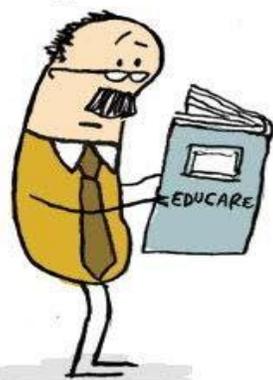


Fnac Come educare i fig...



imares?&=come educare i figli&imauri=https%3A%2F%2Fwww.edizionilameridiana.it%2Fwp-content%2Fuploads%2F2015%2F09%2Futili-consigli-su-come-educare-i-figli.ina&imarefurl=https%3A%2F%

...FORSE PER
QUANDO MIO FIGLIO SI
LAUREERÀ, SAPRÒ TUTTO
SU COME AVREI DOVUTO
TRATTARLO DA
ADOLESCENTE.



ASPI

Fondazione della Svizzera
per l' Aiuto, il Sostegno
e la Protezione dell' Infanzia

Educare

**nel rispetto dei diritti dei minorenni
ossia senza punizioni corporali
ne altre forme di violenza**

Educazione =
diritto umano
diritto del fanciullo
obiettivo di sviluppo sostenibile

...



Educare

nel rispetto dei diritti dei minorenni

ossia senza punizioni corporali

ne altre forme di violenza



Pagina iniziale	Procedure di consultazione	Foglio federale	Raccolta ufficiale	Raccolta sistematica	Trattati	Registro degli accordi settoriali UE	Link
---------------------------------	--	---------------------------------	------------------------------------	---	--------------------------	--	----------------------

[Pagina iniziale](#) > [Raccolta sistematica](#) > [0.1 Diritto internazionale pubblico generale](#) > [0.10 Diritti dell'uomo e libertà fondamentali](#) > [0.107 Convenzione del 20 novembre 1989 sui diritti del fanciullo](#)

Informazioni generali

Questo testo è in vigore

Decisione 20 novembre 1989

Entrata in vigore 26 marzo 1997

Fonte [RU 1998 2055](#)

Lingua/e della pubblicazione
[DE](#) [FR](#) [IT](#) [RM](#)

Cronologia [Cronologia](#)

Modifiche [Modifiche](#)

Citazioni [Citazioni](#)

0.107

Traduzione¹

Convenzione sui diritti del fanciullo

Conclusa a Nuova York il 20 novembre 1989

Approvata dall'Assemblea federale il 13 dicembre 1996²

Ratificata dalla Svizzera con strumento depositato il 24 febbraio 1997

Entrata in vigore per la Svizzera il 26 marzo 1997

(Stato 25 ottobre 2016)

¹ [RU 1998 2055](#); [FF 1994 V 1](#) Dal testo originale francese.

² [RU 1998 2053](#)

[Espandi tutto](#) | [Indice degli articoli](#) | [Ridurre tutto](#)

-  **Art. 28**

1. Gli Stati parti riconoscono il diritto del fanciullo all'educazione, ed in particolare, al fine di garantire l'esercizio di tale diritto gradualmente ed in base all'uguaglianza delle possibilità:

- a) rendono l'insegnamento primario obbligatorio e gratuito per tutti;
- b) incoraggiano l'organizzazione di varie forme di insegnamento secondario sia generale che professionale, che saranno aperte ed accessibili ad ogni fanciullo e adottano misure adeguate come la gratuità dell'insegnamento e l'offerta di una sovvenzione finanziaria in caso di necessità;
- c) garantiscono a tutti l'accesso all'insegnamento superiore con ogni mezzo appropriato, in funzione delle capacità di ognuno;
- d) fanno in modo che l'informazione e l'orientamento scolastico professionale siano aperte ed accessibili ad ogni fanciullo;
- e) adottano misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica e la diminuzione del tasso di abbandono della scuola.

2. Gli Stati parti adottano ogni adeguato provvedimento per vigilare affinché la disciplina scolastica sia applicata in maniera compatibile con la dignità del fanciullo in quanto essere umano ed in conformità con la presente Convenzione.

3. Gli Stati parti favoriscono ed incoraggiano la cooperazione internazionale nel settore dell'educazione, in vista soprattutto di contribuire ad eliminare l'ignoranza e l'analfabetismo nel mondo e facilitare l'accesso alle conoscenze scientifiche e tecniche ed ai metodi di insegnamento moderni. A tal fine, si tiene conto in particolare delle necessità dei Paesi in via di sviluppo.

https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1998/2055_2055_2055/it

-  **Art. 29**

1. Gli Stati parti convengono che l'educazione del fanciullo deve avere come finalità:
 - a) di favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità;
 - b) di inculcare al fanciullo il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e dei principi consacrati nello Statuto delle Nazioni Unite;
 - c) di inculcare al fanciullo il rispetto dei suoi genitori, della sua identità, della sua lingua e dei suoi valori culturali, nonché il rispetto dei valori nazionali del Paese nel quale vive, del Paese di cui può essere originario e delle civiltà diverse dalla sua;
 - d) di preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi, con le persone di origine autoctona;
 - e) di inculcare al fanciullo il rispetto dell'ambiente naturale.
2. Nessuna disposizione del presente articolo o dell'articolo 28 sarà interpretata in maniera da nuocere alla libertà delle persone fisiche o giuridiche di creare e di dirigere istituzioni didattiche a condizione che i principi enunciati al paragrafo 1 del presente articolo siano rispettati e che l'educazione impartita in tali istituzioni sia conforme alle norme minime prescritte dallo Stato.

https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1998/2055_2055_2055/it

Educare
nel rispetto dei diritti dei minorenni
ossia senza punizioni corporali
ne altre forme di violenza

ÇA T'APPRENDRA
A TAPER TA SOEUR!



E se arrivasse...
un marziano...



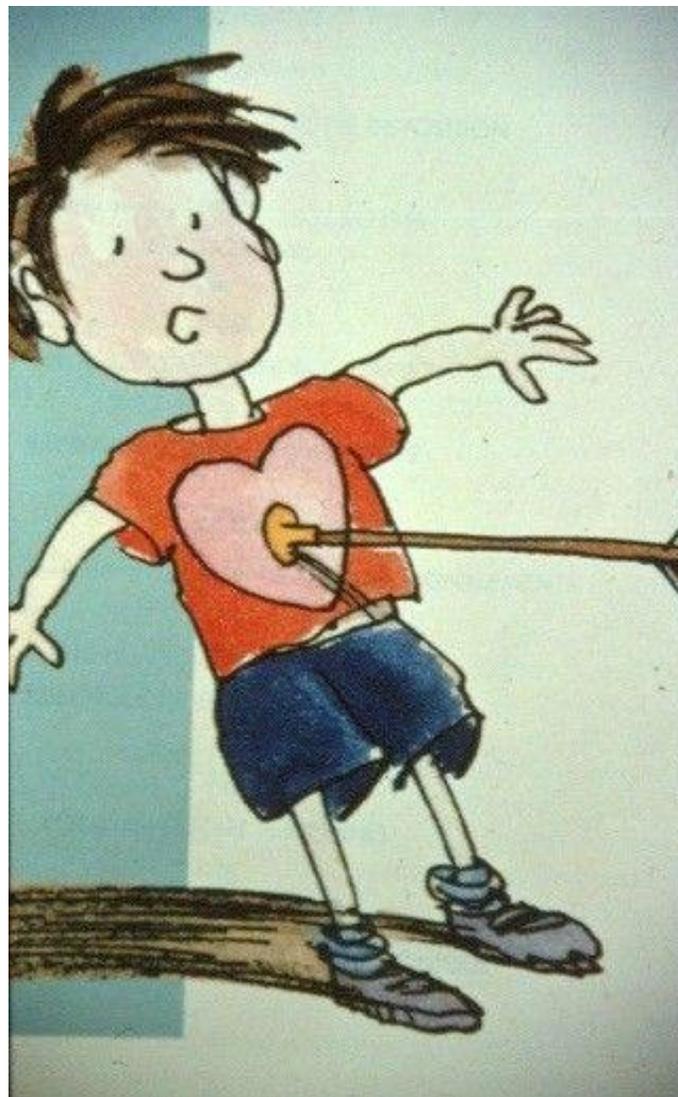
Cosa penserebbe del nostro modo di trattare i bambini ?

Educare
nel rispetto dei diritti dei minorenni
ossia senza punizioni corporali
ne altre forme di violenza

Non vali niente!
Tuo fratello maggiore era più
bravo di te...
Muovi il culo ciccione!
Che impedito...
Teste vuote!
Sei il solito dormiglione...
Ci fai sempre perdere!

Non verbale: il bambino escluso,
in «panchina» per il gioco





- Art. 19

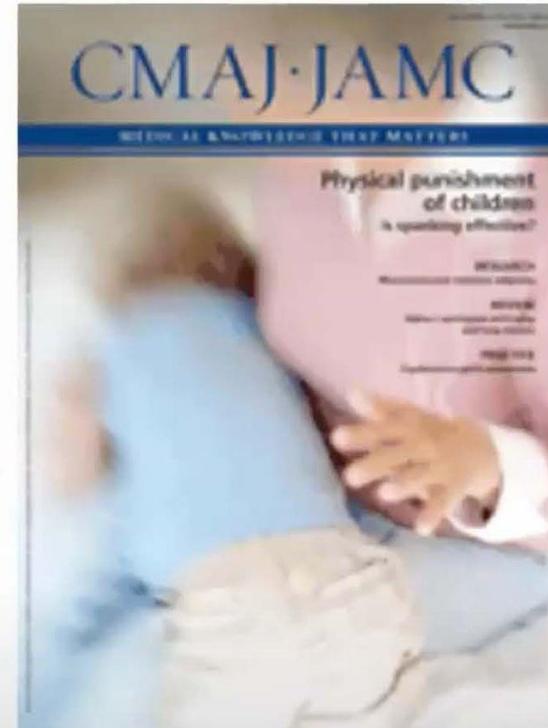
1. Gli Stati parti adottano ogni misura legislativa, amministrativa, sociale ed educativa per tutelare il fanciullo contro ogni forma di violenza, di oltraggio o di brutalità fisiche o mentali, di abbandono o di negligenza, di maltrattamenti o di sfruttamento, compresa la violenza sessuale, per tutto il tempo in cui è affidato all'uno o all'altro, o ad entrambi, i suoi genitori, al suo rappresentante legale (o rappresentanti legali), oppure ad ogni altra persona che ha il suo affidamento.
2. Le suddette misure di protezione comporteranno, a seconda del caso, procedure efficaci per la creazione di programmi sociali finalizzati a fornire l'appoggio necessario al fanciullo e a coloro ai quali egli è affidato, nonché per altre forme di prevenzione, ed ai fini dell'individuazione, del rapporto, del rinvio, dell'inchiesta, della trattazione e dei seguiti da dare ai casi di maltrattamento del fanciullo di cui sopra; esse dovranno altresì includere, se necessario, procedure di intervento giudiziario.

https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1998/2055_2055_2055/it



CMAJ 2012

Importantly, there are **no** studies indicating that hitting a child as a means of discipline is beneficial for the child.



Durrant and Ensom, 2012



UNIVERSITY
OF MANITOBA

Rady Faculty of
Health Sciences

Department of Community Health Sciences
MAX RADY COLLEGE OF MEDICINE

ASPI

Fondazione della Svizzera italiana
per l' Aiuto, il Sostegno
e la Protezione dell' Infanzia

Dear Parents, Did you know that –



- Spanking **shrinks brains.**

Harvard Medical School found that kids who are spanked just once a month had **14-19% smaller brains in the decision-making area.**¹ These were children who remembered being spanked at least 12 times a year and once with a belt, paddle or brush, but were not injured or spanked in anger.

- **1,574 studies found that spanking is harmful.**

- Even ‘everyday spanking’ is **consistently associated with:**

- **More aggression**
- **More fighting**
- **More mental health problems**
- **More negative relationships with parents**
- **Lower self-esteem**
- **Lower cognitive ability**
- **Weaker moral values**
- **More antisocial behavior**
- **Substance abuse**
- **Delinquent behavior**
- **Lower self-control**²

- Spanking **lowers IQ.**

The University of New Hampshire found that American children who are spanked at ages 2-4 have **5 less IQ points** than non-spanked children, even years later. Children spanked at ages 5-9 have **2.8 less IQ points.**³

<https://nohitzone.com/wp-content/uploads/2024/09/Tips-For-School-Aged-Children.pdf>

A **Harvard Medical School** study found that kids spanked "specifically for discipline, with parents in emotional control," & "not striking out in anger," at least 12 times a year, once with an object, but *not* physical abuse, had

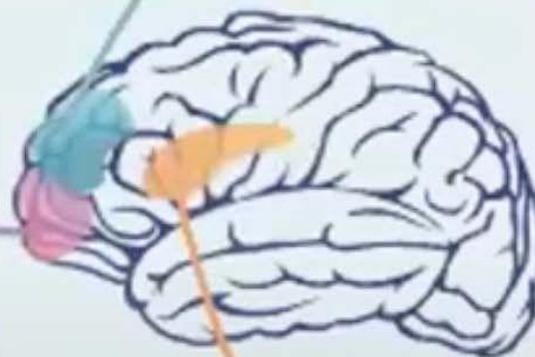
14-19%

less gray matter on MRIs in important decision-making areas of the brain.

14.5%
less gray matter
dorsolateral prefrontal cortex

19.1%
less gray matter
medial prefrontal cortex

Spanking is an adverse childhood experience (ACE), which causes **toxic stress**.



1,574 longitudinal studies concluded that brain changes resulted in:

- aggression
- PTSD
- decreased IQ
- depression
- substance abuse
- lower self-esteem
- suicidal behavior
- delinquency
- future violence

16.9%
less gray matter
right anterior cingulate gyrus



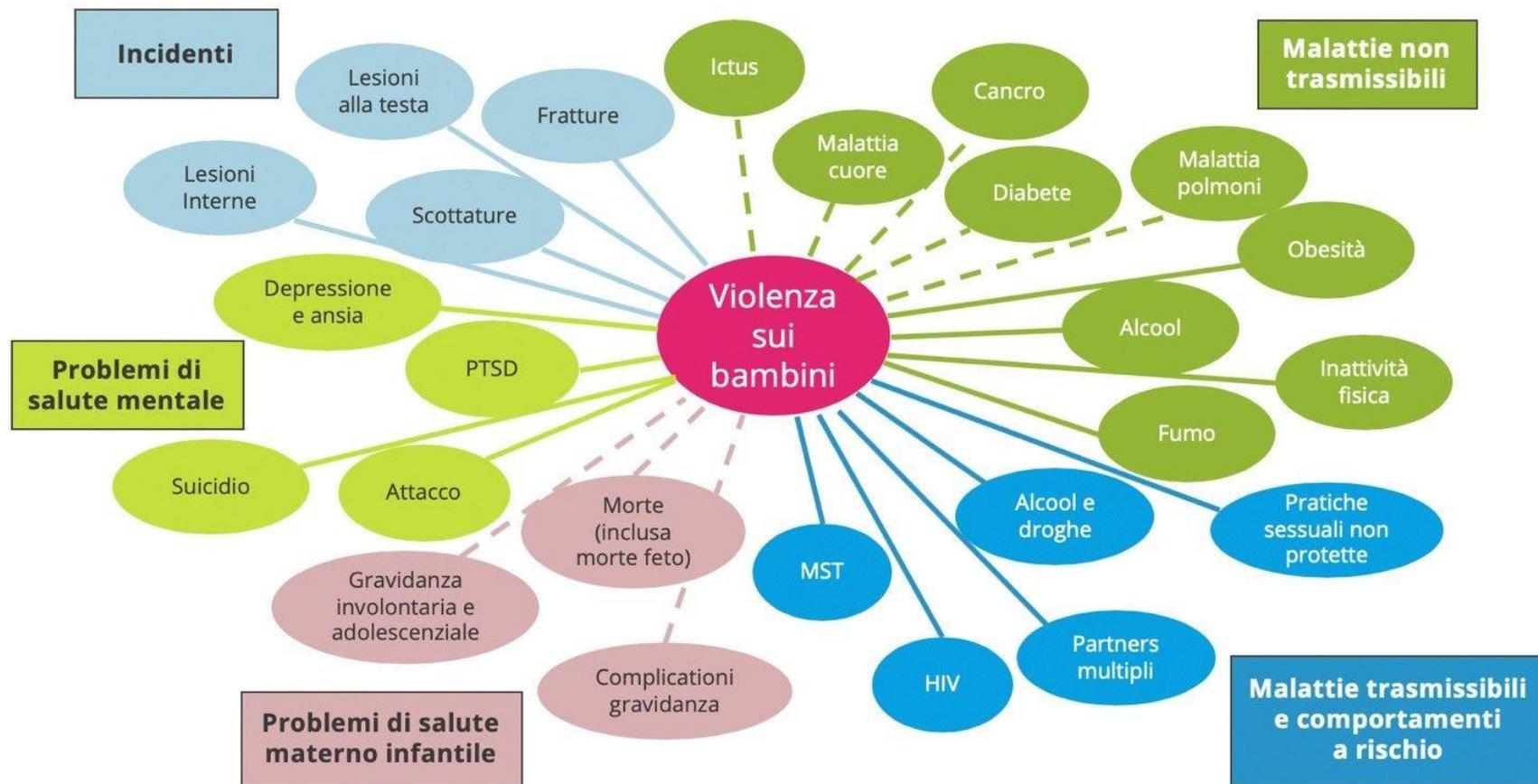
HANDS ARE FOR HOLDING
STOPSPANKING.ORG

THE **UP** INSTITUTE

ASPI

Fondazione della Svizzera italiana
per l' Aiuto, il Sostegno
e la Protezione dell' Infanzia

Conseguenze





Quale metodo educativo?

ET SI ON CHANGEAIT D'ENGRAIS ?

Vorrei che sia felice,
creativo, autonomo e che
abbia fiducia in se stesso

J'AIMERAI QU'IL DEVIENNE HEUREUX,
CRÉATIF, AUTONOME, ET QU'IL AIT CONFI-
ANCE EN LUI

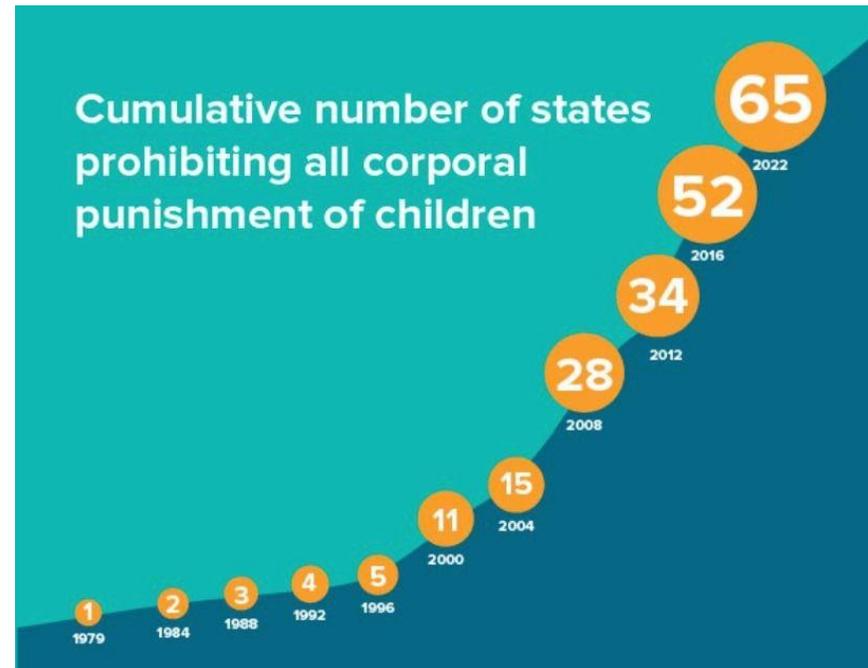


© Flobert&Jo. 2018 

Global Initiative to end all corporal Punishment of Children

<https://endcorporalpunishment.org/>

The Global Initiative's legacy to be taken forward by End Violence



ABOUT

PROGRAMME ▾

ENGAGEMENT ▾

PLEDGING & ATTENDANCE ▾

LOGISTICS

CONTACT



Gobierno de
Colombia

 Government Offices of Sweden
Ministry of Health and Social Affairs



unicef  for every child



<https://endviolenceagainstchildrenconference.org/>

<https://www.linkedin.com/company/global-initiative-to-end-all-corporal-punishment-of-children/posts/?feedView=all>

ASPI

Fondazione della Svizzera italiana
per l' Aiuto, il Sostegno
e la Protezione dell' Infanzia

INSPIRE: Seven strategies for Ending Violence Against Children

I Implementation and enforcement of laws

(Implementazione e applicazione delle leggi)

N Norms and values

(Norme e valori)

S Safe environments

(Sicurezza degli ambienti)

P Parent and caregiver

(Supporto ai genitori e ai responsabili di minori)

I Income and economic strengthening

(Reddito e rafforzamento economico)

R Response and support services

(Servizi di lotta alla violenza e appoggio)

E Education and life skills

(Educazione e competenze pratiche/di vita)



<https://www.who.int/publications/i/item/inspire-seven-strategies-for-ending-violence-against-children>

<https://www.who.int/teams/social-determinants-of-health/violence-prevention/global-status-report-on-violence-against-children-2020>



Sustainable Development Goals

	1 NO POVERTY 	2 ZERO HUNGER 	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 	4 QUALITY EDUCATION 	5 GENDER EQUALITY
6 CLEAN WATER AND SANITATION 	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY 	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE 	10 REDUCED INEQUALITIES 	11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION 	13 CLIMATE ACTION 	14 LIFE BELOW WATER 	15 LIFE ON LAND 	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS 	17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS





Promote peaceful and inclusive societies for sustainable development, provide access to justice for all and build effective, accountable and inclusive institutions at all levels

TARGETS

16.1

Significantly reduce all forms of violence and related death rates everywhere

16.2

End abuse, exploitation, trafficking and all forms of violence against and torture of children

16.3

Promote the rule of law at the national and international levels and ensure equal access to justice for all

16.4

By 2030, significantly reduce illicit financial and arms flows, strengthen the recovery and return of stolen assets and combat all forms of organized crime

16.5

Substantially reduce corruption and bribery in all their forms

16.6

Develop effective, accountable and transparent institutions at all levels

16.7

Ensure responsive, inclusive, participatory and representative decision-making at all levels

16.8

Broaden and strengthen the participation of developing countries in the institutions of global governance

16.9

By 2030, provide legal identity for all, including birth registration

16.10

Ensure public access to information and protect fundamental freedoms, in accordance with national legislation and international agreements

16.a

Strengthen relevant national institutions, including through international cooperation, for building capacity at all levels, in particular in developing countries, to prevent violence and combat terrorism and crime

16.b

Promote and enforce non-discriminatory laws and policies for sustainable development

RELEVANT TOPICS



Information for Integrated Decision-Making & Participation



Institutional Frameworks and international cooperation for Sustainable Development



National Sustainable Development Strategies (NSDS)



Promote peaceful and inclusive societies, sustainable development, provide access to justice and effective, accountable and inclusive inst

TARGETS

16.1

Significantly reduce all forms of violence and related death rates everywhere

16.2

End abuse, exploitation, trafficking and all forms of violence against and torture of children

16.3

Promote the rule of law at the national and international levels and ensure equal access to justice for all

16.4

By 2030, significantly reduce illicit financial and arms flows, strengthen the recovery and return of stolen assets and combat all forms of organized crime

16.5

Substantially reduce corruption and bribery in all their forms

16.6

Develop effective, accountable and transparent institutions at all levels

Educazione non violenta



Di che cosa si tratta?

La mozione 19.4632 Bulliard-Marbach (Sancire nel Codice civile l'educazione non violenta) incarica il Consiglio federale di inserire nel Codice civile svizzero (CC) un articolo che sancisca il diritto dei figli a un'educazione non violenta.

Nel rapporto in adempimento del postulato 20.3185 Bulliard-Marbach (Protezione dei figli dalla violenza nell'educazione) il Consiglio federale ha valutato come attuare la richiesta della mozione 19.4632, avanzando una proposta per sancire esplicitamente nel CC l'educazione non violenta.

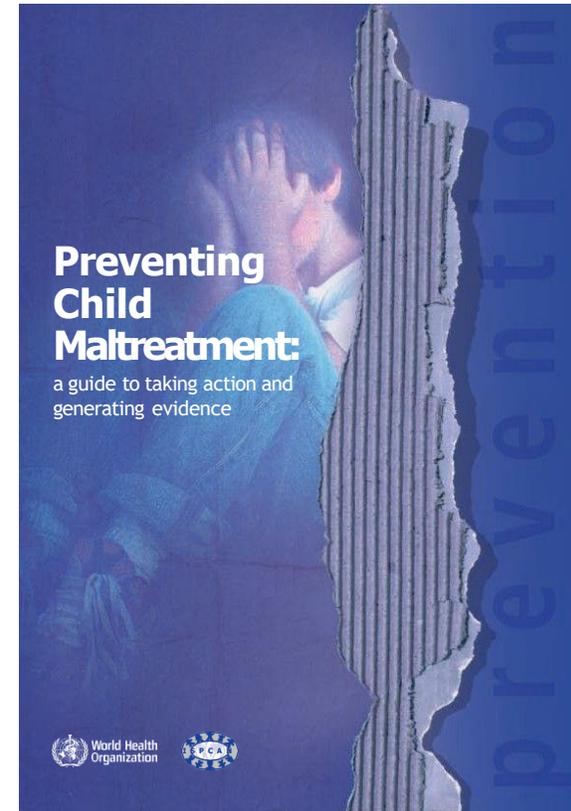
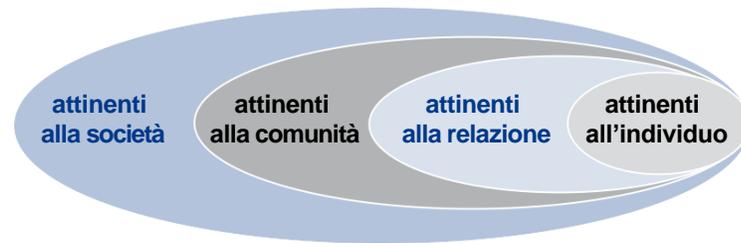
Cos'è stato fatto finora?

- Il 19 ottobre 2022 il Consiglio federale adotta il rapporto in adempimento del postulato 20.3185 Bulliard-Marbach ([comunicato per i media](#)).
- Il 23 agosto 2023, il Consiglio federale pone in consultazione una modifica del Codice civile ([comunicato per i media](#)).
- Il 13 settembre 2024 il Consiglio federale prende atto dei risultati della consultazione relativa alla modifica del Codice civile e adotta il messaggio all'attenzione del Parlamento ([comunicato per i media](#)).

<https://www.bj.admin.ch/bj/it/home/gesellschaft/gesetzgebung/gewaltfreie-erziehung.html>

Alcuni aspetti pratici

Figura 1.2 Modello ecologico che descrive i fattori di rischio per il maltrattamento sui minori

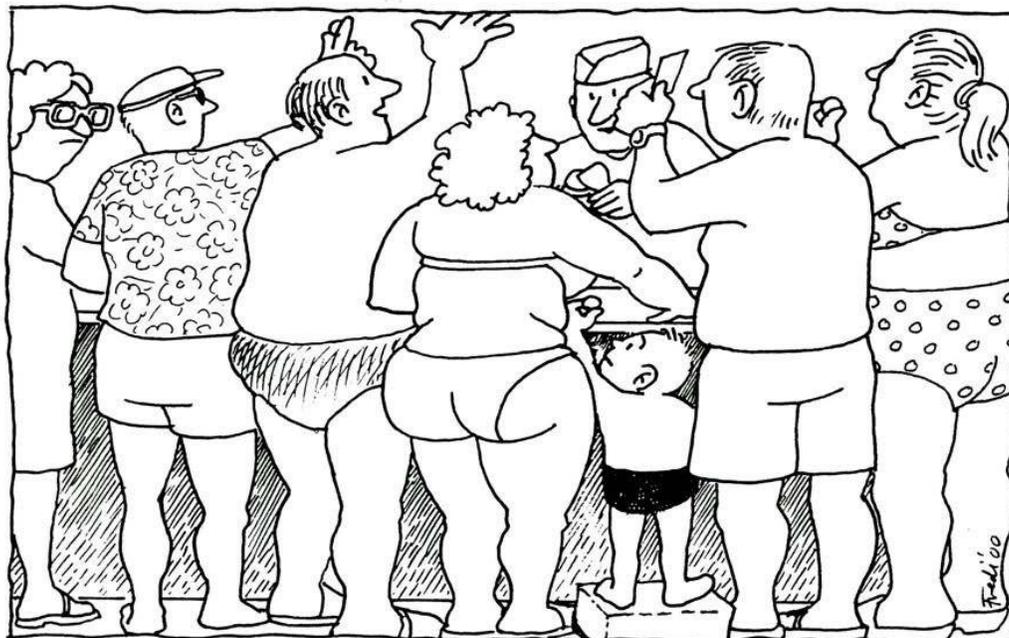


<https://www.who.int/publications/i/item/preventing-child-maltreatment-a-guide-to-taking-action-and-generating-evidence>

Prevenzione
Nessuna bacchetta magica...

***Per crescere un figlio,
ci vuole un intero villaggio !***

***Per proteggere un bambino ci
vuole un intero villaggio !***





Quando non ci sentiamo ascoltati,
ci arrabbiamo.

Quando ci sembra
di non essere tenuti in considerazione,
ci irritiamo.

Quando non sappiamo esattamente cosa vogliamo,
ci infastidiamo.

Quando pensiamo di aver subito un torto,
ci infuriamo.
Però...

Quando un bambino non si sente ascoltato,
fa i capricci.

Quando non si sente tenuto in considerazione,
fa i capricci.

Quando non sa esattamente cosa vuole,
fa i capricci.

Quando pensa di aver subito un torto,
fa i capricci.

Troppi stati d'animo per una sola parola...

Rossini-Urso
© www.consulenzafamiliare.com



Il bambino non ti
sta
creando
difficoltà... Il
bambino è

in difficoltà!

AFINEPARENT.COM







<https://www.coe.int/en/web/children/corporal-punishment>

<https://www.coe.int/t/dg3/children/>

<https://www.coe.int/t/dg3/children/pdf/ItalianQuestionsAnswers.pdf>

Dr.med. Myriam Caranzano-Maitre

myriam.caranzano@aspi.ch

+41 79 444 00 65

Quinta giornata sull'applicazione delle buone pratiche in Ticino

Ciclo: Ticino e Diritti fondamentali

Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'era digitale



Sabato 9 novembre 2024, 8.30 - 13.00
Auditorium USI, Lugano

Maggiori informazioni su www.fondazioneidirittiumani.ch



Con il sostegno di:



“Violenza e odio online: contestualizzazione internazionale”

Ilaria Masinara,

Responsabile campagne Amnesty International Italia



violenza e odio
online:
contestualizzazione
internazionale

MAKE IT SAFE ONLINE

for women, girls and LGBTI people

ITALIA

AMNESTY
INTERNATIONAL



UNO STRUMENTO POTENTE

Comunicare

Riunirsi

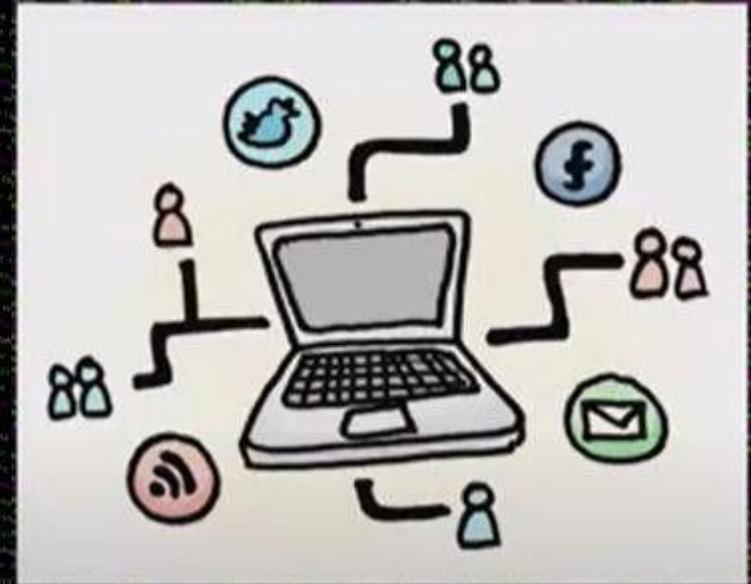
Fare rete

Mobilitarsi

Accedere e condividere
informazioni

Creare consapevolezza

Coordinare azioni



A hand holding a smartphone. The screen of the phone shows a close-up of a person's mouth, which is smiling and showing teeth. The background of the phone's screen is a dark, textured pattern of small, repeating text or code.

DIVERSI MODI DI ATTIRARE L'ATTENZIONE SULLE QUESTIONI DI GIUSTIZIA SOCIALE

- Hashtag campaign
- Petizioni online
- Websites and info sharing
- Blog
- Social media posts



“
Hashtag activism is a catalyst, but things have to actually happen in real life.
- Petra Collins

“
People all over the world are making concrete legal, economic, and political wins through their online activism.

“
The world should know that we face harassment everywhere
- MeToo Survey Respondent

“
I think if people are given more information and given the tools to take action, they will.
- Jess

VIOLENZA DI GENERE FACILITATA DALLA TECNOLOGIA

è commessa, assistita, aggravata e/o amplificata in parte o totalmente dall'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione o di media digitali;

colpisce in modo sproporzionato le donne e le ragazze, ma può colpire anche altre persone in base al loro reale e/o percepito orientamento sessuale, identità di genere e/o espressione;

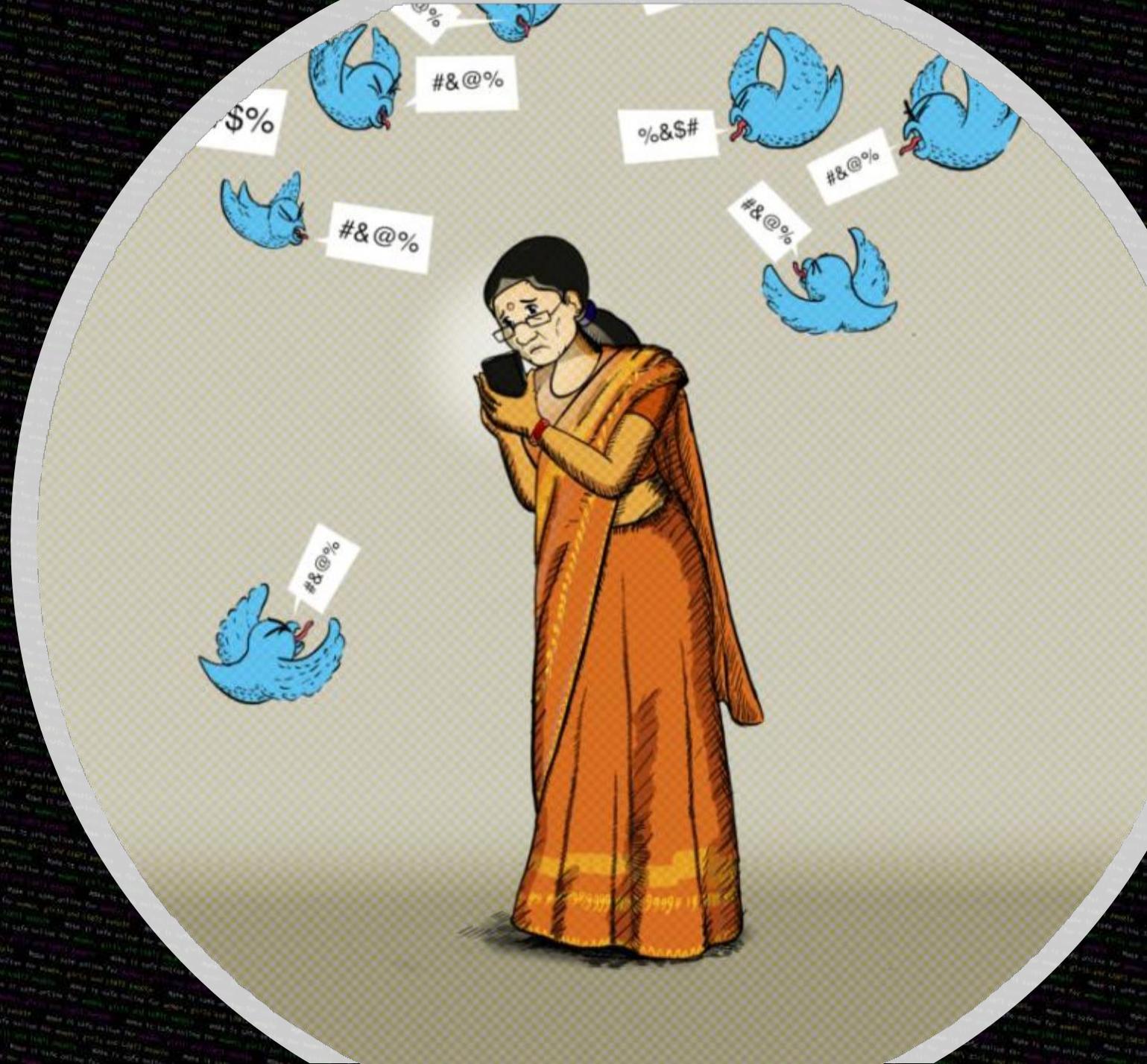
provoca danni fisici, psicologici, economici, sessuali e riproduttivi.

UN FENOMENO GLOBALE

Nel 2018 abbiamo scoperto che le donne di colore (nere, asiatiche, latine e di razza mista) avevano il **34% di probabilità in più** di essere citate in contenuti offensivi o ostili rispetto alle donne bianche.

Le donne nere sono state prese di mira in modo sproporzionato, con l'**84% di probabilità in più** rispetto alle donne bianche di essere citate in tweet offensivi o ostili ripetuti.

Tutte le forme di violenza di genere, sia online che offline, sono violazioni dei diritti umani e sono considerate tali dal diritto internazionale.



TRA LE FORME PIÙ COMUNI DI VIOLENZA DI GENERE FACILITATA DALLA TECNOLOGIA VI SONO:

Doxing: consiste nel rivelare online informazioni personali o documenti o dettagli identificativi di una persona senza il suo consenso, in genere con intento malevolo. Può trattarsi dell'indirizzo di casa di una persona, del suo vero nome, dei nomi dei figli, dei numeri di telefono o dell'indirizzo e-mail.

Minacce di violenza: Minacce dirette e indirette di violenza, come minacce fisiche o sessuali, che a volte possono rapidamente estendersi al mondo offline. Abusi basati su video e immagini:

Uso di immagini o video per minacciare e molestare, compresa la condivisione di immagini intime non consensuali, la ripresa di immagini e video intimi non consensuali di una persona, deepfakes o immagini modificate che ritraggono i sopravvissuti in modo sessualmente esplicito o l'invio di immagini o messaggi sessuali non richiesti a un'altra persona.

Molestie online o cyberbullismo: L'utilizzo di piattaforme online per intimidire, minacciare, causare disagio, mettere a tacere e prendere di mira donne, ragazze e persone LGBTI utilizzando commenti o immagini offensive per un periodo di tempo breve o coordinato.

Discorso di odio e offensivo: L'uso di un linguaggio intenzionalmente dispregiativo e offensivo nei confronti di una persona o di un gruppo sulla base della loro identità, compreso il loro genere e/o orientamento sessuale, che disumanizza e incoraggia la violenza contro le donne, le ragazze e le persone LGBTI.

Outing: Divulgazione dell'orientamento sessuale e/o dell'identità di genere di una persona senza il suo consenso e in violazione del suo diritto alla privacy.

Ricatto digitale: Rubare le informazioni digitali di una persona e utilizzarle per scopi coercitivi

L'IMPATTO SULLE PERSONE:

- Chilling effect
- Autocensura
- Riduce la partecipazione online
- Danni psicologici
- Isolamento
- Impedisce l'accesso alle informazioni e alle comunità



LE NOSTRE RICERCHE:

- Toxic Twitter
- Thailand digital surveillance
- Everybody Here Is Having Two Lives or Phones”: The Devastating Impact of Criminalization on Digital Spaces for LGBTQ People in Uganda
- Canada online GBV



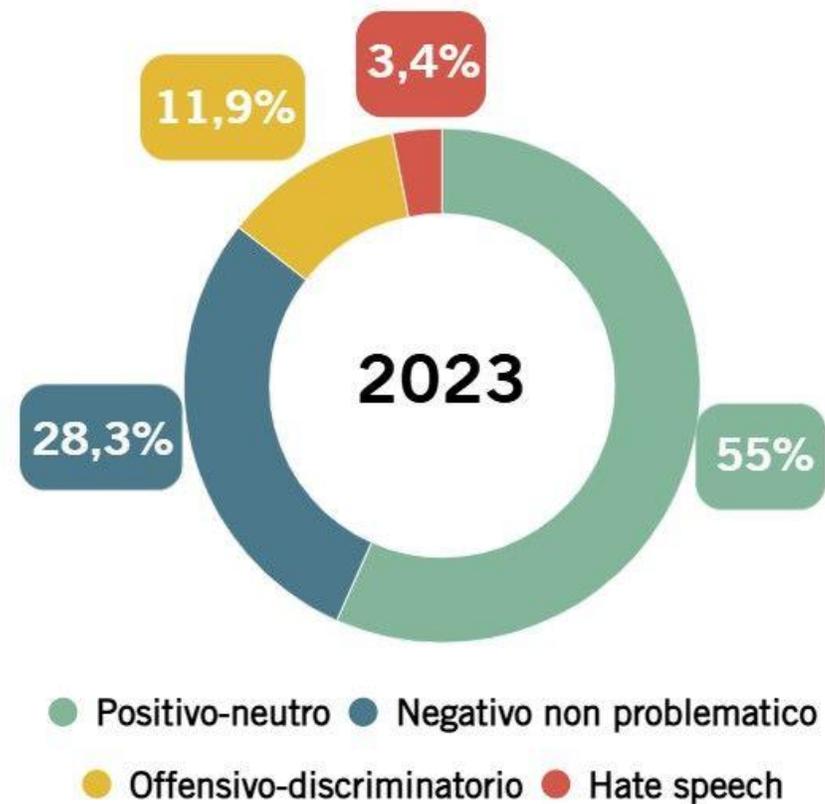
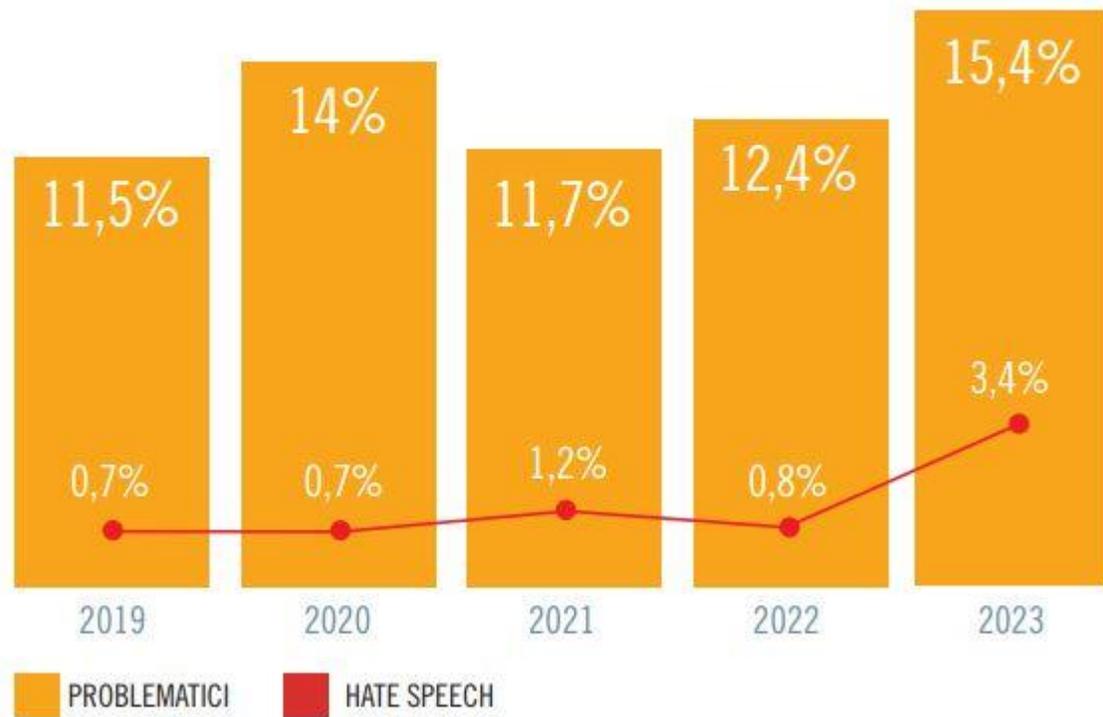
**PROTEGGO
LA PROTESTA**

BAROMETRO DELL'ODIO

DELEGITTIMARE IL DISSENSO

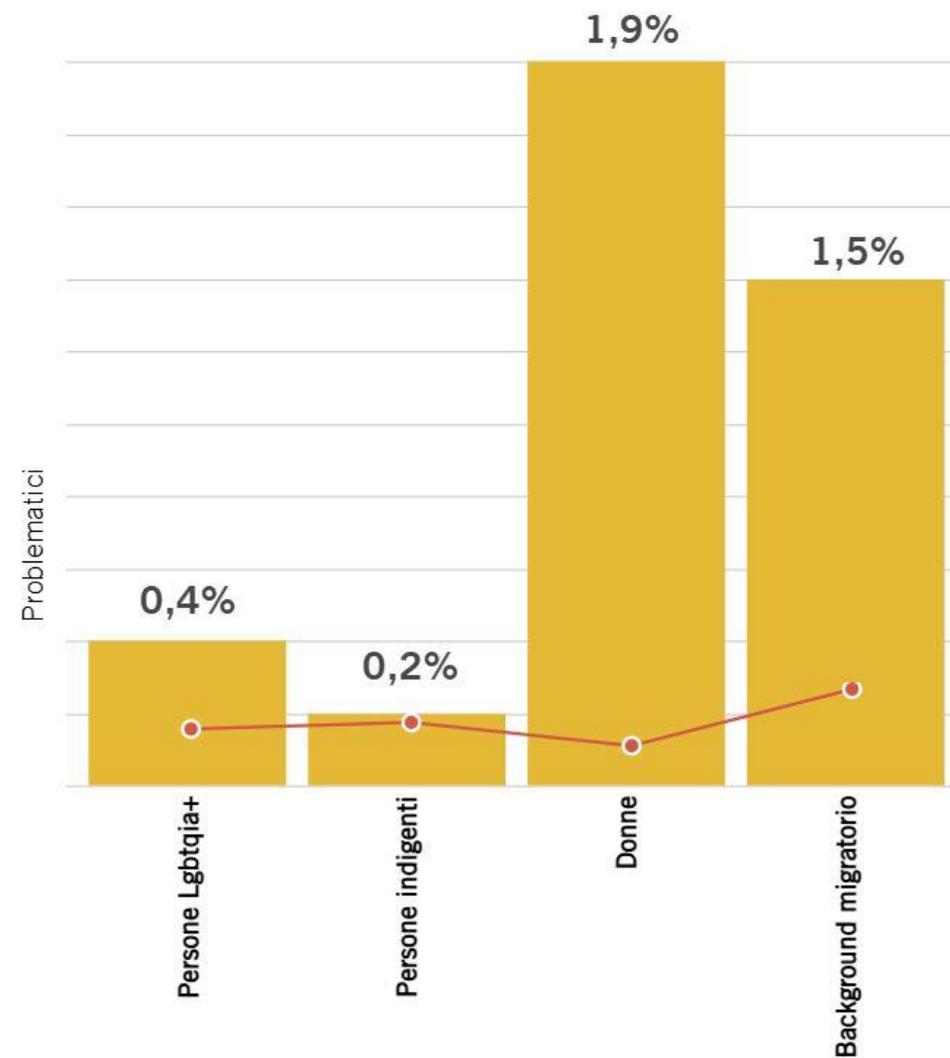
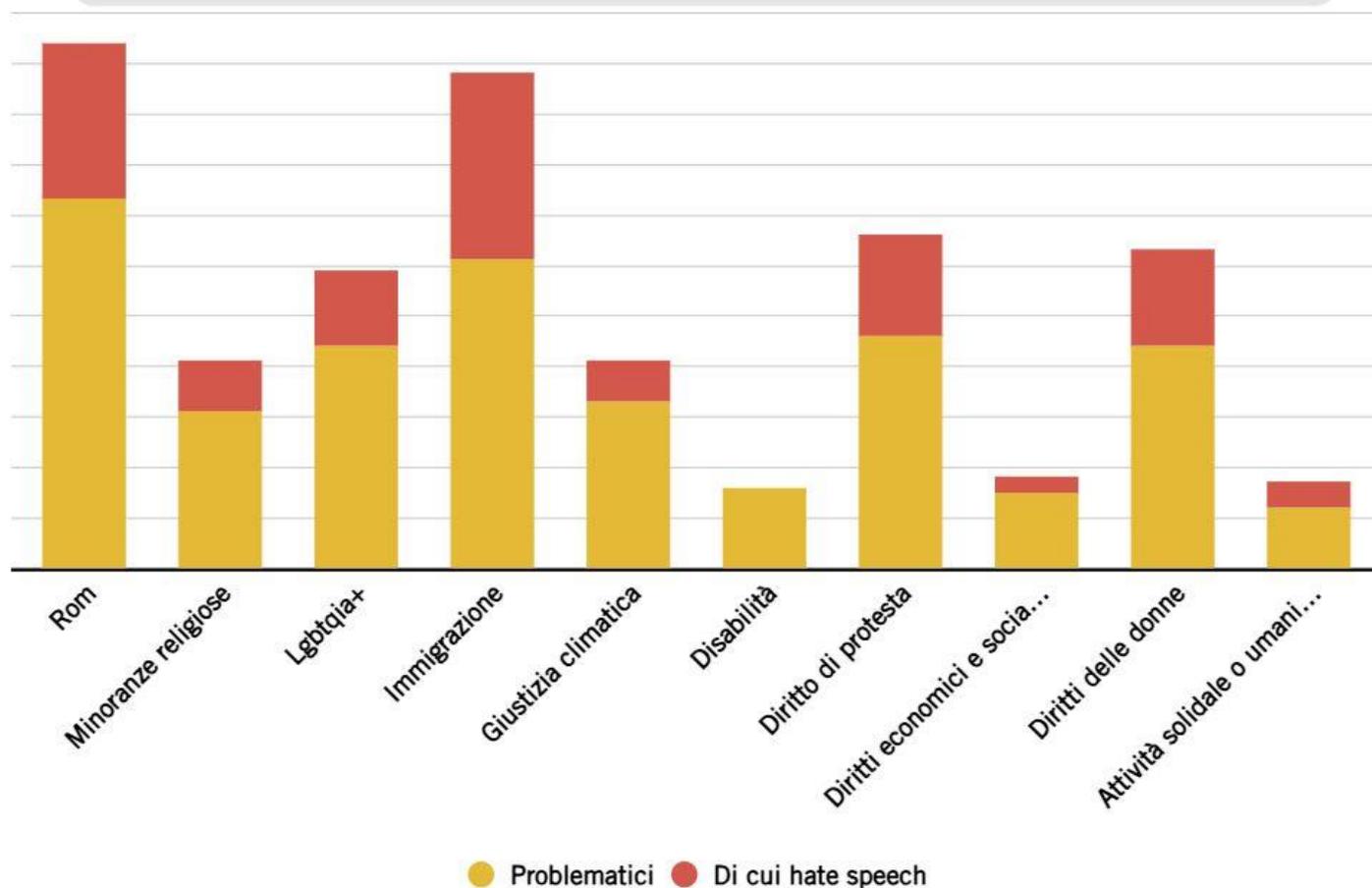
Come il diritto di protesta e le persone
che fanno attivismo sono rappresentate
nel discorso pubblico

PRESENZA DEL LINGUAGGIO D'ODIO NEL TEMPO



SOCIAL MEDIA: I TEMI E I BERSAGLI PRESI DI MIRA

Contenuti offensivi, discriminatori e hate speech per tema



Ci battiamo attivamente per porre fine alla violenza di genere facilitata dalla tecnologia, compresa la violenza online, ovunque.

Come movimento globale, organizziamo campagne che insegnano alle persone le implicazioni sui diritti umani della violenza di genere facilitata dalla tecnologia. Questo include la pressione sui governi e sulle aziende tecnologiche affinché intraprendano azioni più chiare e dirette per proteggere i diritti delle persone online, in particolare delle donne, delle persone LGBTI e degli attivisti.

Sosteniamo anche la società civile nel costruire e proteggere la propria resilienza digitale.

Attraverso la nostra nuova campagna globale Make It Safe Online, chiediamo ai governi di tutto il mondo di agire e proteggere il diritto alla protesta di donne, ragazze e persone LGBTI.

<https://securitylab.amnesty.org/>

TOOLS AND GUIDES



Quinta giornata sull'applicazione delle buone pratiche in Ticino

Ciclo: Ticino e Diritti fondamentali

Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'era digitale



Sabato 9 novembre 2024, 8.30 - 13.00
Auditorium USI, Lugano

Maggiori informazioni su www.fondazioneidirittiumani.ch

“La diffusione non consensuale di immagini intime”

Dr Marco Viola,

Università Roma Tre, Roma



Con il sostegno di:





1. Un'immagine
vale ferisce
più di mille
parole
2. Non chiamiamolo
«revenge porn»
3. Fa ridere
piangere perché
è vero (?)
4. ... ma fa
piangere anche
quando è finto



1. Un'immagine
vale ferisce
più di mille
parole
2. Non chiamiamolo
«revenge porn»
3. Fa ridere
piangere perché
è vero (?)
4. ... ma fa
piangere anche
quando è finto

SUBJECT: *****

I am aware, *****, is your password.

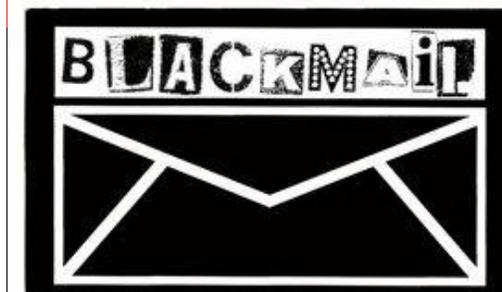
[...] the previous time you went to the porno online sites, my spyware ended up being activated inside your computer system which ended up **recording a eye-catching video footage of your masturbation play by triggering your webcam.**

(you got a tremendously odd taste btw lol)

[...] I would like to make you a 1 time, non negotiable offer.

Buy \$ 2000 in bitcoin and send them to the below address:

Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole



Torino, maestra vittima di revenge porn licenziata. La preside:
«Facciamo di tutto per mandarla via»



Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole

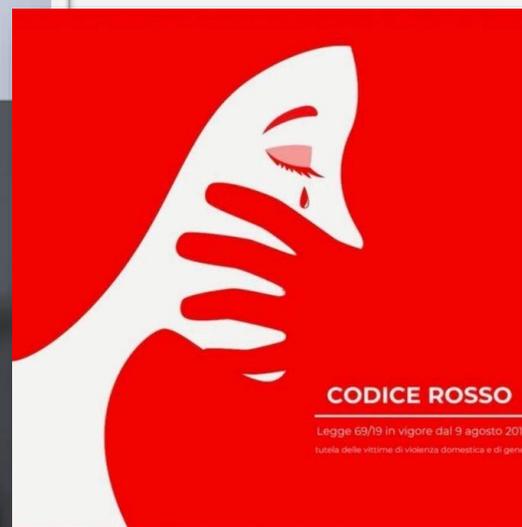
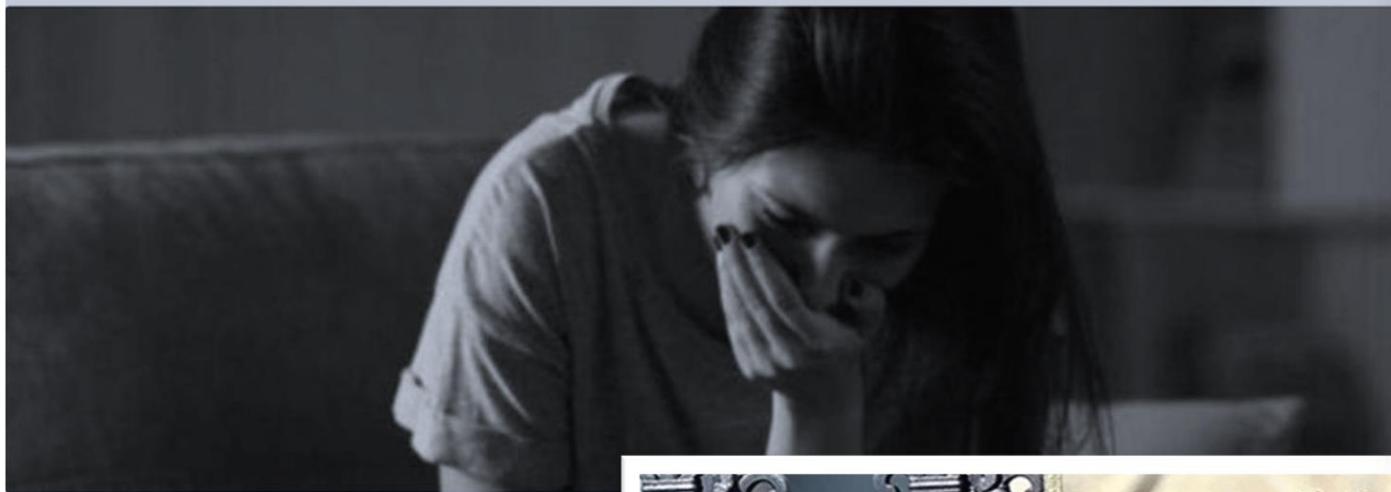
Costrinse alle dimissioni la maestra vittima di revenge porn, confermata la condanna della preside dell'asilo

I giudici di Torino hanno inflitto 13 mesi di reclusione alla dirigente scolastica. L'insegnante denunciò oltre al fidanzato e alla dirigente scolastica anche la mamma di un'alunna che aveva condiviso le sue foto con altre madri



(ansa)

Torino, maestra vittima di revenge porn licenziata. La preside:
«Facciamo di tutto per mandarla via»



Un'immagine
vale ferisce
più di mille
parole

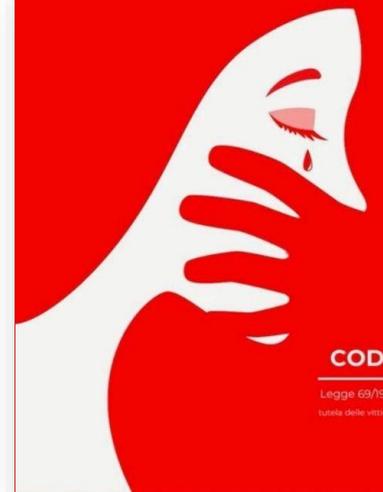


legge 19 luglio 2019, n. 69

chiunque, **dopo averli realizzati o sottratti, invia, consegna, cede, pubblica o diffonde immagini o video a contenuto sessualmente esplicito**, destinati a rimanere privati, senza il consenso delle persone rappresentate, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro 5.000 a euro 15.000.

La stessa pena si applica a chi, avendo ricevuto o comunque acquisito le immagini o i video di cui al primo comma, li **invia, consegna, cede, pubblica o diffonde** senza il consenso delle persone rappresentate al fine di recare loro danno.

Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole



CODICE ROSSO

Legge 69/19 in vigore dal 9 agosto 2019
Tutela delle vittime di violenza domestica e di genere

legge 19 luglio 2019, n. 69

chiunque, dopo averli realizzati o sottratti, invia, consegna, cede, pubblica o diffonde immagini o video a contenuto sessualmente esplicito, destinati a rimanere privati, **senza il consenso delle persone rappresentate**, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro 5.000 a euro 15.000.

La stessa pena si applica a chi, avendo ricevuto o comunque acquisito le immagini o i video di cui al primo comma, li invia, consegna, cede, pubblica o diffonde **senza il consenso delle persone rappresentate** al fine di recare loro danno.

Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole



CODICE ROSSO

Legge 69/19 in vigore dal 9 agosto 2019
Tutela delle vittime di violenza domestica e di genere

Legal Protection of Revenge and Deepfake Porn Victims in the European Union: Findings From a Comparative Legal Study

Karolina Mania¹ 

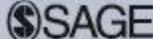
TRAUMA, VIOLENCE, & ABUSE
2024, Vol. 25(1) 117–129
© The Author(s) 2022
Article reuse guidelines:
sagepub.com/journals-permissions
DOI: 10.1177/15248380221143772
journals.sagepub.com/home/tva


Table 3. Comparative Summary of Analyzed Countries in Terms of Penalization of Revenge Porn and Specificity of Existing Legal Regulations.

Country	Separate Incrimination of "Revenge Porn"	Criminal Law Related to Revenge Porn	Specific Provisions
Belgium	—	Penalization of publication of images of a sexual nature (on the internet) without permission, with bad intention (Penal Code)	Criminal offence
Denmark	—	Penalization of publication of photos that describe strictly private aspects of one's life (Section 264 d Criminal Code) Penalization of 'indecent exposure' (Section 232 Criminal Code) Criminalization of the dissemination or possession of pornographic images or videos of any person under 18-years-old (Section 235 Criminal Code)	Criminal offence
France	X	Criminalization of the diffusion of any kind of media or document with content of sexual nature to a third-party or the public (Article 226-2-1 in the Penal Code)	Criminal offence
Germany	–	Violation of intimate privacy by taking photographs (Article 201a of the German Criminal Code)	Privacy violation crime
Italy	X	Regulating the distribution of pornographic images and videos (article 612 of the Italian Criminal Code)	Criminal offence
Malta	—	Non-consensual disclosure of private sexual photographs and films (Article 208E)	Crimes affecting the good order of families
Netherlands	X	Criminalization of revenge pornography (Article 139h DCC)	Criminal offence
Portugal	—	Intrusion of privacy on the disclosure of the images (Article 192 Criminal Code)	Privacy violation crime
Spain	—	Dissemination of any kind of sexual image undermining one's privacy (Article 197 paragraph 7 of the Penal Code of Spain)	Privacy violation offence

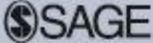
Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole



CODICE ROSSO

Legge 69/19 in vigore dal 9 agosto 2019
tutela delle vittime di violenza domestica e di genere

Legal Protection of Revenge and Deepfake Porn Victims in the European Union: Findings From a Comparative Legal Study

TRAUMA, VIOLENCE, & ABUSE
2024, Vol. 25(1) 117–129
© The Author(s) 2022
Article reuse guidelines:
sagepub.com/journals-permissions
DOI: 10.1177/15248380221143772
journals.sagepub.com/home/tva


Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole

Table 3. Comparative Summary of Analyzed Countries in Terms of Penalization of Revenge Porn and Specificity of Existing Legal Regulations.

Summary Table 1. Critical Findings.

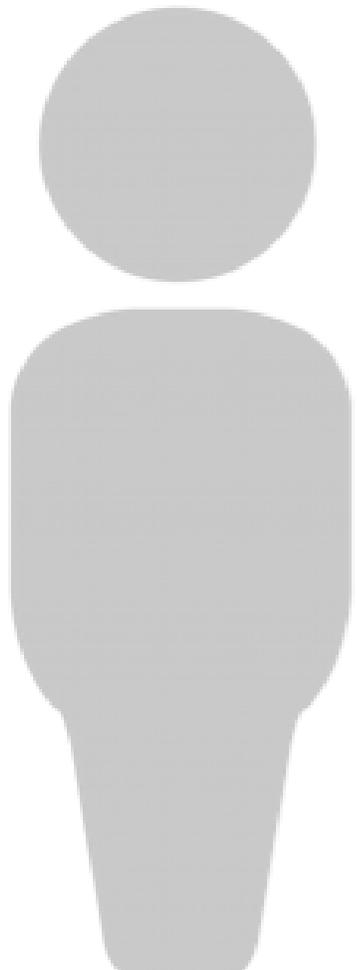
R.N.	Findings
1.	Most of the analyzed countries (e.g., Spain, Germany) do not treat revenge pornography as a sexual offence, but only a minor privacy violation offence
2.	Italy is currently the country with the best constructed system of penalizing revenge porn, which not only treats it as a sexual offence, but also sets the penalty level high, which can have a deterrent, preventive effect
3.	The reform of the penal system in the form of criminalizing revenge porn started in Europe in 2014 but there are no examples of the legal regulation in the field of fake porn yet

Country	Penalizes	Legal Basis	Classification
Germany	—	Violation of intimate privacy by taking photographs (Article 201a of the German Criminal Code)	Privacy violation crime
Italy	X	Regulating the distribution of pornographic images and videos (article 612 of the Italian Criminal Code)	Criminal offence
Malta	—	Non-consensual disclosure of private sexual photographs and films (Article 208E)	Crimes affecting the good order of families
Netherlands	X	Criminalization of revenge pornography (Article 139h DCC)	Criminal offence
Portugal	—	Intrusion of privacy on the disclosure of the images (Article 192 Criminal Code)	Privacy violation crime
Spain	—	Dissemination of any kind of sexual image undermining one's privacy (Article 197 paragraph 7 of the Penal Code of Spain)	Privacy violation offence

CODICE ROSSO

Legge 69/19 in vigore dal 9 agosto 2019
tutela delle vittime di violenza domestica e di genere

... eppure ...



Salve, vorremmo
farle qualche
domanda

Un'immagine
vale ferisce
più di mille
parole

the fool
RESEARCH

THE FOOL

Revenge Porn Research | Maggio 2020

Analisi campionaria del fenomeno della pornografia non
consensuale e del percepito degli italiani sul tema.

Campione statistico: 2.000 casi rappresentativi della popolazione italiana



... eppure ...



su 2000 utenti internet 16-65enni



Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole

the fool
DATA RESEARCH

THE FOOL

Revenge Porn Research | Maggio 2020

Analisi campionaria del fenomeno della pornografia non consensuale e del percepito degli italiani sul tema.

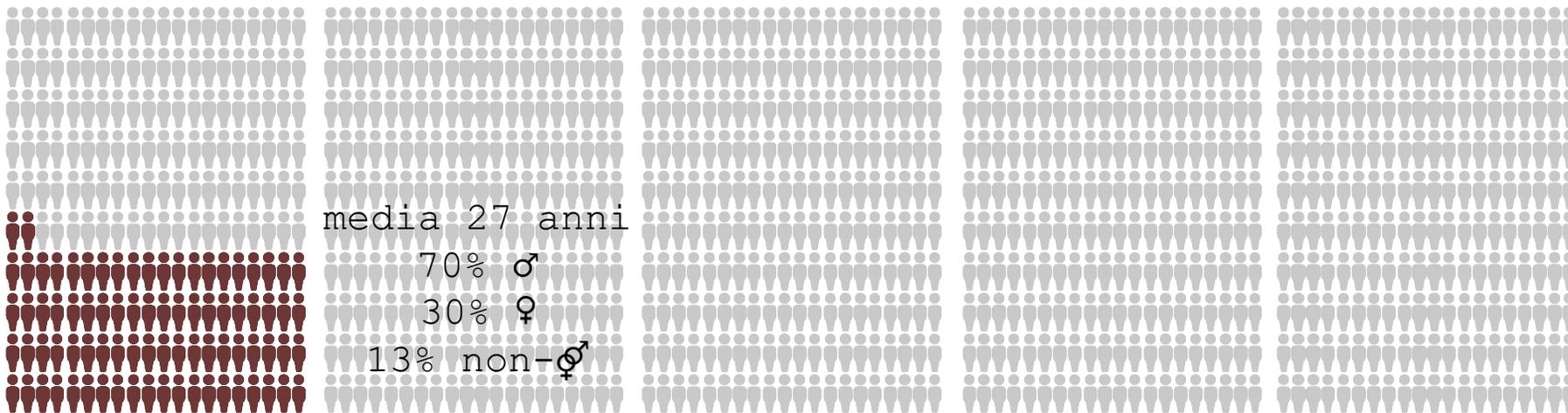
Campione statistico: 2.000 casi rappresentativi della popolazione italiana



... eppure ...



4,1% vittime di pornografia non-consensuale



Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole

the fool
DATA SCIENCE

THE FOOL

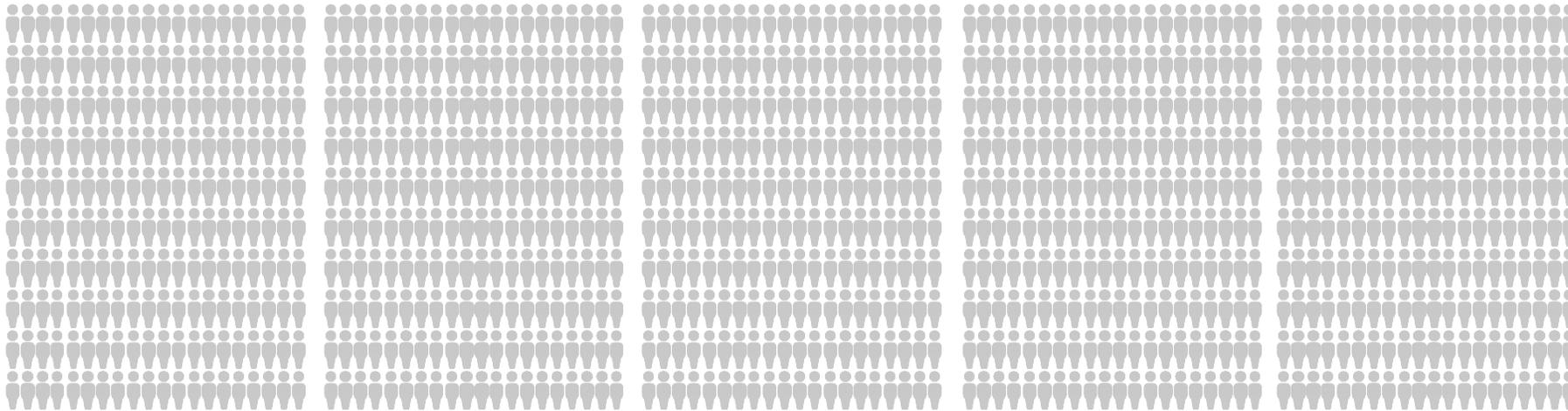
Revenge Porn Research | Maggio 2020

Analisi campionaria del fenomeno della pornografia non consensuale e del percepito degli italiani sul tema.

Campione statistico: 2.000 casi rappresentativi della popolazione italiana



... eppure ...



solo la metà di loro ha denunciato



Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole

the fool
DATA DRIVEN RESEARCH

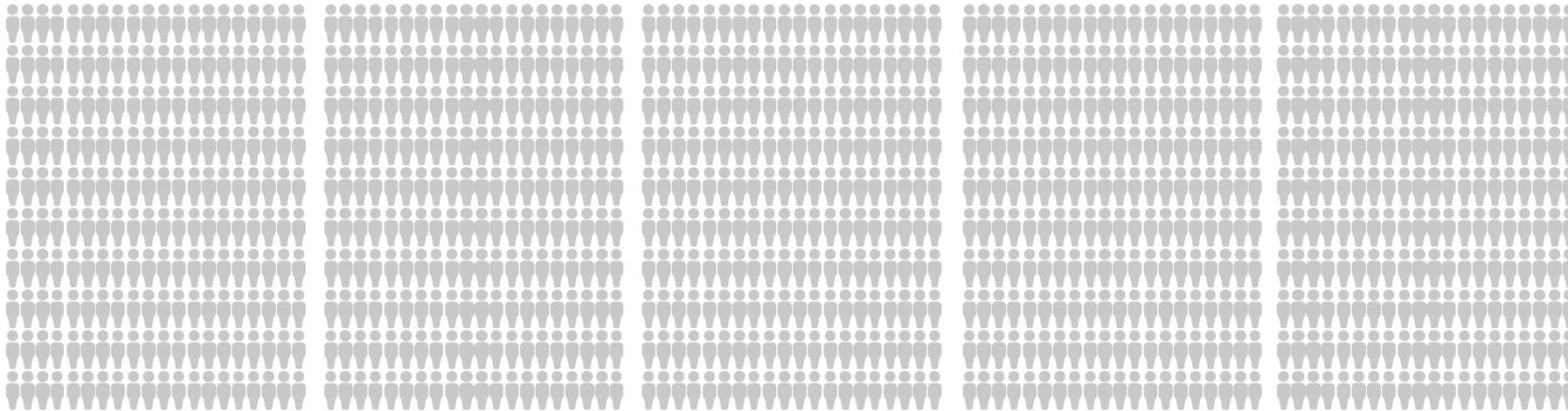
THE FOOL

Revenge Porn Research | Maggio 2020
Analisi campionaria del fenomeno della pornografia non
consensuale e del percepito degli italiani sul tema.

Campione statistico: 2.000 casi rappresentativi della popolazione italiana



... eppure ...



8,9% conosce una vittima



Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole

the fool
DATA DRIVEN RESEARCH

THE FOOL

Revenge Porn Research | Maggio 2020

Analisi campionaria del fenomeno della pornografia non consensuale e del percepito degli italiani sul tema.

Campione statistico: 2.000 casi rappresentativi della popolazione italiana



... eppure ...



5% ha condiviso contenuti privati altrui



Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole

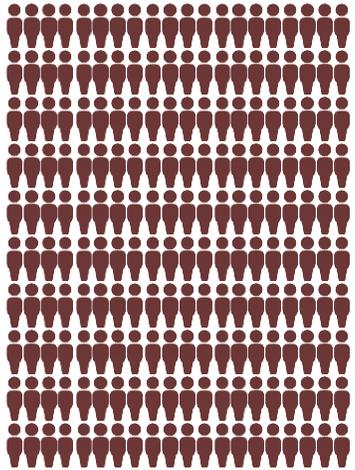


THE FOOL

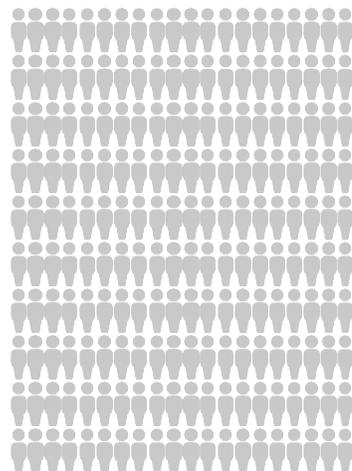
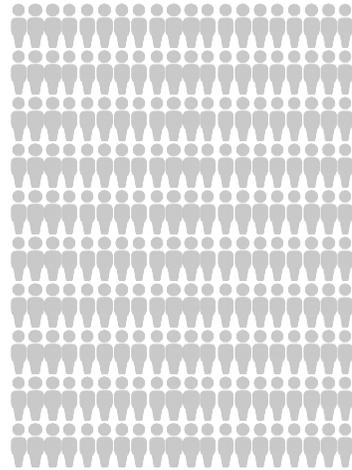
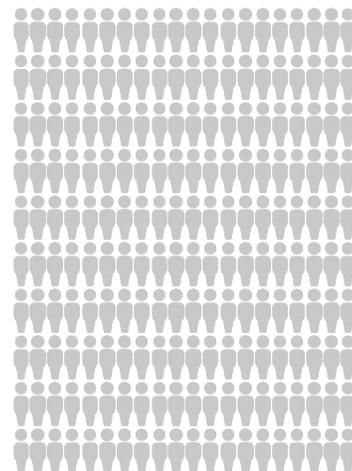
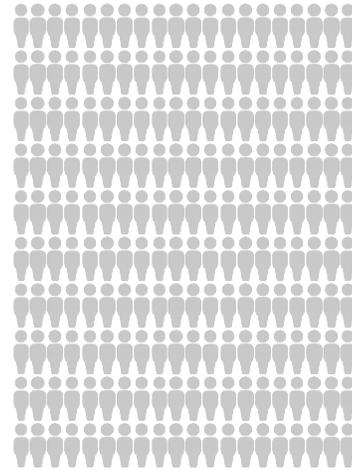
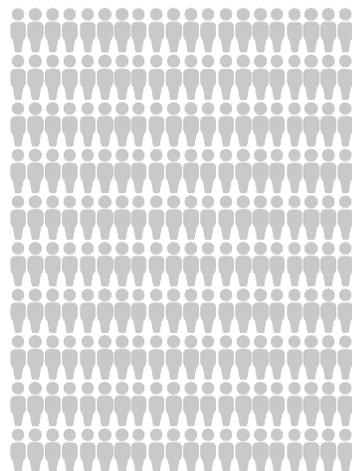
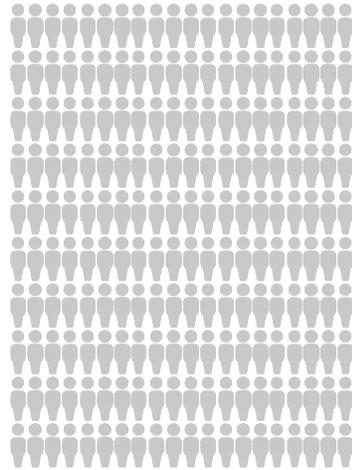
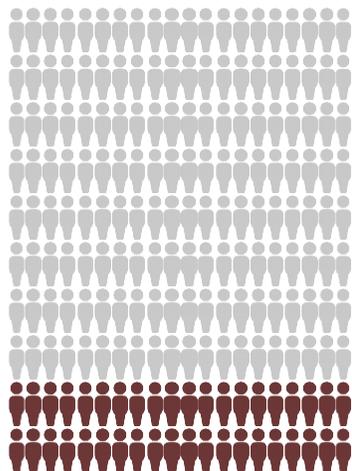
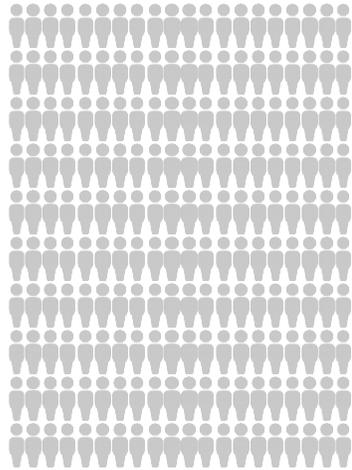
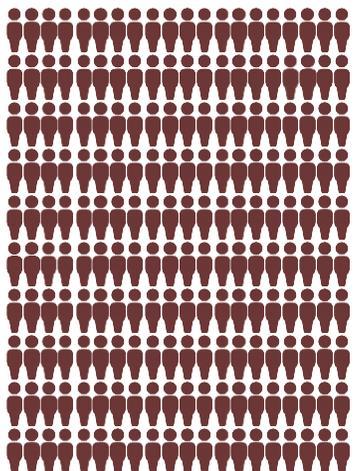
Revenge Porn Research | Maggio 2020
Analisi campionaria del fenomeno della pornografia non
consensuale e del percepito degli italiani sul tema.

Campione statistico: 2.000 casi rappresentativi della popolazione italiana

... eppure ...



22% ha visto contenuti privati altrui



Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole



THE FOOL

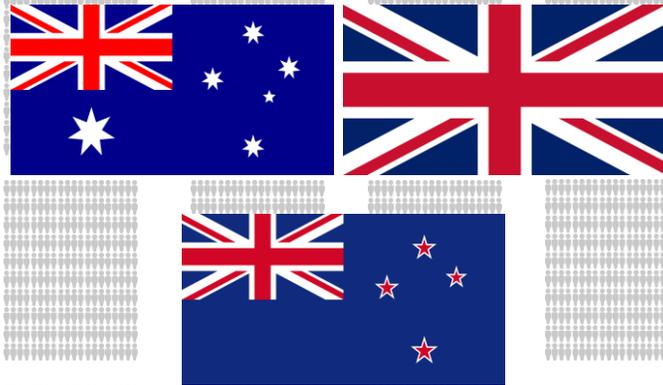
Revenge Porn Research | Maggio 2020

Analisi campionaria del fenomeno della pornografia non consensuale e del percepito degli italiani sul tema.

Campione statistico: 2.000 casi rappresentativi della popolazione italiana



N = 6 109
16-64 anni
52,1% ♀



Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole

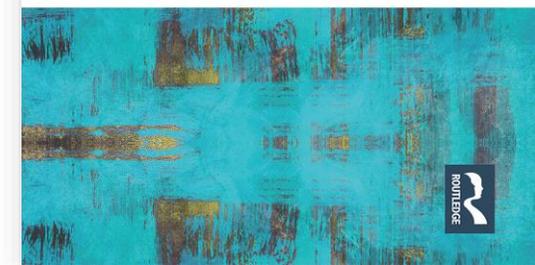


Routledge Critical Studies in Crime, Diversity and Criminal Justice

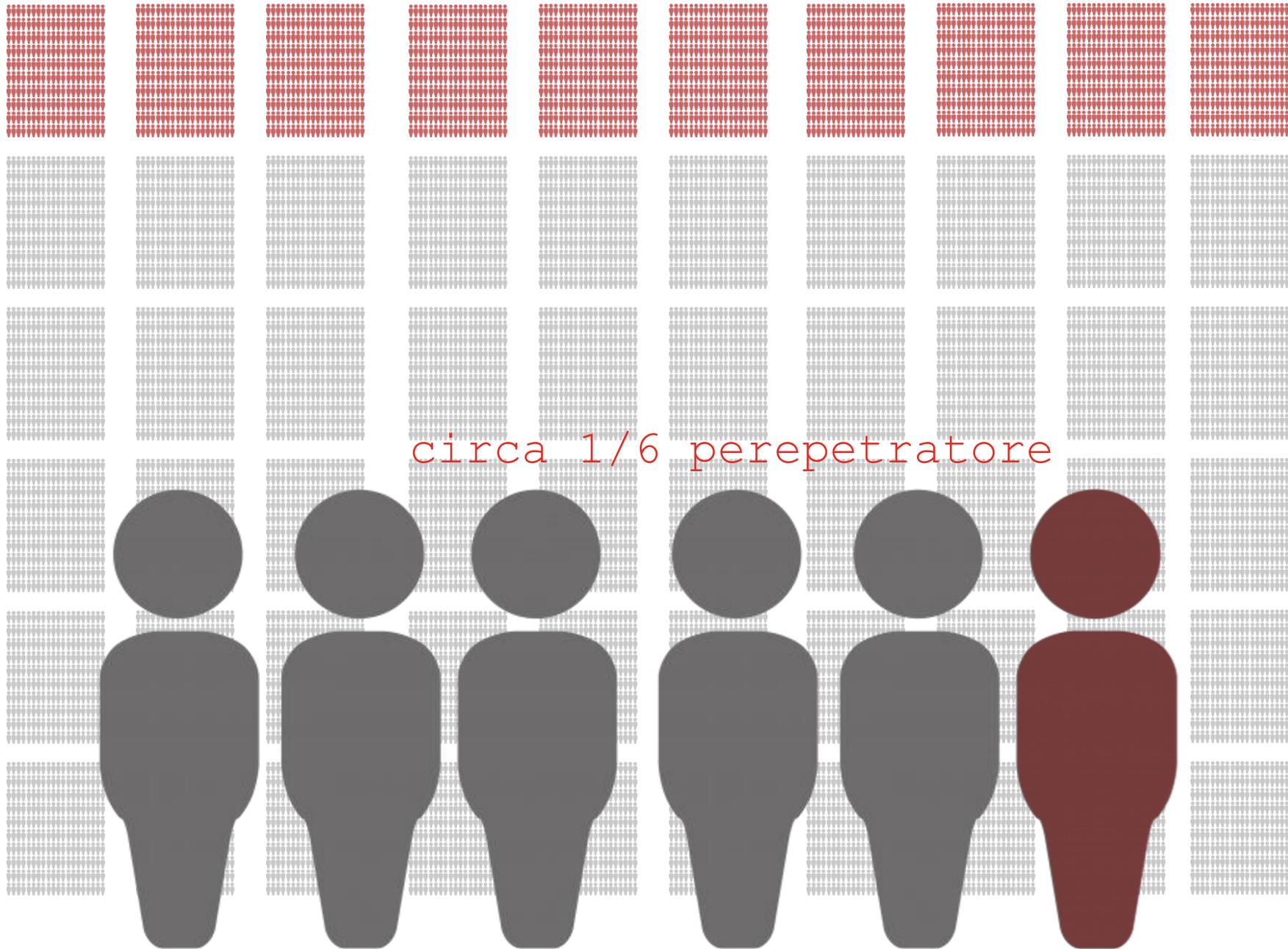
IMAGE-BASED SEXUAL ABUSE

A STUDY ON THE CAUSES AND CONSEQUENCES OF
NON-CONSENSUAL NUDE OR SEXUAL IMAGERY

Nicola Henry, Clare McGlynn, Asher Flynn,
Kelly Johnson, Anastasia Powell,
and Adrian J. Scott



ROUTLEDGE



circa 1/6 perepetratore

Il testo è illeggibile a causa della sovrapposizione e della risoluzione.

Un'immagine
vale ferisce
più di mille
parole



Routledge Critical Studies in Crime, Diversity and Criminal Justice

IMAGE-BASED SEXUAL ABUSE

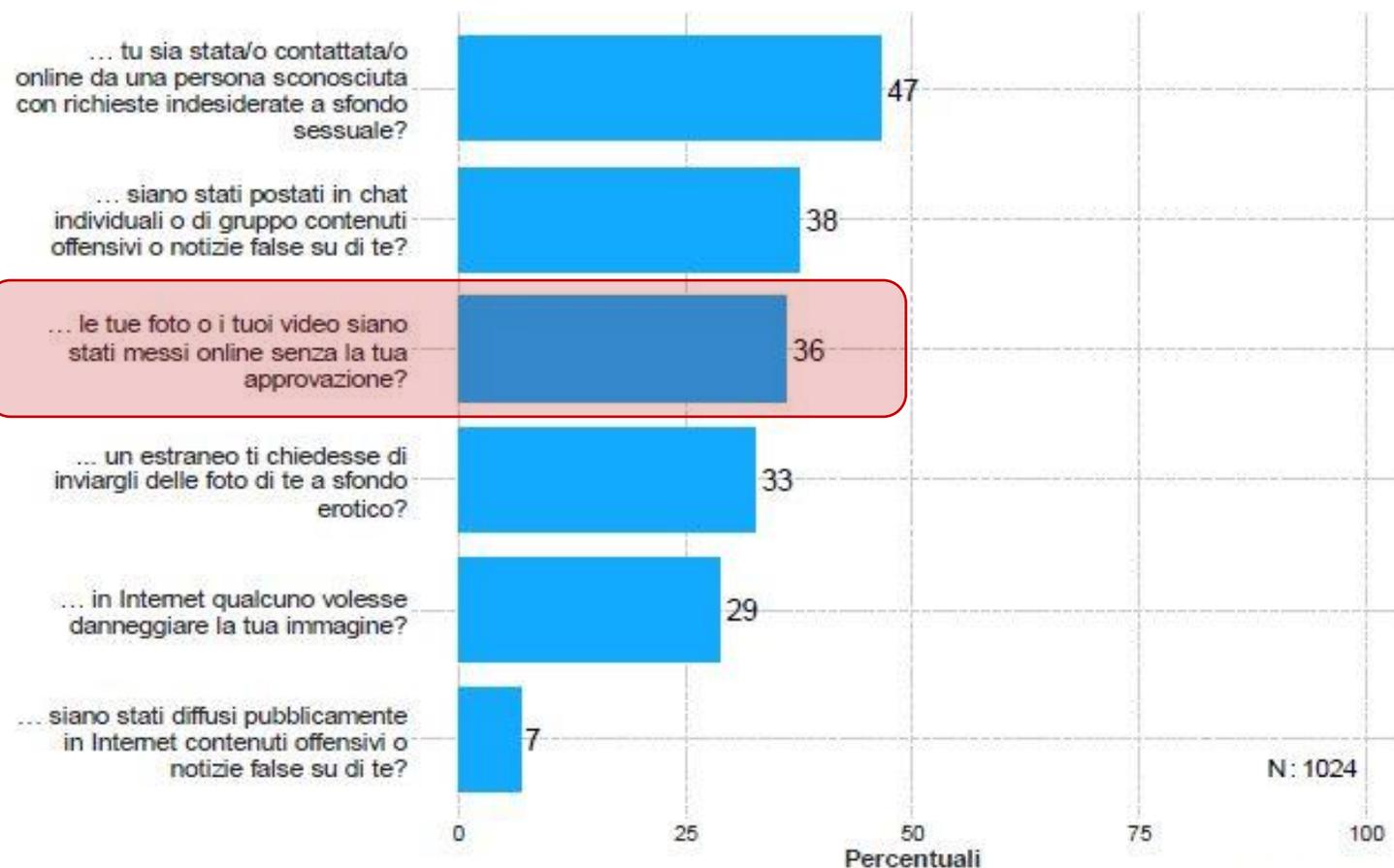
**A STUDY ON THE CAUSES AND CONSEQUENCES OF
NON-CONSENSUAL NUDE OR SEXUAL IMAGERY**

Nicola Henry, Clare McGlynn, Asher Flynn,
Kelly Johnson, Anastasia Powell,
and Adrian J. Scott



Target: 682 766 giovani 12-19 anni

Campione: 1049 (1024 con social)



Un'immagine
vale *ferisce*
più di mille
parole



JAMES

Giovani | attività | media – rilevamento Svizzera

Rapporto sui risultati dello studio JAMES 2022

Direzione del progetto
Prof. Dr. Daniel Süss, Gregor Waller MSc
Gruppo di ricerca sulla Psicologia dei Media

Autori
Külling Céline, Waller Gregor, Suter Lilian, Willemsse Isabel, Bernath Jael, Skirgaila Patricia, Streule Pascal, Süss Daniel

Web
www.zhaw.ch/psychologie/james
www.swisscom.ch/james/
[#jamesstudie2022](https://twitter.com/jamesstudie2022)

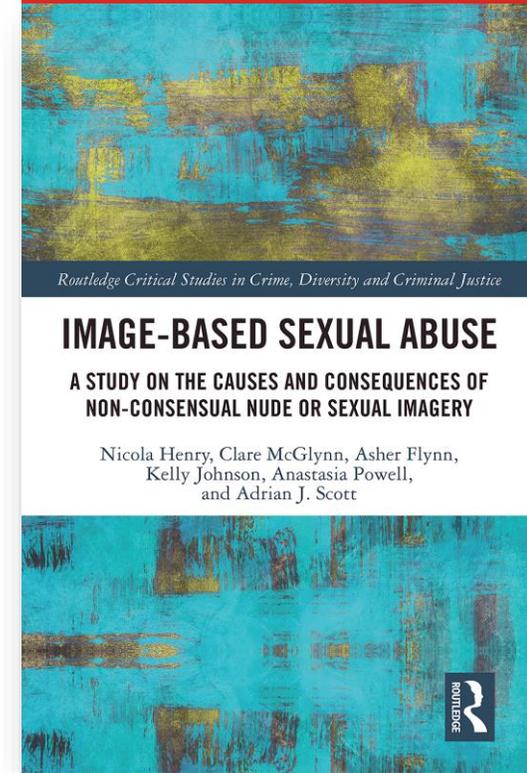


a sense of ongoing, existential threat which can cast a shadow over [their] lives

the images could be re-shared, or re-emerge online, [and] new people could see these intimate images



Un'immagine
vale ferisce
più di mille
parole



a sense of ongoing, existential threat which
can cast a shadow over [their] lives

There will never be a day in
my entire lifetime that all of
the images of me could ever
be deleted



Un'immagine
vale ferisce
più di mille
parole

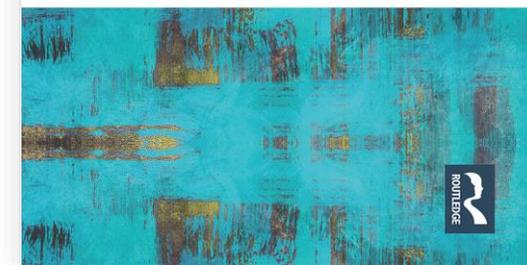


Routledge Critical Studies in Crime, Diversity and Criminal Justice

IMAGE-BASED SEXUAL ABUSE

**A STUDY ON THE CAUSES AND CONSEQUENCES OF
NON-CONSENSUAL NUDE OR SEXUAL IMAGERY**

Nicola Henry, Clare McGlynn, Asher Flynn,
Kelly Johnson, Anastasia Powell,
and Adrian J. Scott



R
ROUTLEDGE



IL CONTE DI
MONTE CRISTO

1. Un'immagine
vale ferisce
più di mille
parole
2. Non chiamiamolo
«revenge porn»
3. Fa ridere
piangere perché
è vero (?)
4. ... ma fa
piangere anche
quando è finto

Only sluts love sexting: youth, sexual norms and non-consensual sharing of digital sexual images

Marijke Naezer ^a and Lotte van Oosterhout^b

^aGender & Diversity Studies, Radboud University, Nijmegen, the Netherlands; ^bJong & Je Wil Wat, Eindhoven, the Netherlands

You're in shock
and you want to
show it to others:
Look what I got!

girl, 17, perpetrator

She had to learn a
lesson, that she
should not send
such pictures

girl, 17, perpetrator

Non chiamiamolo
«revenge porn»

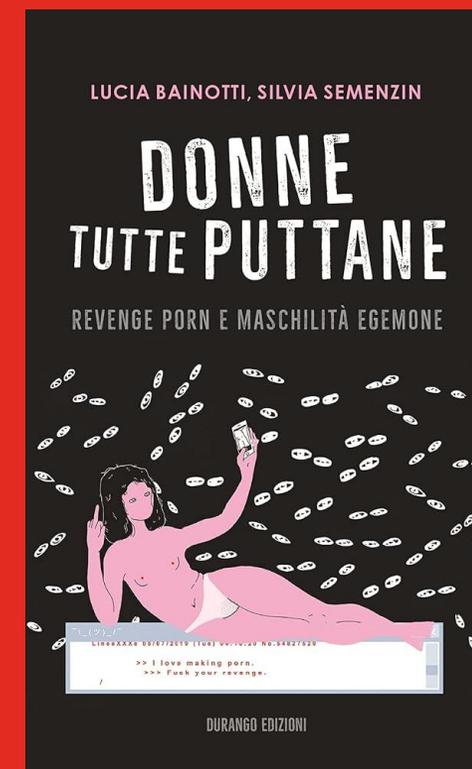
- Sono in missione per trovare foto di figa su chat bot, passo e chiudo

- Ti stimo!

- Ottimo lavoro soldato



Non chiamiamolo
«revenge porn»



The Use of Telegram for Non-Consensual Dissemination of Intimate Images: Gendered Affordances and the Construction of Masculinities

Silvia Semenzin¹  and Lucia Bainotti² 

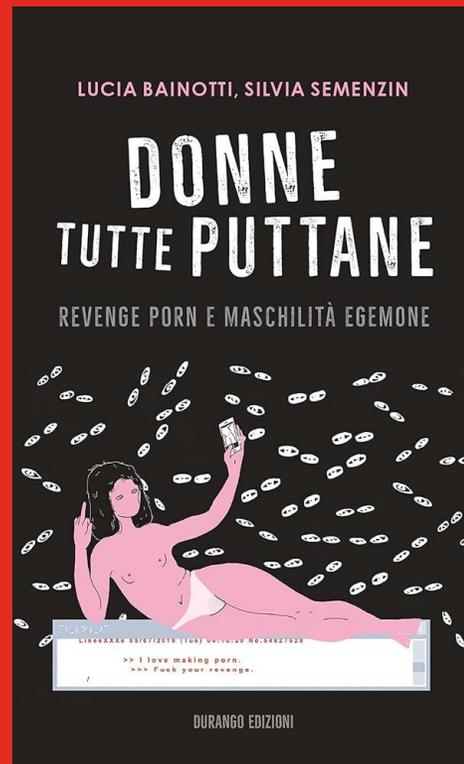
If some hoes voluntarily send around some pics, why should we be blamed?

User 4, some Telegram group



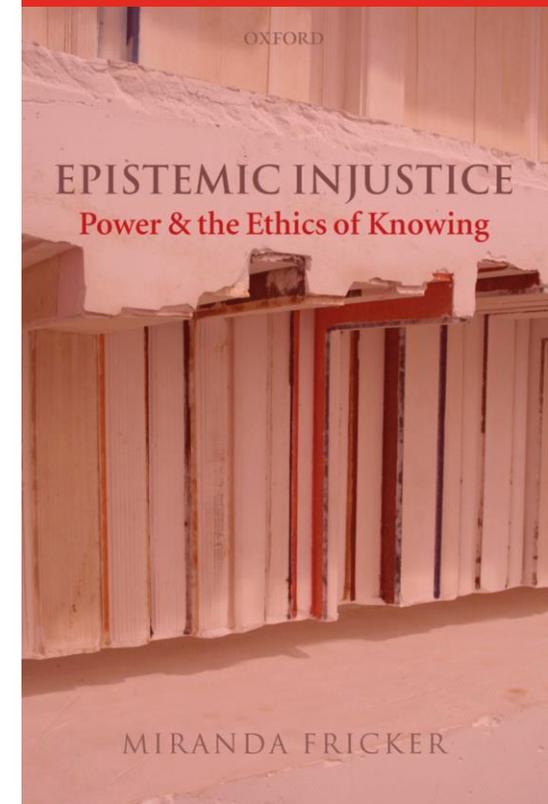
Social Media + Society
October-December 2020: 1–12
© The Author(s) 2020
Article reuse guidelines:
sagepub.com/journals-permissions
DOI: 10.1177/2056305120984453
journals.sagepub.com/home/sms


Non chiamiamolo
«revenge porn»



Epistemic injustice = a wrong
done to someone specifically in
their capacity as a knower

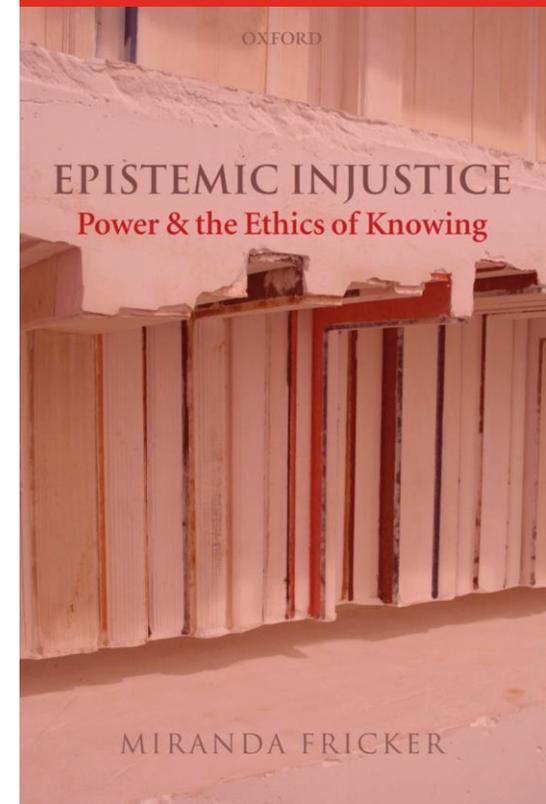
Non chiamiamolo
«revenge porn»



Epistemic injustice = a wrong done to someone specifically in their capacity as a knower

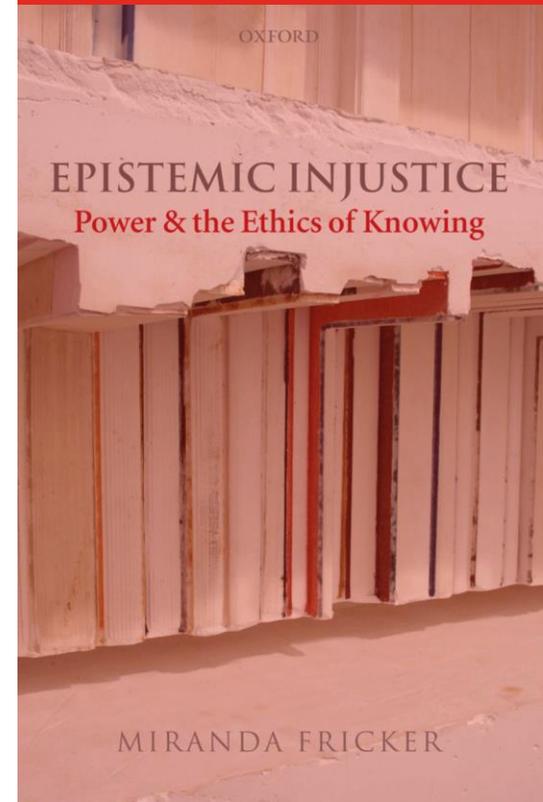
hermeneutical injustice occurs [...] when a gap in collective interpretive resources puts someone at an unfair disadvantage when it comes to making sense of their social experiences

Non chiamiamolo
«revenge porn»





Non chiamiamolo
«revenge porn»



CULTURE & HISTORY

The First Brave Woman Who Alleged 'Sexual Harassment'

By Jessica Campbell | December 7, 2017



rape is only committed by strangers and cannot occur within marriage/a relationship/a friendship.

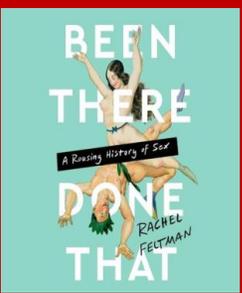
consent cannot be withdrawn part-way through a sexual act



That rape always involves overwhelming physical force, and that victims of rape always physically resist their attacker.

Non chiamiamolo «revenge porn»

it is reasonable to for someone to assume that another person consents to sex if that person acts or dresses in a way that is 'sexually teasing' or 'sexually provocative'



consent is automatically present if a prior consensual sexual act between the same parties recently took place.

Journal of APPLIED PHILOSOPHY

Journal of Applied Philosophy, Vol. 34, No. 2, February 2017
doi: 10.1111/japp.12174

Rape Myths and Domestic Abuse Myths as Hermeneutical Injustices

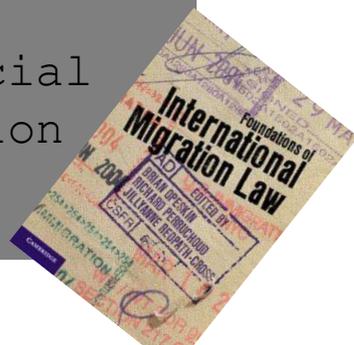
KATHARINE JENKINS

Non chiamiamolo
«revenge porn»

CONCETTI

Manifesti

the explicit official
or formal definition



Operativi

the implicit
definition that would
be extrapolated from
actual usage in a
given community



Journal of APPLIED PHILOSOPHY

Journal of Applied Philosophy, Vol. 34, No. 2, February 2017
doi: 10.1111/japp.12174

Rape Myths and Domestic Abuse Myths as Hermeneutical Injustices

KATHARINE JENKINS

Non chiamiamolo
«revenge porn»

CONCETTI

Manifesti

the explicit official
or formal definition



Operativi

the implicit
definition that would
be extrapolated from
actual usage in a
given community

Rape Myths and Domestic Abuse Myths as Hermeneutical Injustices

KATHARINE JENKINS



Women who believed ...



... were less likely to report being raped ...

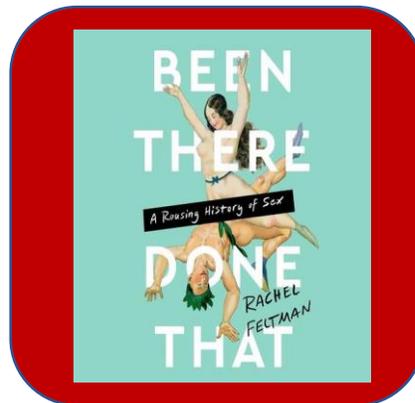
... even though some situation they described matched the legal definition of rape!

Non chiamiamolo
«revenge porn»

Tribunale: Ho capito. E quindi lei reagiva? *Si sbracciava un po'?*
Cercava di...?

Persona Offesa: Io dicevo: 'Guarda che *non mi piacciono, fanno male, poi non è giusto che mi tratti così*', cioè...

Tribunale: *Vabbè, lei diceva... sì, e quindi si opponeva in qualche modo fisicamente?*



**Non chiamiamolo
«revenge porn»**



ELEONORA VOLTA

**La misoginia in atto
nel discorso giuridico: *victim
blaming* e riduzione al silenzio**

Misogyny in Legal Discourse: Victim Blaming and Illocutionary Silencing

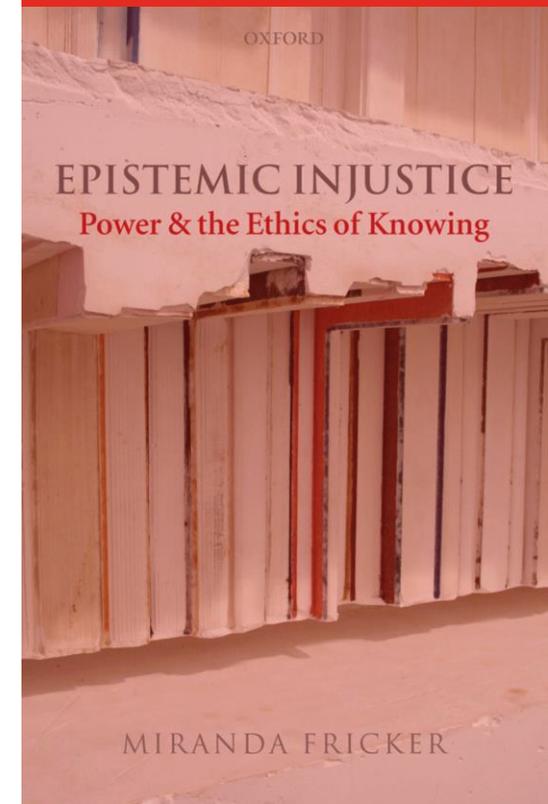
Shedding light on the political power and oppressive potential of language, theories of illocutionary silencing and discursive injustice show how gender, class and race can shape the pragmatics of speech, limiting in some circumstances the speaker's ability to do things with her words. This article takes a close look at discursive injustice in trials for gender-based violence in connection with the phenomenon of misogyny. It argues that in the courtroom the testimony of the victim is sometimes silenced by a sexist ideology used in service of misogynistic ends in practice. In particular, it argues that sexist social meanings can sometimes be enacted by the judge and accommodated by prosecutors, figuring as a component of the score in the language game of the trial and thus 1) determining what counts as sexual violence and 2) preventing complainants from making the moves they intend to make.
Keywords: Discursive Injustice, Misogyny, Ideology, Speech Acts, Rape Trial.

Hermeneutical injustice

=

'the injustice of having some significant area of one's social experience obscured from collective understanding owing to hermeneutical marginalization'

Non chiamiamolo
«revenge porn»



Hermeneutical injustice
=
'the injustice of
having some **significant**
area of one's social
experience obscured from
collective understanding
owing to hermeneutical
marginalization'

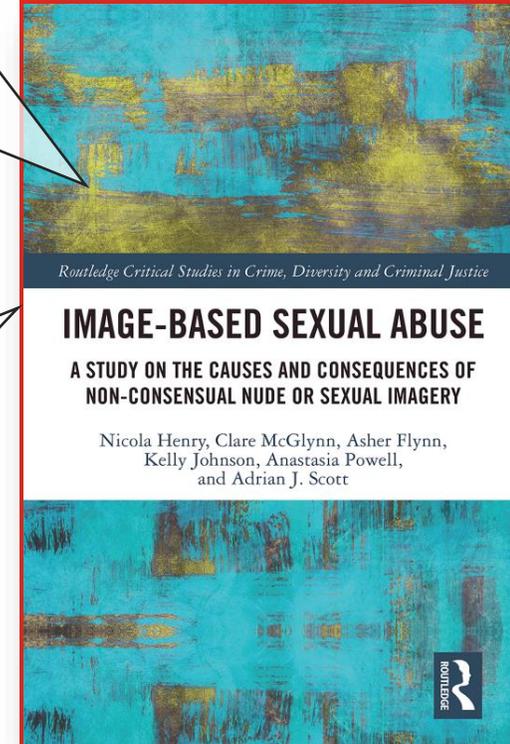
I had a phone call one morning and I'll never forget it. It was actually the moment **my whole world just crumbled**. It was a friend phoning me to say, 'there are videos going about of you everywhere'.

(p. 27)

it obviously does define my life now ... it has **completely changed my life in horrific ways**

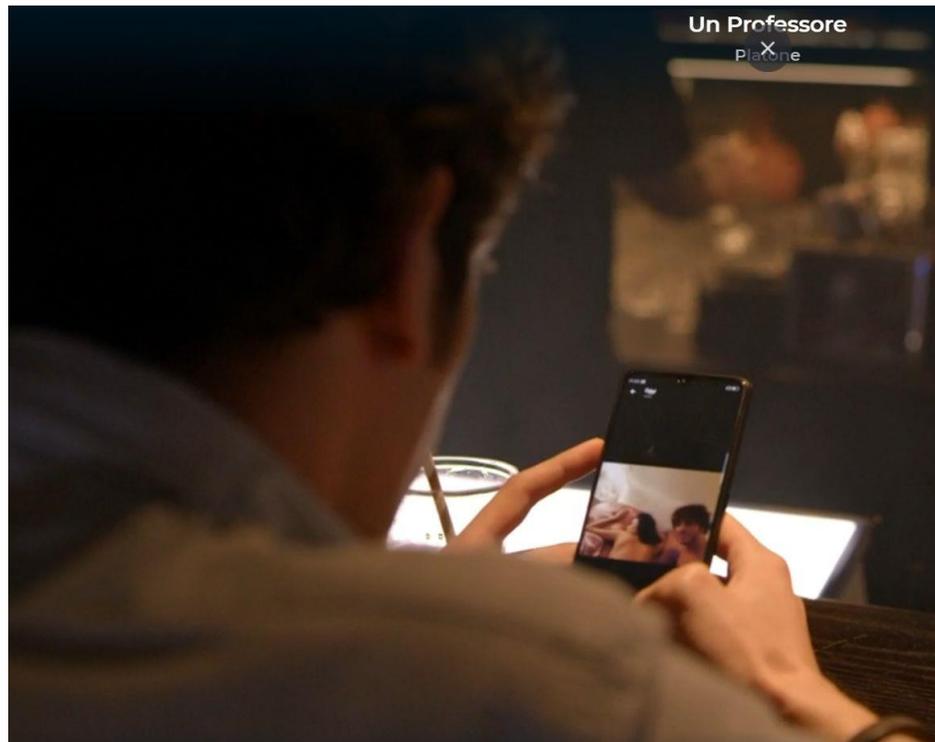
(p. 54)

Non chiamiamolo
«revenge porn»



Hermeneutical injustice
=

'the injustice of
having some significant
area of one's social
experience obscured from
collective understanding
owing to hermeneutical
marginalization'



Non chiamiamolo
«revenge porn»



Hermeneutical injustice
=
'the injustice of
having some significant
area of one's social
experience obscured from
collective understanding
owing to hermeneutical
marginalization'



Non chiamiamolo
«revenge porn»

Hermeneutical injustice
=
'the injustice of
having some significant
area of one's social
experience obscured from
collective understanding
owing to hermeneutical
marginalization'



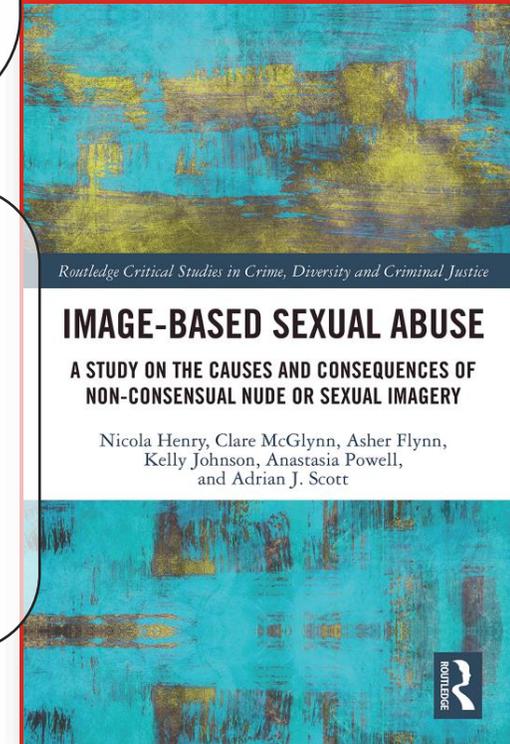
I really liked [my
boyfriend] at the
time...[his actions]
were definitely
immature, but he
wasn't trying to hurt
anyone... So because he
didn't send [the
intimate picture], I
was okay with it - I
told myself that **it
didn't matter, it
wasn't a big deal.**

(p. 40)

**I did blame myself a
little bit** for being
stupid enough to let
myself be in the
position where he
would take a picture
and not saying no

(p. 40)

Non chiamiamolo
«revenge porn»



Only sluts love sexting: youth, sexual norms and non-consensual sharing of digital sexual images

Marijke Naezer ^a and Lotte van Oosterhout^b

^aGender & Diversity Studies, Radboud University, Nijmegen, the Netherlands; ^bJong & Je Wil Wat, Eindhoven, the Netherlands

area of one's social
experience obscured from
collective understanding
owing to hermeneutical
marginalization'



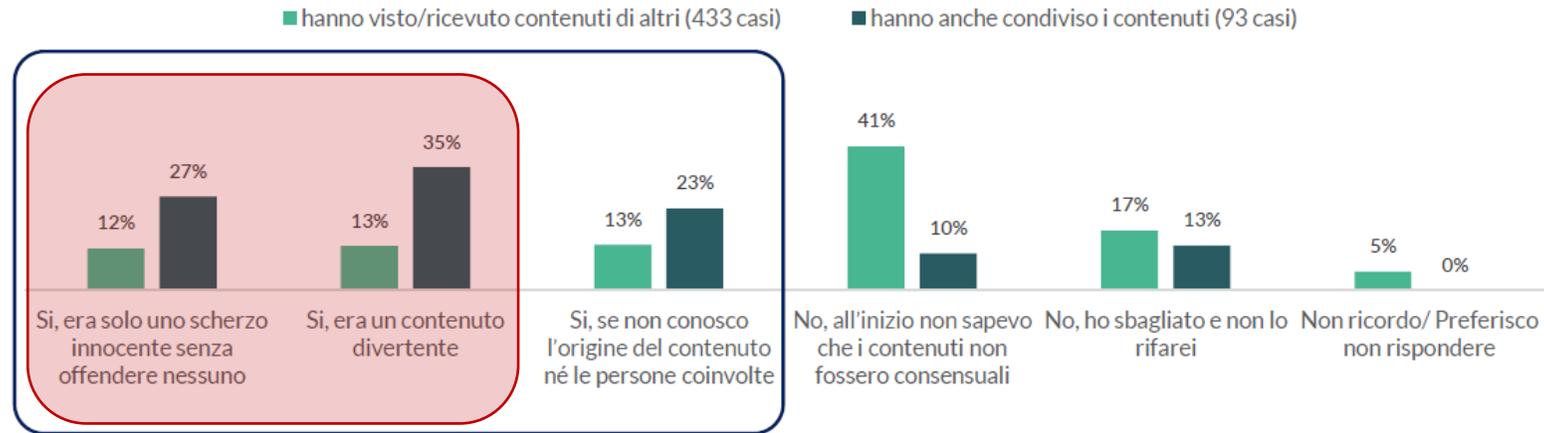
Non chiamamolo
«revenge porn»

She had to learn a
lesson, that she
should not send such
pictures

girl, 17, perpetrator

QUANTI LO RIFAREBBERO?

% di risposta tra coloro che hanno visto i contenuti e % coloro che gli hanno anche ricondivisi



34% di chi HA VISTO contenuti sessuali privati di altri lo rifarebbe
84% di chi li ha RICONDIVISI lo rifarebbe

Her

hav

area of one's social experience obscured from collective understanding owing to hermeneutical marginalization'

THE PERPETRATOR



Non chiamiamolo «revenge porn»

the fool

THE FOOL

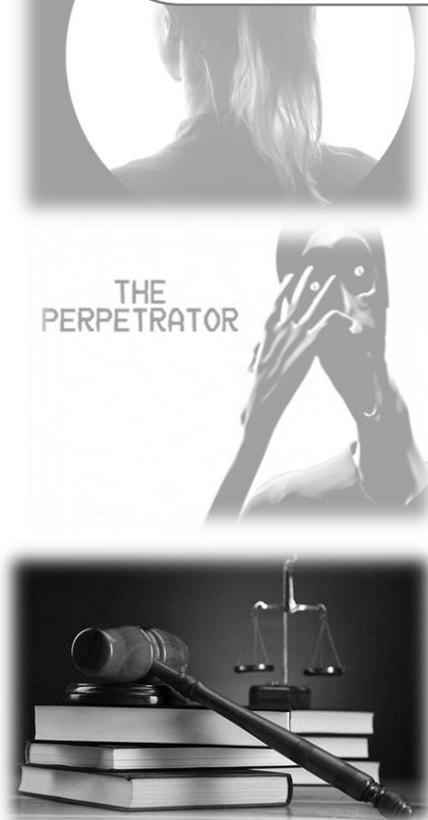
Revenge Porn Research | Maggio 2020

Analisi campionaria del fenomeno della pornografia non consensuale e del percepito degli italiani sul tema.

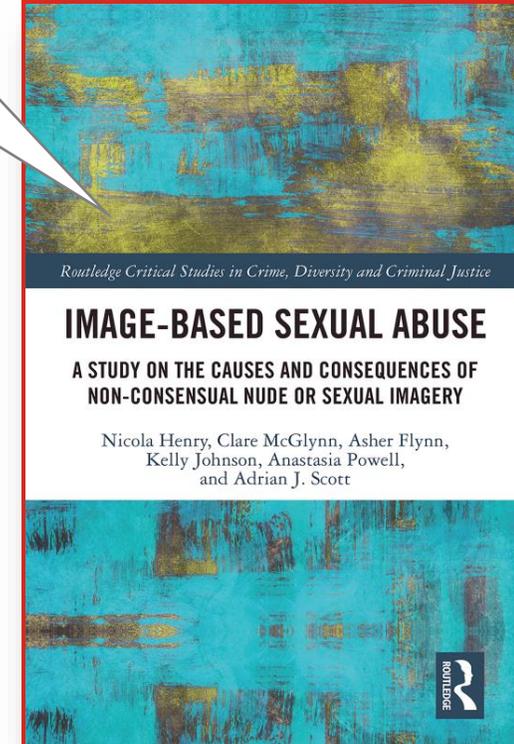
Campione statistico: 2.000 casi rappresentativi della popolazione italiana

Hermeneutical injustice
=
'the injustice of
having some significant
area of one's social
experience obscured from
collective understanding
owing to hermeneutical
marginalization'

[she] was told by the police
she had no case because "[the
police officer] didn't think
it was revenge porn because
there wasn't any revenge in
it" (despite, of course, this
not being a legal requirement)



**Non chiamiamolo
«revenge porn»**



Vanessa has apologized for what was obviously a lapse in judgment. We hope she's learned a valuable lesson"

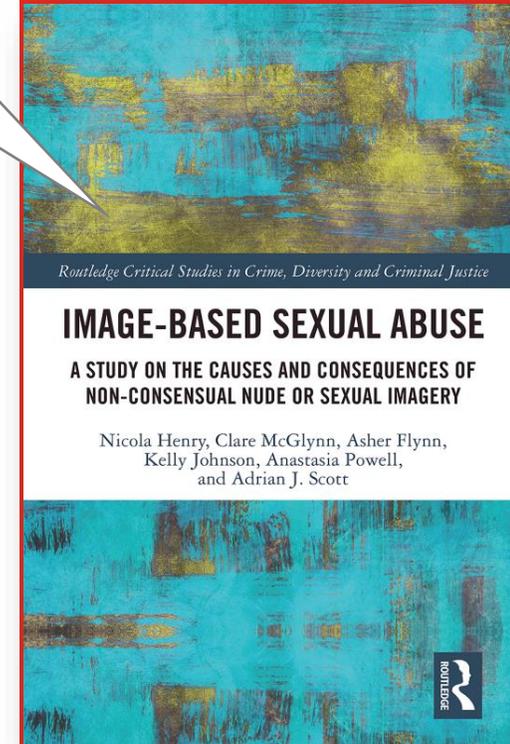
Disney

p. 116

Hermeneutical injustice
=
'the injustice of having some significant area of one's social experience obscured from collective understanding owing to hermeneutical marginalization'



Non chiamiamolo
«revenge porn»



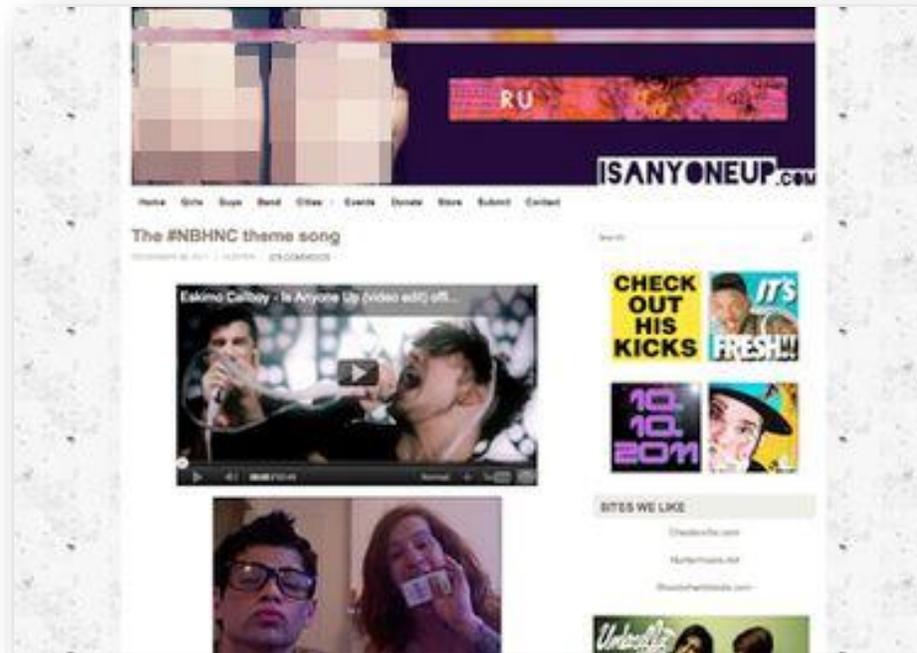


Non chiamiamolo
«revenge porn»

Hermeneutical injustice

=

'the injustice of having some significant area of one's social experience obscured from collective understanding owing to hermeneutical marginalization'





Free Deepnude Service to View Anyone Naked

Create your own deepnude by uploading images to AI Photo. Our AI Deepnude function will create a hyper-realistic deepfake that will undress anyone with just one click. There is no need to download or install it. Just drag and drop the image to Undressing AI, and see the results for free in 3 seconds!



Our advanced image editing technology can easily remove clothing from any picture, leaving behind only the bare essentials.

Try it out now and see the magic in action!



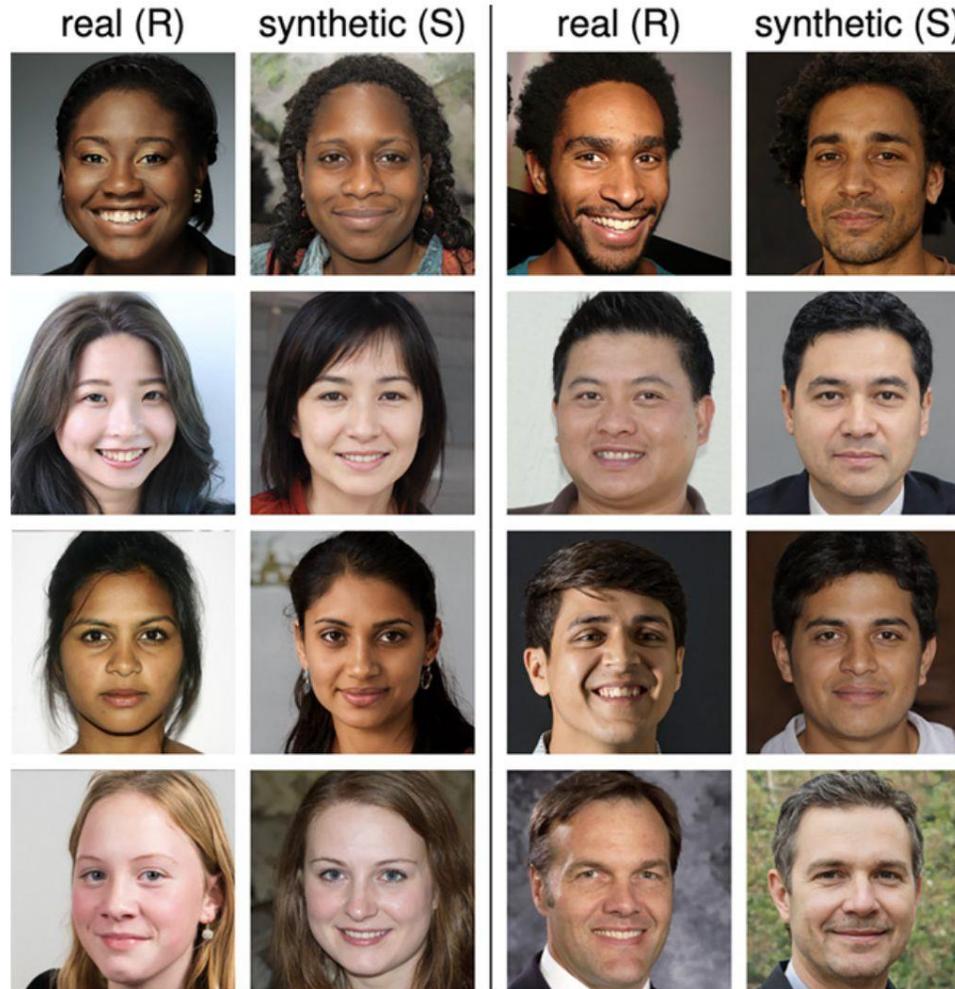
1. Un'immagine *vale ferisce* più di mille parole
2. Non chiamiamolo «revenge porn»
3. Fa ridere piangere perché è vero (?)
4. ... ma fa piangere anche quando è finto



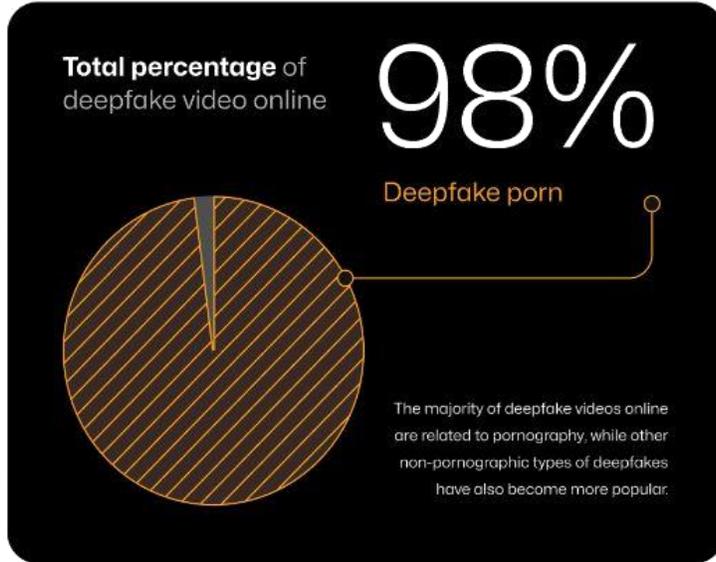
Fa ridere
piangere perché
è vero (?)

AI-synthesized faces are indistinguishable from real faces and more trustworthy

Sophie J. Nightingale^{a,1} and Hany Farid^b



Fa ridere
piangere perché
è vero (?)



Deepfake pornography makes up **98%** of all deepfake videos online.

An astonishing 98% of the deepfake videos found online are explicitly pornographic. This eye-opening figure highlights the distressing misuse of deepfake technology, particularly for generating explicit and non-consensual content.

This trend has profound implications for privacy and consent in the digital age. With the ability to copy and manipulate an individual's likeness without permission, deepfakes threaten personal integrity and digital well-being.

Fa ridere
piangere perché
è vero (?)

<https://www.homesecurityheroes.com/state-of-deepfakes/#overview-of-current-state>

OP-ED | DEEPFAKES & WHY THE FUTURE OF PORN IS TERRIFYING

The New York Times

Here Come the Fake Videos, Too

Artificial intelligence video tools make it relatively easy to put one person's face on another person's body with few traces of manipulation. I tried it on myself. What could go wrong?



U.S. Politics World Opinion Media Entertainment Sports Lifestyle

Terrifying high-tech porn: Creepy 'deepfake' videos are on the rise

Experts fear face swapping tech could start an international showdown

The rise of deepfake porn is devastating for women – we must go further to crack down on this technology

The Guardian

The battle against deepfake pornography:

Le Monde

Sur Internet, la prolifération de « deepfakes » pornographiques embarrasse professionnels et régulateurs

EL PAÍS

Deepfake porn could be a growing problem amid AI race

Fa ridere piangere perché è vero (?)



Table 1 Lifetime prevalence of deepfake and digitally altered imagery abuse victimization, by respondent demographics

	Yes, % (n)	No, % (n)	Total, % (n)
Gender			
Female	10.2 (326)	89.8 (2,855)	100.0 (3,181)
Male	18.4 (538)	81.6 (2,390)	100.0 (2,928)
Sexuality			
Heterosexual	12.6 (683)	87.4 (4,747)	100.0 (5,430)
LGB+	26.7 (181)	73.3 (498)	100.0 (679)
Age	31.69 (10.01)	40.23 (13.59)	39.02 (13.47)

Fa ridere
piangere perché
è vero (?)



Routledge Critical Studies in Crime, Diversity and Criminal Justice

IMAGE-BASED SEXUAL ABUSE

A STUDY ON THE CAUSES AND CONSEQUENCES OF
NON-CONSENSUAL NUDE OR SEXUAL IMAGERY

Nicola Henry, Clare McGlynn, Asher Flynn,
Kelly Johnson, Anastasia Powell,
and Adrian J. Scott

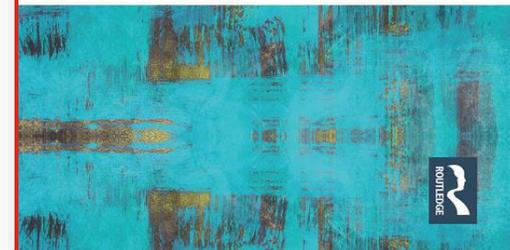




Table 1 Lifetime prevalence of deepfake and digitally altered imagery abuse victimization, by respondent demographics

	Yes, % (n)	No, % (n)	Total, % (n)
Gender			
Female	10.2 (326)	89.8 (2,855)	100.0 (3,181)
Male	18.4 (538)	81.6 (2,390)	100.0 (2,928)
Sexuality			
Heterosexual	12.6 (683)	87.4 (4,747)	100.0 (5,430)
LGB+	26.7 (181)	73.3 (498)	100.0 (679)
Age	31.69 (10.01)	40.23 (13.59)	39.02 (13.47)

Fa ridere
piangere perché
è vero (?)

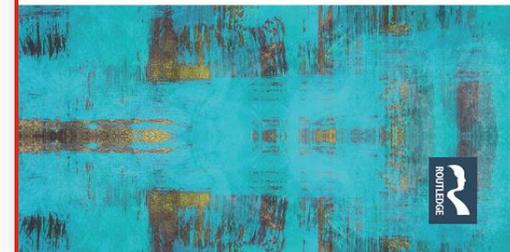


Routledge Critical Studies in Crime, Diversity and Criminal Justice

IMAGE-BASED SEXUAL ABUSE

A STUDY ON THE CAUSES AND CONSEQUENCES OF
NON-CONSENSUAL NUDE OR SEXUAL IMAGERY

Nicola Henry, Clare McGlynn, Asher Flynn,
Kelly Johnson, Anastasia Powell,
and Adrian J. Scott



Fa ridere
piangere perché
è vero (?)

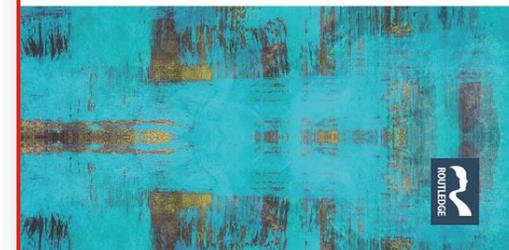


Routledge Critical Studies in Crime, Diversity and Criminal Justice

IMAGE-BASED SEXUAL ABUSE

A STUDY ON THE CAUSES AND CONSEQUENCES OF
NON-CONSENSUAL NUDE OR SEXUAL IMAGERY

Nicola Henry, Clare McGlynn, Asher Flynn,
Kelly Johnson, Anastasia Powell,
and Adrian J. Scott



	Yes, % (n)	No, % (n)	Total, % (n)
Gender			
Female	10.2 (326)	89.8 (2,855)	100.0 (3,181)
Male	18.4 (538)	81.6 (2,390)	100.0 (2,928)
Sexuality			
Heterosexual	12.6 (683)	87.4 (4,747)	100.0 (5,430)
LGB+	26.7 (181)	73.3 (498)	100.0 (679)
Age	31.69 (10.01)	40.23 (13.59)	39.02 (13.47)

La diffusione non consensuale di contenuti intimi ai tempi dei deepfake: una controprofezia ottimista¹

Marco Viola
Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
marco.viola@uniroma3.it

Cristina Voto
Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione
cristina.voto@unito.it

Synthese (2023) 201:30
<https://doi.org/10.1007/s11229-022-04012-2>

ORIGINAL RESEARCH



Designed to abuse? Deepfakes and the non-consensual diffusion of intimate images

Marco Viola¹ · Cristina Voto²

[Premessa 1] Il fascino dei deepfake intimi (e il loro potere di ferire) dipendono dalle proprietà epistemiche ed emotigene delle immagini fotografiche.



Fa ridere
piangere perché
è vero (?)

La diffusione non consensuale di contenuti intimi ai tempi dei deepfake: una controprofezia ottimista¹

Marco Viola
Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
marco.viola@uniroma3.it

Cristina Voto
Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione
cristina.voto@unito.it

Synthese (2023) 201:30
<https://doi.org/10.1007/s11229-022-04012-2>

ORIGINAL RESEARCH



Designed to abuse? Deepfakes and the non-consensual diffusion of intimate images

Marco Viola¹ · Cristina Voto²

[Premessa 1] Il fascino dei deepfake intimi (e il loro potere di ferire) dipendono dalle proprietà epistemiche ed emotigene delle immagini fotografiche.

[Premessa 2] ... ma la (consapevolezza de) la diffusione dei deepfake eroderà queste proprietà epistemiche e (in parte) quelle emotigene



Fa ridere
piangere perché
è vero (?)

La diffusione non consensuale di contenuti intimi ai tempi dei deepfake: una controprofezia ottimista¹

Marco Viola
Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
marco.viola@uniroma3.it

Cristina Voto
Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione
cristina.voto@unito.it

Synthese (2023) 201:30
<https://doi.org/10.1007/s11229-022-04012-2>

ORIGINAL RESEARCH



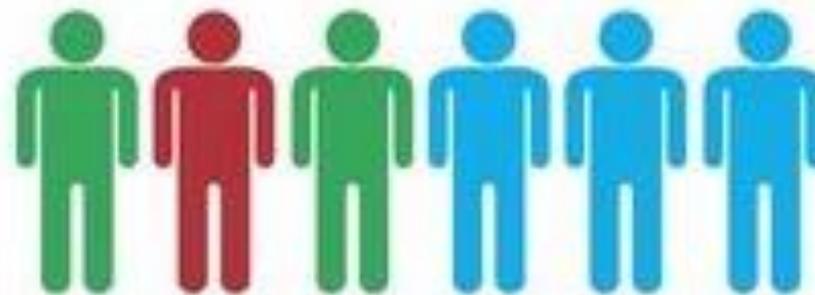
Designed to abuse? Deepfakes and the non-consensual diffusion of intimate images

Marco Viola¹ · Cristina Voto²

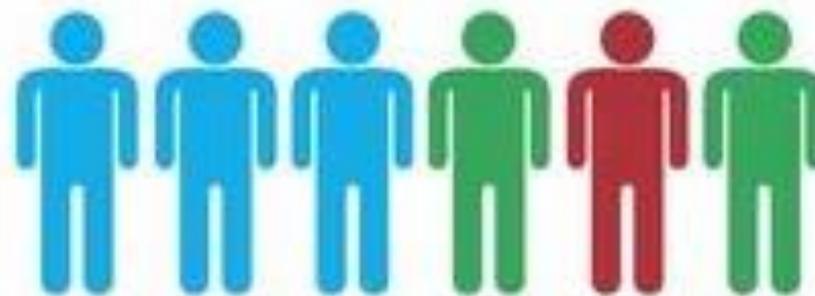
[Premessa 1] Il fascino dei deepfake intimi (e il loro potere di ferire) dipendono dalle proprietà epistemiche ed emotigene delle immagini fotografiche.

[Premessa 2] ... ma la (consapevolezza de) la diffusione dei deepfake eroderà queste proprietà epistemiche e (in parte) quelle emotigene

[Conclusione] Sul lungo termine, la stessa diffusione dei deepfake indebolirà il fascino (e il potere di ferire) delle immagini intime tout court



HERD IMMUNITY

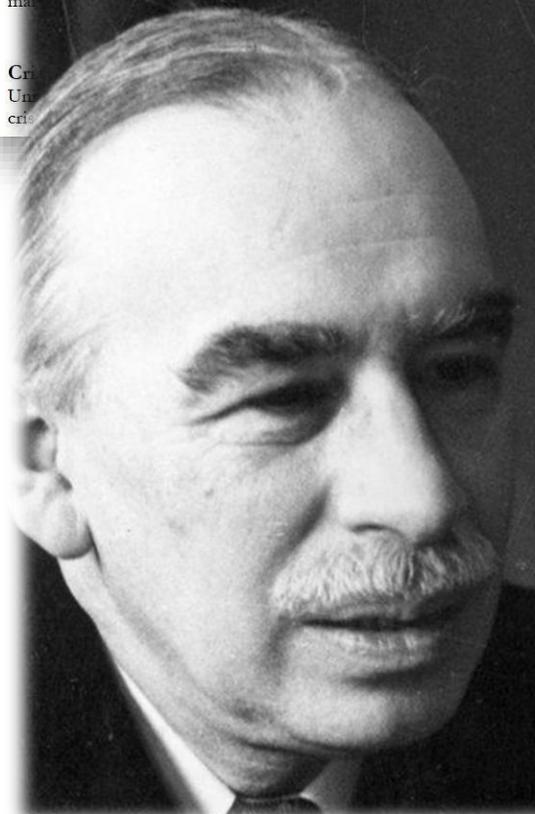


Fa ridere
piangere perché
è vero (?)

La diffusione non consensuale di contenuti intimi ai tempi dei deepfake: una controprofezia ottimista ¹

Marco Viola
Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
ma

Cr
Un
cris



“ Long run is a misleading guide to current affairs. In the long run we are all dead

John Maynard Keynes

[**Conclusione**] Sul **lungo termine**, la stessa diffusione dei deepfake indebolirà il fascino (e il potere di ferire) delle immagini intime tout court

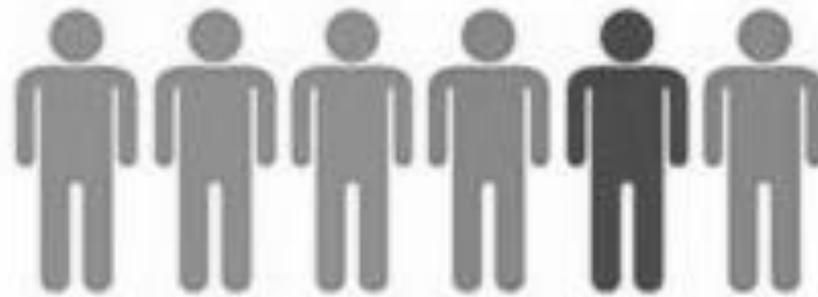


Designed to abuse? Deepfakes and the non-consensual intimate images

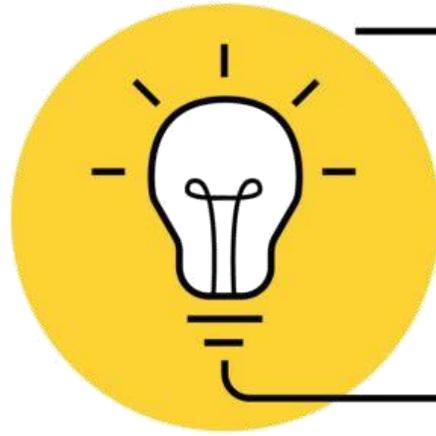
Cristina Voto²



HERD IMMUNITY



Fa ridere
piangere perché
è vero (?)



HOW DO YOU KNOW?

[Premessa 1] Il fascino dei deepfake intimi (e il loro potere di ferire) dipendono dalle proprietà epistemiche ed emotigene delle immagini fotografiche.



Fa ridere
piangere perché
è vero (?)

[Premessa 1] Il fascino dei deepfake intimi (e il loro potere di ferire) dipendono dalle proprietà epistemiche ed emotigene delle immagini fotografiche.

Clearly this doesn't affect me as much because people assume it's not actually me in a porno, however demeaning it is

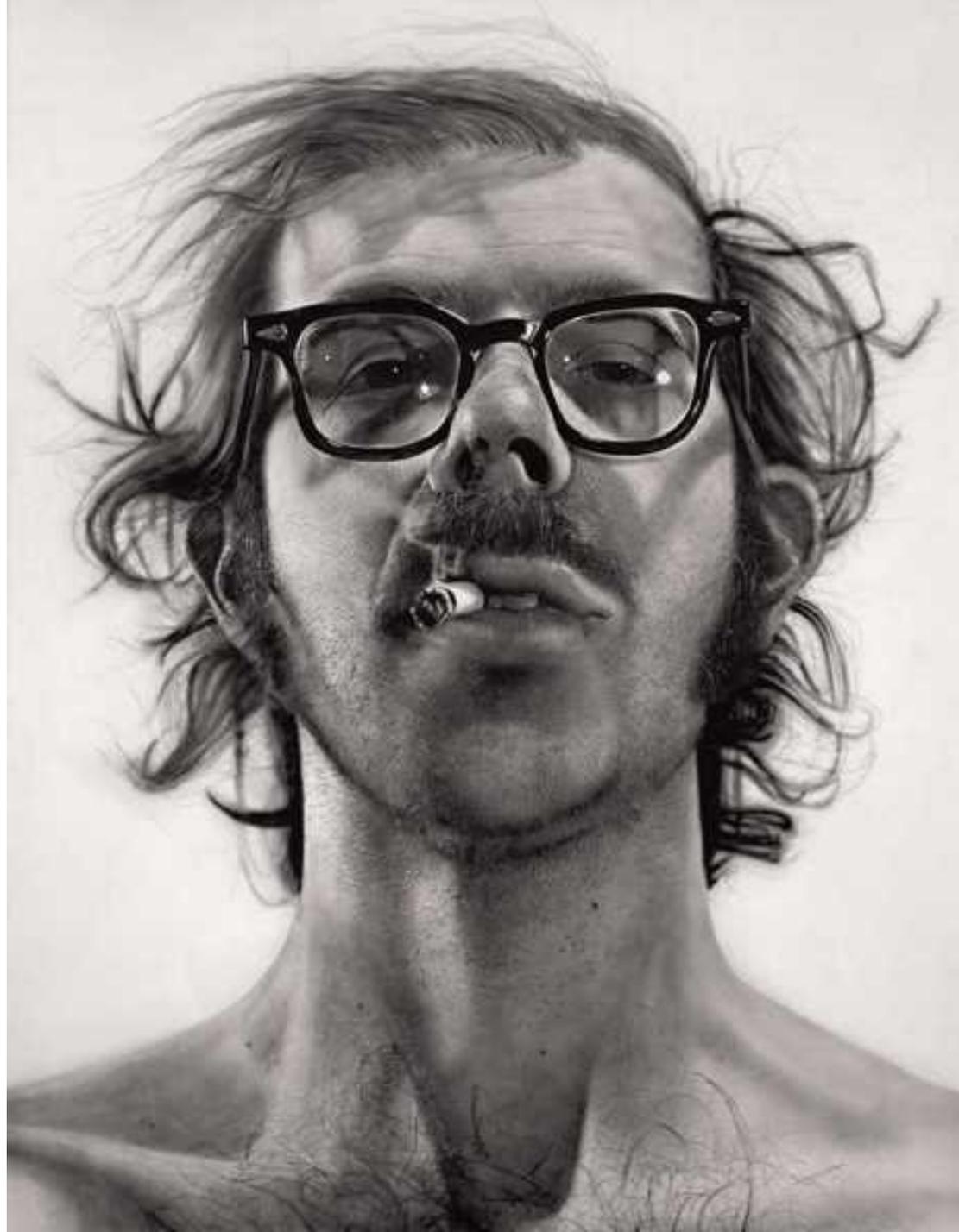
Fa ridere
piangere perché
è vero (?)



We feel somehow less "in contact with" Close when we learn that the portrayal of him is not photographic.

Walton 1984, p. 255

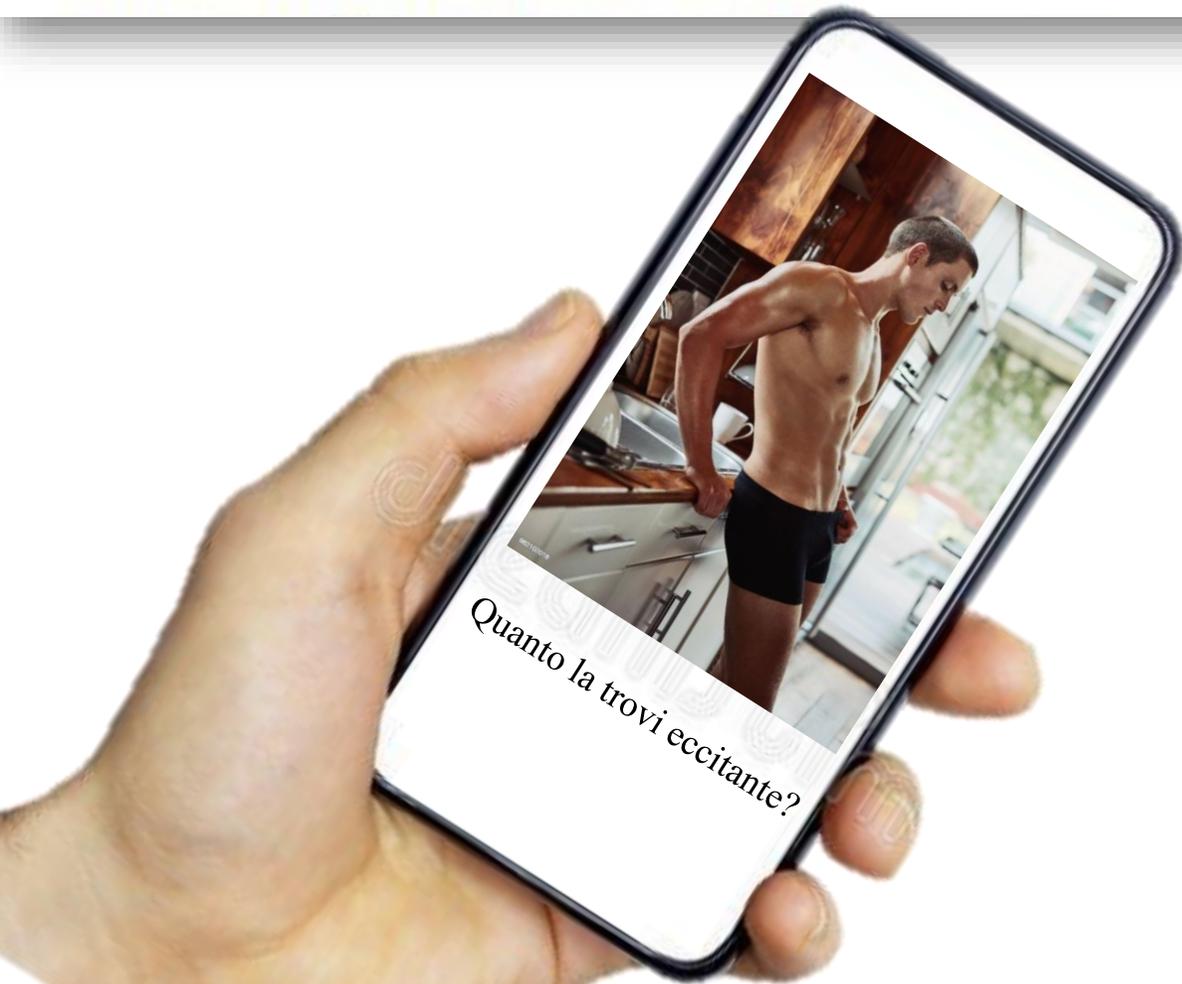
*Chuck Close,
Self-portrait,
1967-68*



Fa ridere
piangere perché
è vero (?)

Real is the new sexy: the influence of perceived realness on self-reported arousal to sexual visual stimuli

Fa ridere
piangere perché
è vero (?)



Real is the new sexy: the influence of perceived realness on self-reported arousal to sexual visual stimuli

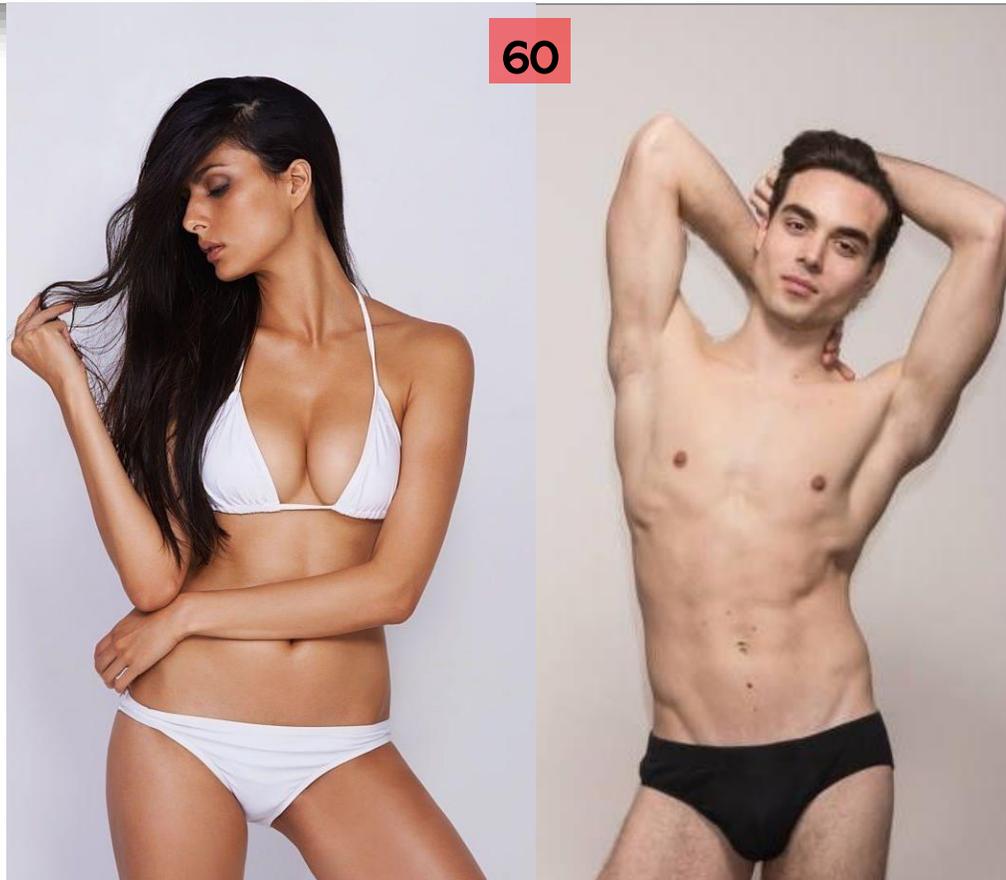
N = 57

Fa ridere
piangere perché
è vero (?)

Studio 1:
Se ti sembra più vero,
ti sembra più eccitante?



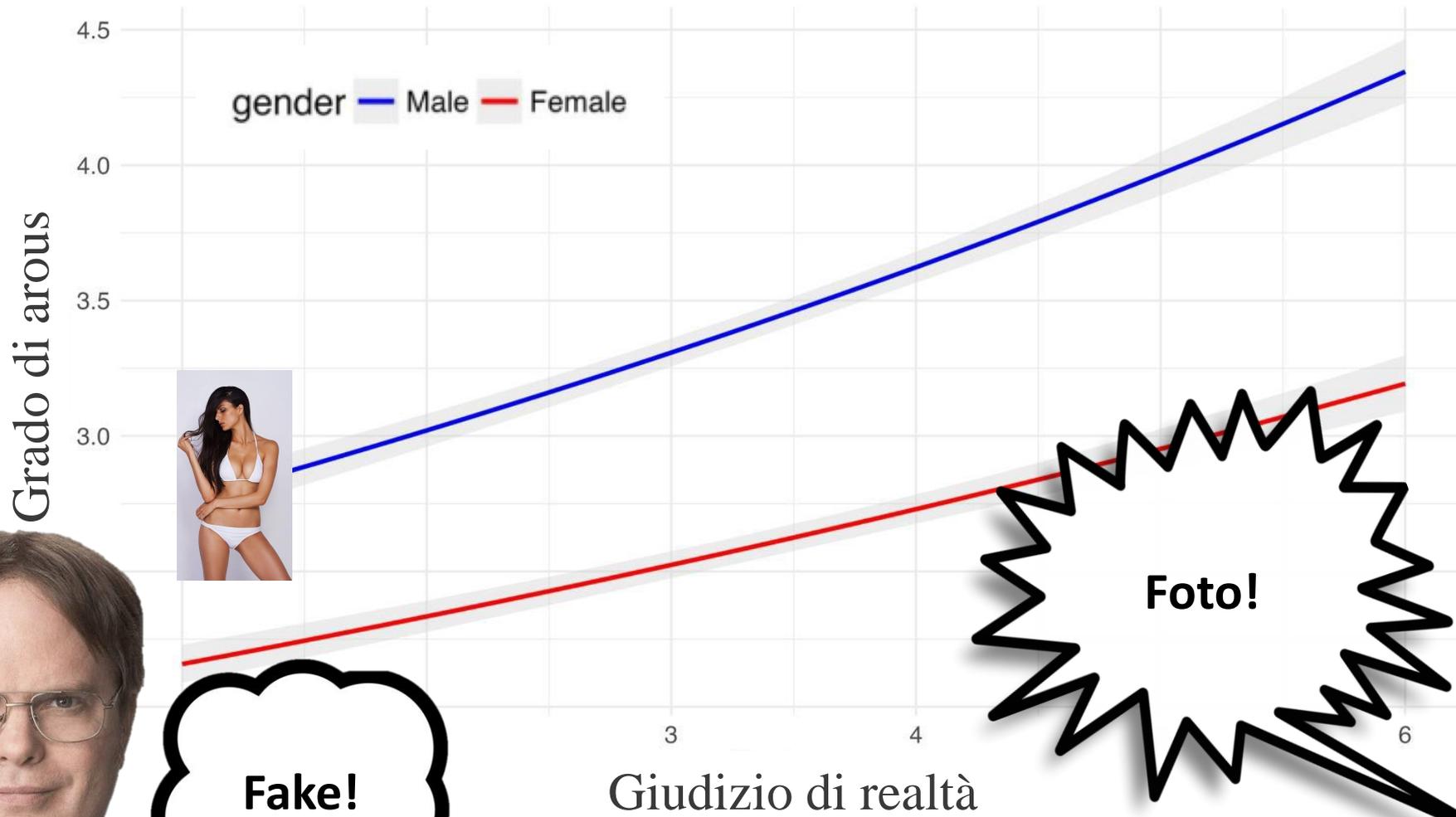
N = 57



1

Quanto la trovi eccitante?

Self-reported Arousal as a function of Realness and Gender



Fa ridere
piangere perché
è vero (?)



REAL



SEXY

Fa ridere
piangere perché
è vero (?)

Real is the new sexy: the influence of perceived realness on self-reported arousal to sexual visual stimuli ^{N = 57}

Fa ridere
piangere perché
è vero (?)

Studio 2
Se ti dico che è vero,
ti sembra più eccitante?

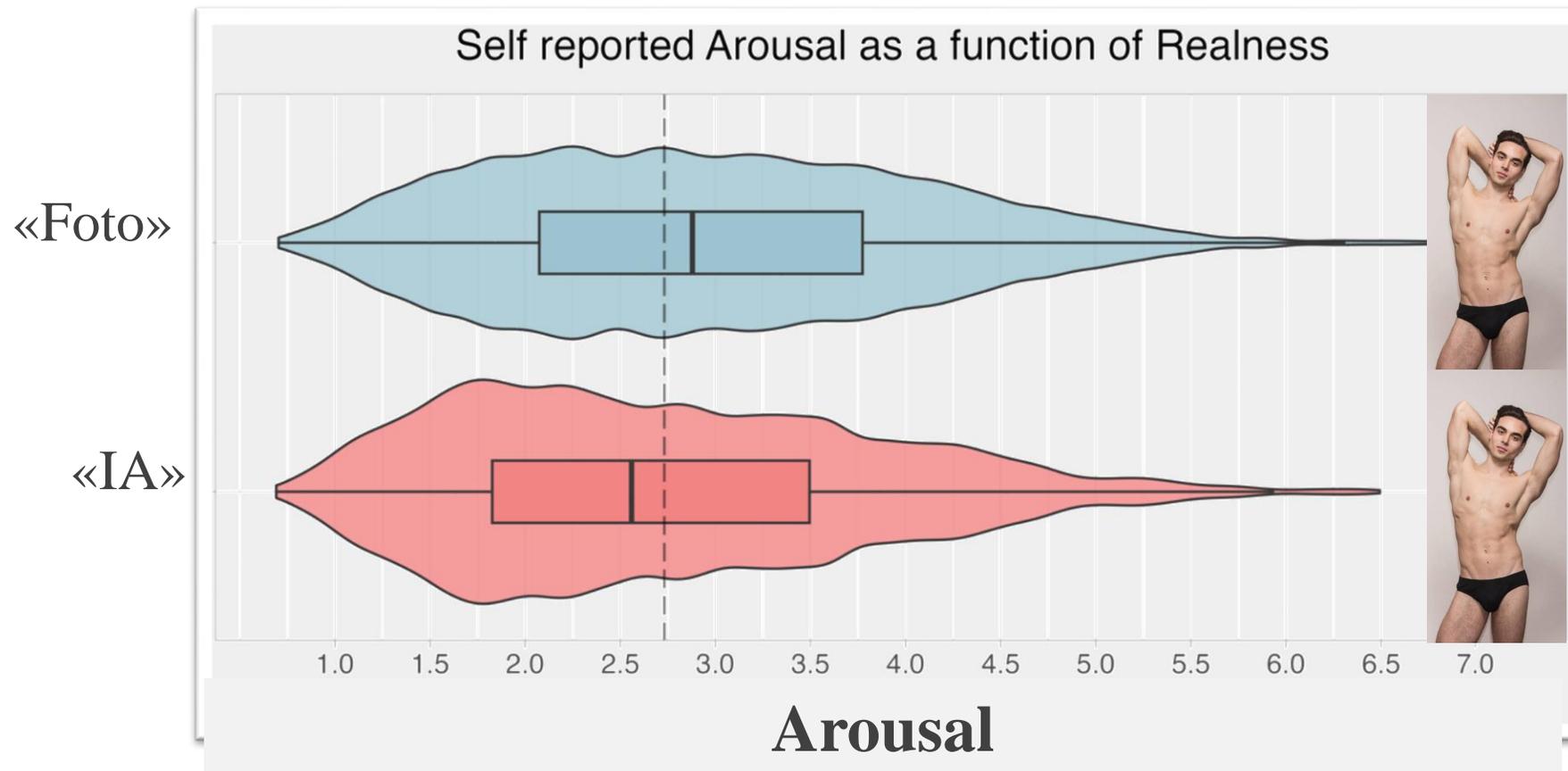


N = 108



30 "foto"
30 "generate da IA"

- 1 Foto o deepfake?
- 2 Quanto la trovi eccitante?



Fa ridere
piangere perché
è vero (?)



Ana Neves
Sussex



Dominique
Makowski
Sussex

REPLICATION
in progress ...



Alessandro Ansani
Jyväskylä



Antonio
Olivera-La Rosa
Luis De Amigo



Marco Marini
ISTC-CNR



Guido Corradi
Madrid



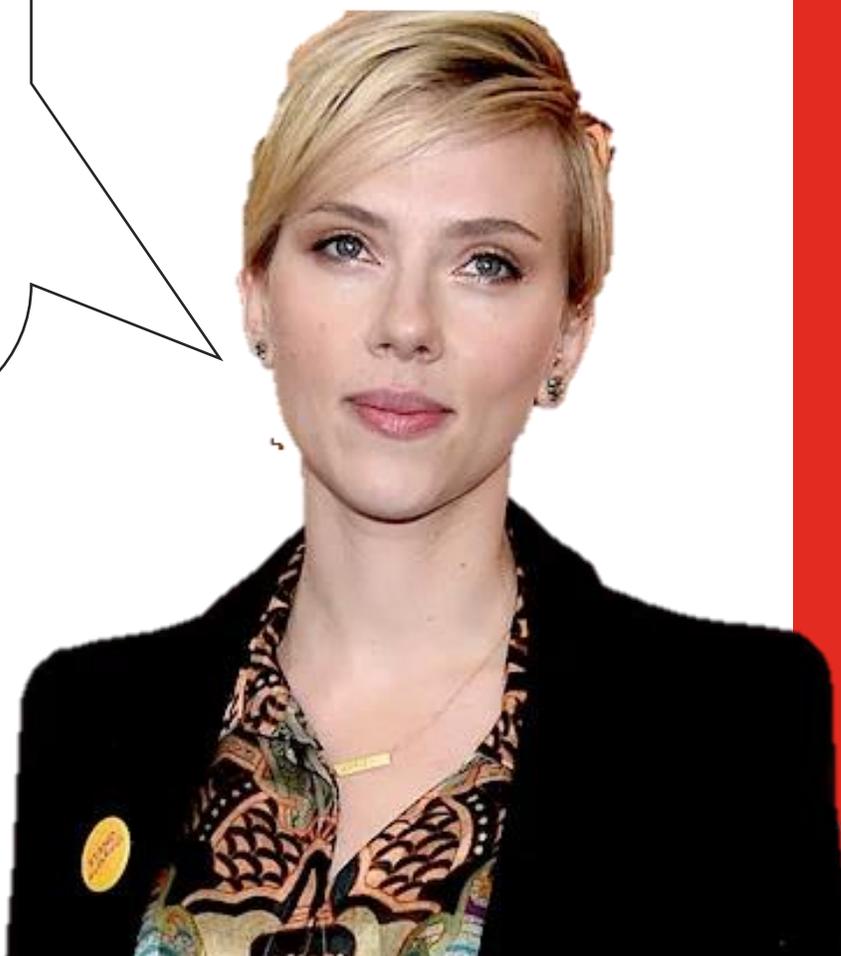
Marco Sperduti
Roma Tor
Vergata

Marco Viola
Roma Tre



Fa ridere
piangere perché
è vero (?)

Clearly this doesn't affect me as much because people assume it's not actually me in a porno, however demeaning it is



1. Un'immagine vale ferisce più di mille parole
2. Non chiamiamolo «revenge porn»
3. Fa ridere piangere perché è vero (?)
4. ... ma fa piangere anche quando è finto



1. Un'immagine vale ferisce più di mille parole
2. Non chiamiamolo «revenge porn»
3. Fa ridere piangere perché è vero (?)
4. ... ma fa piangere anche quando è finto



rosevillain 20 h

Stanno girando foto di me nuda che ovviamente sono dei fake. Ma comunque la cosa mi mette un grande disagio e mi fa sentire violata.

Ho già sporto denuncia ma vorrei ricordare che è illegale ed è punibile chi crea, chi diffonde e chi condivide materiale di questo tipo.

È una violenza a tutti gli effetti e il problema è che queste cose succedono anche a persone molto fragili che magari non sanno proteggersi, tutelarsi e difendersi come invece possono e devono fare.

1. Un'immagine vale ferisce più di mille parole
2. Non chiamiamolo «revenge porn»
3. Fa ridere piangere perché è vero (?)
4. ... ma fa piangere anche quando è finto

It's **still a picture of you.**

And even if, say like, there's a picture of me, it's got my face but got massive boobs on it and like, you've got a picture of my private area that obviously was never there before, it's still abuse.

You're **still abusing somebody,** but it's, you're using technology to do it now.

a social worker
supporting victims

... ma fa
**piangere anche
quando è finto**

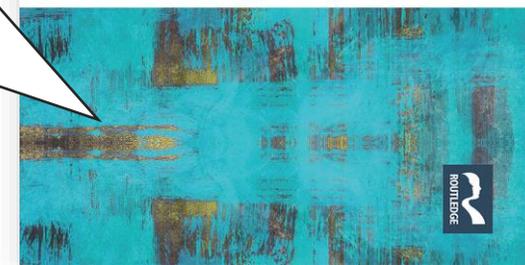


Routledge Critical Studies in Crime, Diversity and Criminal Justice

IMAGE-BASED SEXUAL ABUSE

**A STUDY ON THE CAUSES AND CONSEQUENCES OF
NON-CONSENSUAL NUDE OR SEXUAL IMAGERY**

Nicola Henry, Clare McGlynn, Asher Flynn,
Kelly Johnson, Anastasia Powell,
and Adrian J. Scott





Video on demand: what deepfakes do and how they harm

Keith Raymond Harris¹ 

deepfakes videos may prove **harmful even where they are non-deceptive** [...]

they might, for instance, cause its audience to associate a particular celebrity with sexual activity

... ma fa
piangere anche
quando è finto



Video on demand: what deepfakes do and how they harm

Keith Raymond Harris¹ 

deepfake pornography might encourage not just the association of directly involved individuals with sex, but might encourage the association of a broader group—especially women—with sex.

... ma fa
piangere anche
quando è finto

DEEPFAKES, DEEP HARMS

Regina Rini and Leah Cohen

... ma fa
piangere anche
quando è finto

☰ **VICE** Magazine TV News Culture Tech Munchies Rec Room Music Waypoint Shop

Newsletters   

Identity

Deepfakes Were Created As a Way to Own Women's Bodies—We Can't Forget That



DEEPPFAKES, DEEP HARMS

Regina Rini and Leah Cohen

Deepfaked frankenporn, then, is **virtual domination**, an extreme expression of sexual objectification aimed against specific women. [...]

Frankenporn turns real people into digital toys.

... ma fa
piangere anche
quando è finto

Grazie
dell'attenzione!

Volete approfondire?

Leggete ... →
... o scrivetemi



marco.viola@uniroma3.it



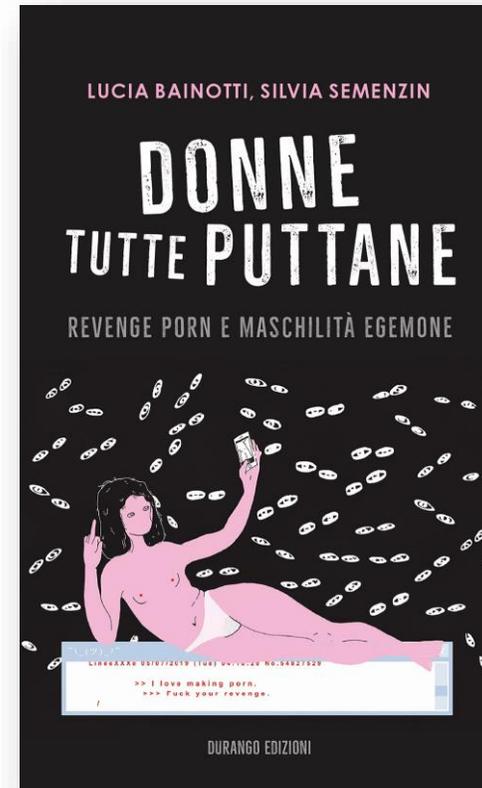
L'INDISCRETO

• Un magazine inattuale •

GALLERIA PANANTI CASA D'ASTE
DALL'1984

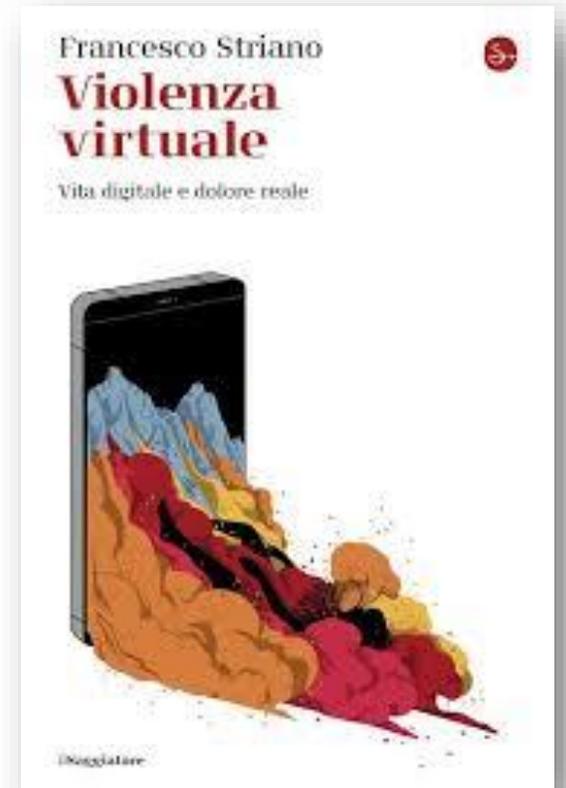


Da problema i "deepfake" diventeranno
soluzione?



I contenuti pornografici creati con l'IA sono sempre più realistici. Così cresce il timore, in chi per mestiere genera contenuti digitali per adulti, di dover sostenere una concorrenza impari

di Marco Viola



Quinta giornata sull'applicazione delle buone pratiche in Ticino

Ciclo: Ticino e Diritti fondamentali

Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'era digitale



Sabato 9 novembre 2024, 8.30 - 13.00
Auditorium USI, Lugano

Maggiori informazioni su www.fondazionedirittiumani.ch

Tavola rotonda con possibilità di interventi dal pubblico

“Dalla violenza fisica alla violenza digitale”

Moderatrice:

Jenny Covelli, giornalista Corriere del Ticino

Giuseppe Laffranchi,
Responsabile dell'Ufficio Scuola e Digitale del Centro
di Risorse Didattiche e Digitali - DECS

Mara Menghetti,
Collaboratrice Fondazione ASPI

Rosalba Morese,
Ricercatrice e docente in psicologia e neuroscienze
sociali, Università della Svizzera italiana, USI

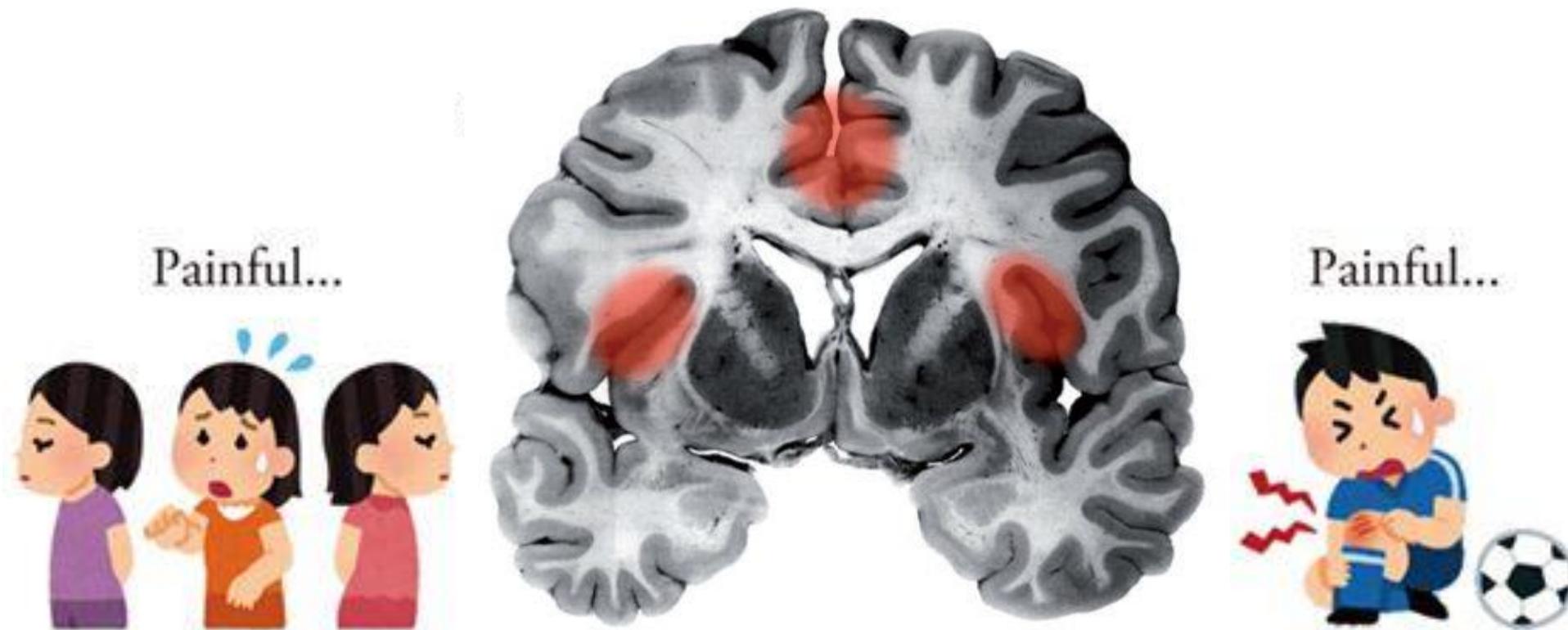
Francesco Lombardo,
Presidente Associazione Franca



Con il sostegno di:



Dolore Sociale



Kawamoto, T. (2017). What Happens in Your Mind and Brain When You Are Excluded from a Social Activity? Modificato da Kawamoto, T., Ura, M., and Nittono, H. 2015. Intrapersonal and interpersonal processes of social exclusion. *Front. Neurosci.* 9:62. doi:10.3389/fnins.2015.00062

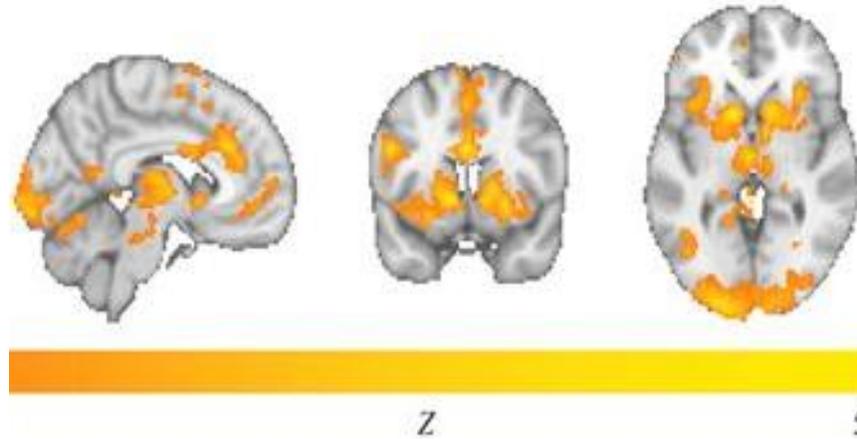
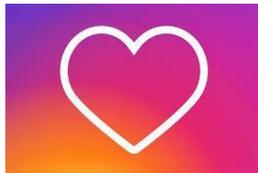


61 ragazzi, età media = 13 – 21 anni ($M_{\text{age}} = 18.2$).

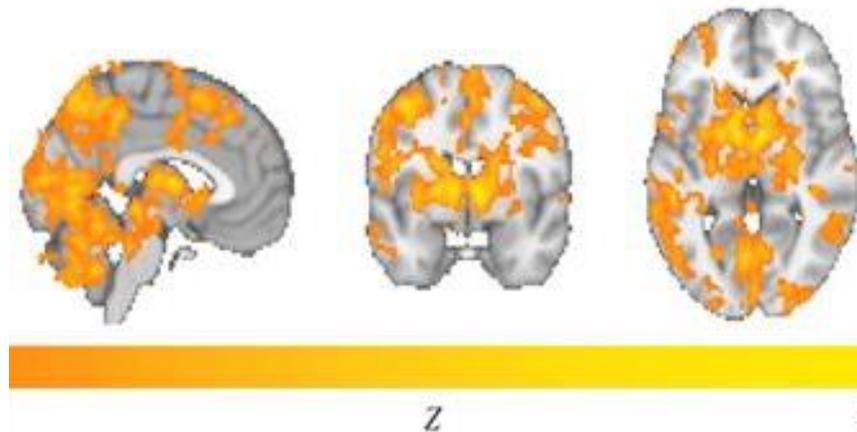
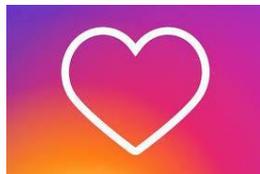


Lauren E Sherman, Leanna M Hernandez, Patricia M Greenfield, Mirella Dapretto, What the brain 'Likes': neural correlates of providing feedback on social media, *Social Cognitive and Affective Neuroscience*, Volume 13, Issue 7, July 2018, Pages 699-707, <https://doi.org/10.1093/scan/nsy051>

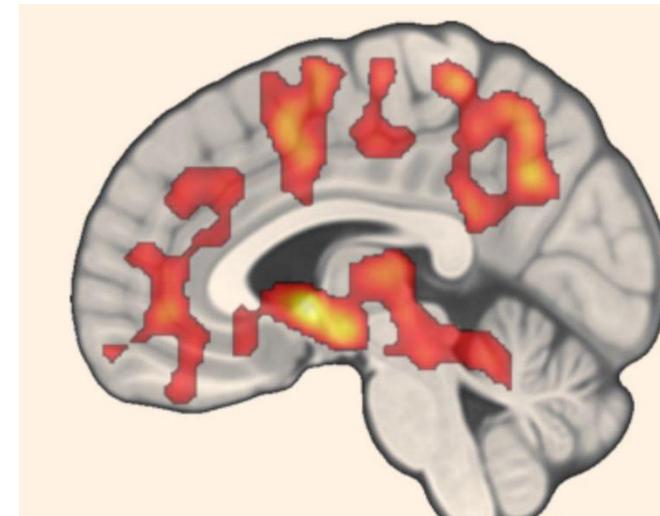
DATI



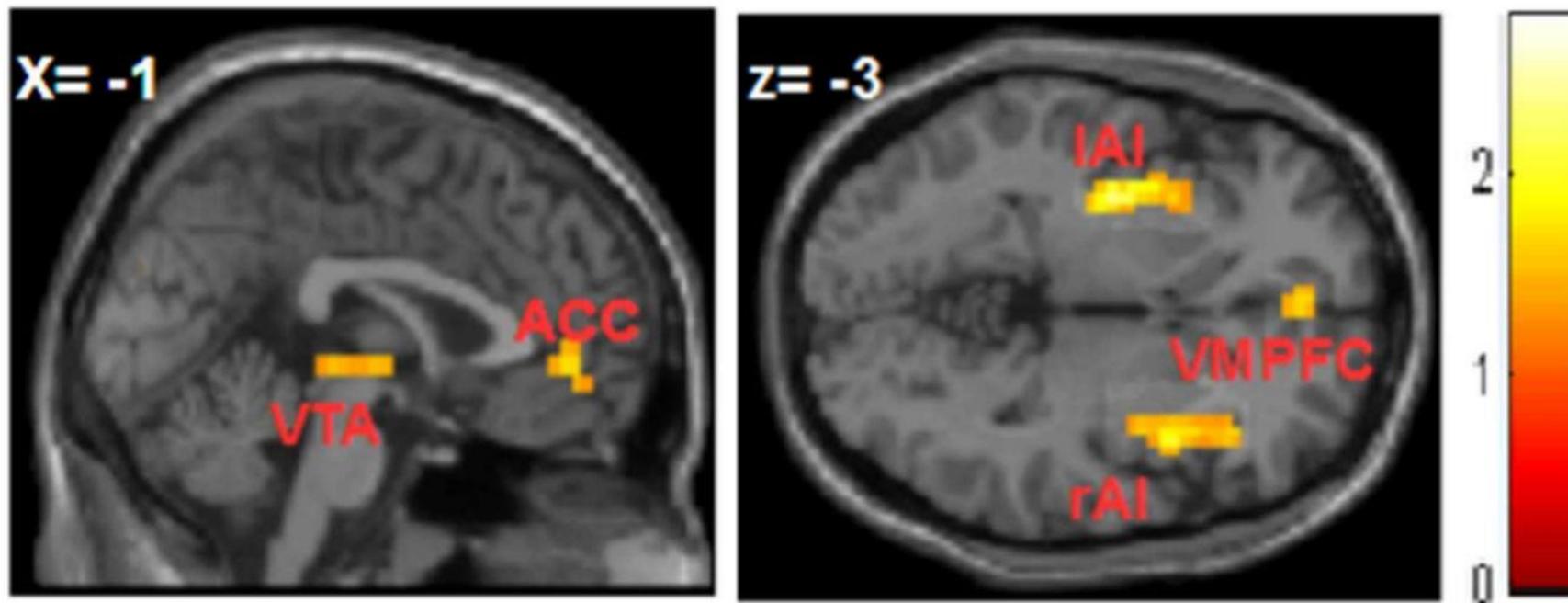
RICEVUTI



reward system



Lauren E Sherman, Leanna M Hernandez, Patricia M Greenfield, Mirella Dapretto, What the brain 'Likes': neural correlates of providing feedback on social media, *Social Cognitive and Affective Neuroscience*, Volume 13, Issue 7, July 2018, Pages 699-707, <https://doi.org/10.1093/scan/nsy051>



RESEARCH ARTICLE

Group Membership Modulates the Neural Circuitry Underlying Third Party Punishment

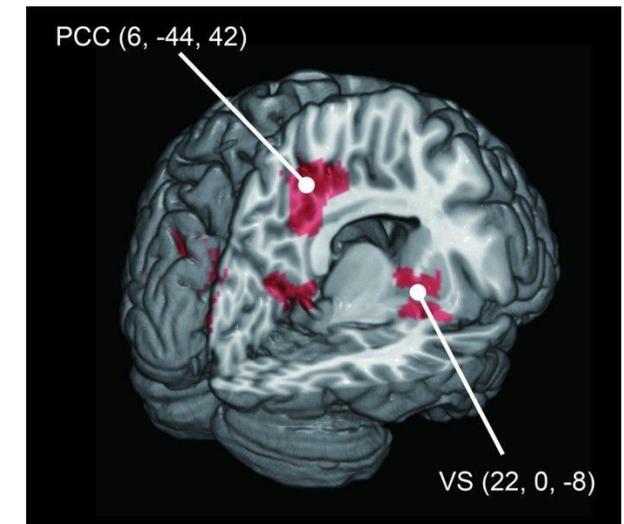
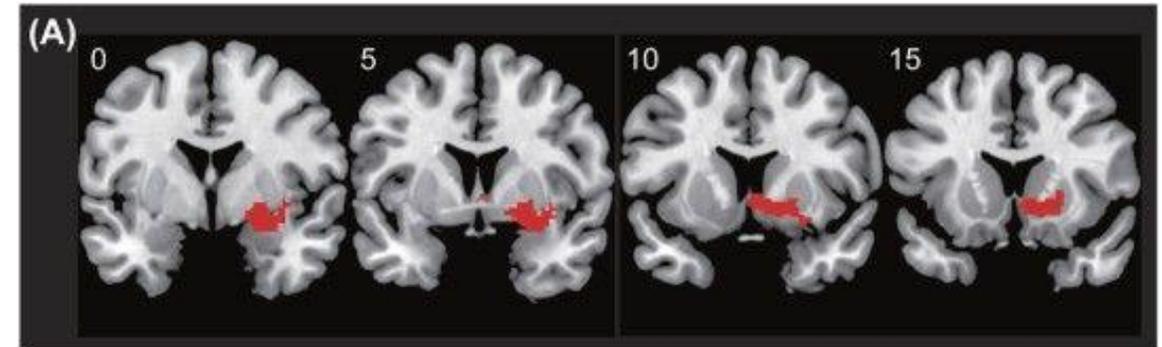
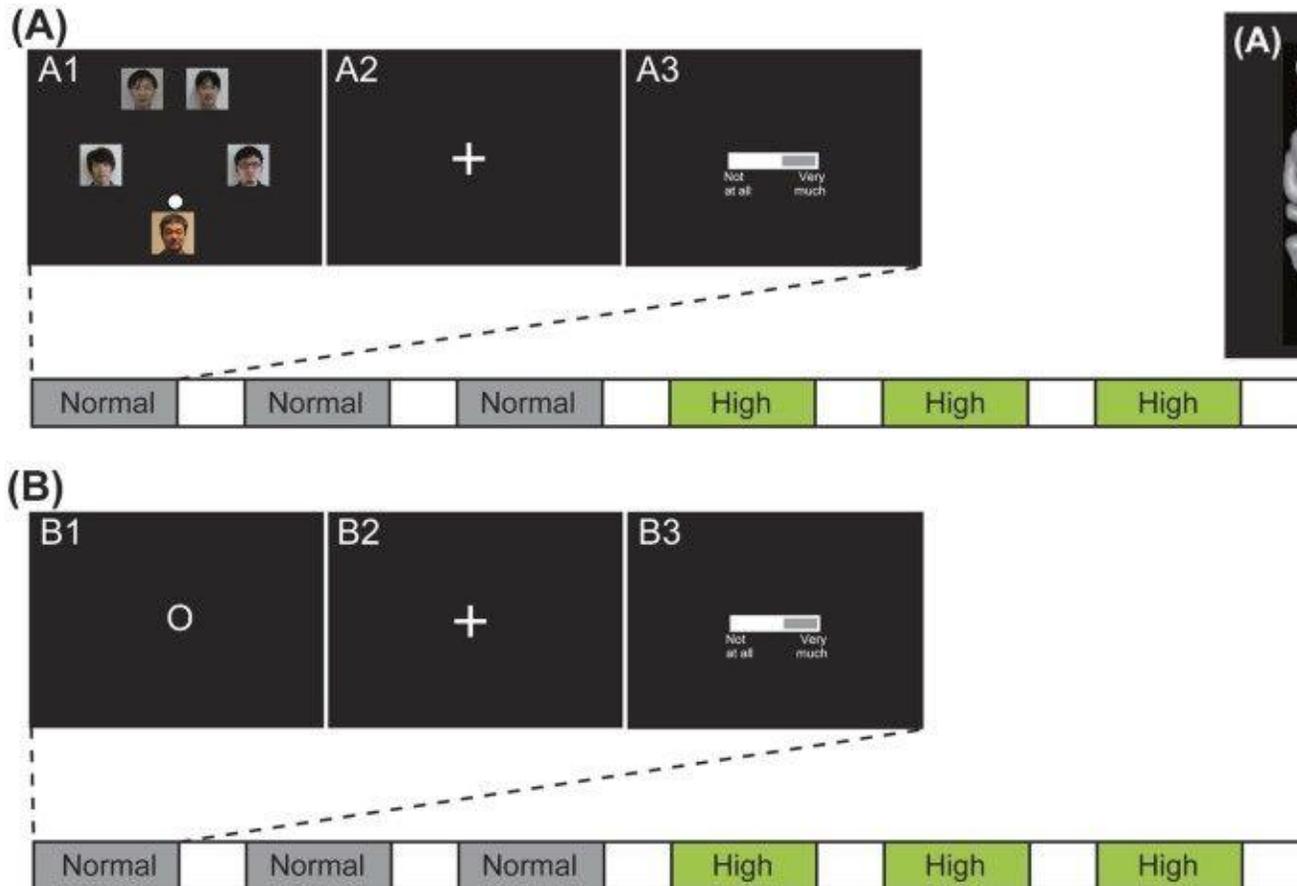
Rosalba Morese^{1,2}*, Daniela Rabellino³*, Fabio Sambataro⁴, Felice Perussia¹, Maria Consuelo Valentini⁵, Bruno G. Bara^{1,6}, Francesca M. Bosco^{1,6}

1 Department of Psychology, Center for Cognitive Science, University of Turin, Turin, Italy, **2** Faculty of Communication Sciences, Università della Svizzera Italiana, Lugano, Switzerland, **3** Department of Psychiatry, Schulich School of Medicine and Dentistry, University of Western Ontario, London, Ontario, Canada, **4** Department of Experimental and Clinical Medical Sciences (DISM), University of Udine, Udine, Italy, **5** Department of Neuroradiology, Hospital-Città della Salute e della Scienza di Torino, Turin, Italy, **6** Neuroscience Institute of Turin, University of Turin, Turin, Italy

* These authors contributed equally to this work.

* rosalba.morese@unito.it; moresr@usi.ch

Il piacere di sentirsi inclusi



Kawamichi, H., Sugawara, S., Hamano, Y. *et al.* Increased frequency of social interaction is associated with enjoyment enhancement and reward system activation. *Sci Rep* **6**, 24561 (2016). <https://doi.org/10.1038/srep24561>

Quinta giornata sull'applicazione delle buone pratiche in Ticino

Ciclo: Ticino e Diritti fondamentali

Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'era digitale



Sabato 9 novembre 2024, 8.30 - 13.00
Auditorium USI, Lugano

Maggiori informazioni su www.fondazioneidirittiumani.ch

Conclusione e prospettive

Paolo Bernasconi Prof. Dr. h.c.,
Fondazione Diritti Umani Lugano



Con il sostegno di:

